

I RITMI DELL'ESTATE

SUMMER RHYTHMS

Un viaggio alla scoperta dei ritmi dell'estate nei territori della Valtellina e della Valchiavenna: dal passo lento dei sentieri all'energia degli eventi, dal silenzio dei boschi alla vitalità dei luoghi da vivere e incontrare.

A journey to discover the rhythms of summer across Valtellina and Valchiavenna: from the slow pace of mountain trails to the energy of events, from the silence of forests to the vibrant spirit of places waiting to be explored.



L'acqua è vita

Noi di A2A siamo una Life Company perché mettiamo la vita e la sua qualità al centro di tutto quello che facciamo.

L'acqua è vita.

E noi lavoriamo ogni giorno per utilizzarla senza sprechi e per trasformarla in energia pulita, tutelando la biodiversità e le agricolture locali. Perché guardiamo lontano pensando al futuro di tutti.

VALTELLINA VACANZE



Credits: Giacomo Fotogramma/italiano

VISIONI
PHOTOGALLERY
P. 6

BEST EVENTS
I MIGLIORI EVENTI DELLA STAGIONE
P. 16

I RITMI DELL'ESTATE
P. 26

VAL BREGAGLIA
BIENNALE BREGAGLIA 2026
P. 70

ALTO LAGO DI COMO
DOVE IL TEMPO SI MISURA IN EMOZIONI
P. 76

RIMEDI NATURALI
ORTICA
P. 80

ALTERNATIVE
VALTELLINA, STORIE OLTRE LA PRIMA PAGINA
P. 84

NUVOLE
LE AVVENTURE DI LIA E TEO
P. 88

ATTIVITÀ
LAGHI ALPINI E PESCA IN PROVINCIA DI SONDRIO
P. 94

TESORI DI GUSTO
PANE DI SEGALE
P. 100

LIBROTECA
LA MISURA DELLA LUCE
P. 104

MUSEI
ORARI
P. 111



Credits: Alessandro Belluscio



78

ESTATE 2026

DIRETTORE RESPONSABILE /

Giovanni Luca Papa

DIRETTORE CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA /

Filippo Pighetti

PROGETTO GRAFICO /

Luca Bossi
www.lucabossi.it

TRADUZIONI /

Ray Ball
ray.ball1957@gmail.com

STAMPA /

Galli Thierry stampa
Via Enrico Caviglia, 3, Milano
www.gallithierry.it

EDITORE /

Consorzio per la Promozione Turistica della
Valchiavenna
Piazza Caduti per la Libertà, 3
23022 Chiavenna (SO)
Tel. +39 0343 37485
consorzioturistico@valchiavenna.com

CONTATTI /

www.valchiavenna.com
www.campodolcino.eu
www.valchiavennabike.it
f @ in Valchiavenna Turismo
Tel. +39 377 0847082

NEWSLETTER /

Iscriviti alla newsletter di Valchiavenna Turismo,
vai su: www.valchiavenna.com



www.valtellina.it

Pubblicazione registrata
Tribunale di Sondrio n° 353
del 19/12/2005.
N° 78 estate 2026

IT. In Valdidentro nel comprensorio di Bormio il ritmo dell'estate è quello della scoperta: un fiore tra le mani, un prato da esplorare e tutto il tempo per lasciarsi sorprendere dalla natura. Ph. Outdoor Studio.

EN. In Valdidentro, in the Bormio area, the rhythm of summer is one of discovery: a flower in your hands, a meadow to explore, and all the time you need to be amazed by nature.

Photo: Outdoor Studio.

VALTELLINA VACANZE



MAC srl

Viale Lombardia 76
Nuova Olonio / Dubino - SO - 23015
Tel. 0342 687265
Cel. 348 4104986
commerciale@macporte.com



Vieni a scoprire la qualità nei nostri
300 mq di esposizione.



Soluzioni per l'abitare dal 1992



Davide Menegola
Presidente della Provincia di Sondrio

IT. Il ritmo che ci unisce.

C'è una parola che segna ogni estate in Valtellina e Valchiavenna, anche quando non la pronunciamo ed è "ritmo". Non a caso è a questo tema che si ispira il numero di ValtellinaVacanze che state leggendo. La ritroviamo nel passo lento che percorre un sentiero, nelle giornate di coloro che lavorano sull'alpe e nei tanti eventi che animano le nostre comunità. Ma il ritmo dell'estate è soprattutto il modo con cui ci proponiamo di vivere il tempo di questa stagione. La montagna ci insegna a non correre. Ci ricorda che esiste un tempo per partire e uno per fermarsi, un tempo per salire e uno per osservare ciò che ci circonda. Ci invita a riscoprire il valore dell'attesa, dell'incontro e della meraviglia. Forse è proprio questo uno dei doni più preziosi che il nostro territorio offre a chi lo visita: la possibilità di ritrovare una misura più autentica del tempo. In questi mesi estivi la provincia di Sondrio mostra molti dei suoi volti. C'è il ritmo energico dello sport e delle grandi sfide all'aria aperta. C'è il ritmo lento dei cammini e delle escursioni. C'è quello delle tradizioni nelle feste di paese, nei crotti, negli alpeggi e nei luoghi della cultura. E c'è il ritmo quotidiano delle persone che vivono queste vallate e che, con il loro lavoro e il loro impegno, contribuiscono a renderle accoglienti e vive. Sono ritmi diversi, ma appartengono tutti alla stessa storia. Ed è questa capacità di sentirsi parte di un territorio che, secondo me, rappresenta una delle nostre più grandi ricchezze e che ci permette di affrontare con fiducia le sfide che abbiamo davanti. Mentre ci prepariamo a vivere un'estate ricca di opportunità e guardiamo agli importanti appuntamenti che attendono la nostra provincia nei prossimi anni, il mio augurio è che ciascuno possa trovare il proprio ritmo. Turisti, operatori e residenti. Perché è proprio nei ritmi dell'estate che spesso riscopriamo ciò che conta davvero: il valore del tempo, delle relazioni e dei luoghi che ci fanno sentire parte di qualcosa di più grande. Buona estate a tutti.

EN. The rhythm that unites us.

There's a word that defines summer in Valtellina and Valchiavenna, even when we might not express it: "rhythm." So it's no coincidence that this issue of ValtellinaVacanze is inspired by that particular theme. We unearth it in the leisurely pace of movement along a path, in the daily routine of those who work on the mountain pastures and in the plentiful events that bring our communities to life. But the rhythm of summer depends, above all, on how we propose to experience the season. The mountains teach us not to rush. They remind us that there is a time to set off and a time to stop, a time to climb and a time to observe all that surrounds us. They invite us to rediscover the value of anticipation, of encounters, and of wonder. Perhaps this is one of the most precious gifts our region offers its visitors: the opportunity to investigate a more authentic sense of time. During these summer months, the province of Sondrio reveals many of its facets. The energetic tempo of sports and great outdoor challenges. The measured pace of walking and hiking. The traditions of village festivals, crotti, mountain pastures, and cultural sites. And crucially the daily rhythm of the people who inhabit these valleys and who, with their work and dedication, contribute hugely to making them welcoming and vibrant. Different rhythms, but all forming part of the same story. And it's this very ability to feel part of a territory that, in my opinion, represents one of our greatest assets and encourages us to face the challenges ahead with confidence. Meanwhile as we prepare for a summer packed with opportunities and look forward to the extraordinary range of events awaiting our province in the coming years, my hope is that everyone can find their own true rhythm. Be they visitors, service providers, or indeed locals. Because it's precisely within those vital summer rhythms that we rediscover what truly matters: the value of time, relationships, and places that make us feel part of something much bigger. Hope everyone has a great summer.



UN'INNOVATIVA ESPERIENZA ALL'ARIA APERTA

per vivere la bellezza
della **Valchiavenna**, attraverso
un mix perfetto di **natura**,
gusto, **cultura** e **divertimento**.



Scopri qui l'esperienza

www.crottiamo.it

ITINERARI ESCLUSIVI
immersi
nella natura

MENU' TIPICO D'ASPORTO
preparato dai migliori
ristoranti locali

ANGOLI CARATTERISTICI
dove mangiare,
con alternative al coperto

ATTIVITA' e BENESSERE
tra sentieri dolci
e panoramici

AUDIOGUIDA COINVOLGENTE
per conoscere storia
e curiosità del territorio

QUANDO IL TEMPO SI ALLUNGA

WHEN TIME OPENS UP

a cura di **ROBERTO MOIOLA**

IT. L'estate in montagna ha sempre avuto per me un significato che va ben oltre il semplice viaggio o la ricerca di una fotografia. Da molti anni questi luoghi rappresentano una palestra straordinaria per coltivare una passione, ma soprattutto un rifugio capace di restituire il giusto ritmo alle giornate.

Viviamo immersi in un tempo veloce, scandito da notifiche, scadenze e impegni che si susseguono senza sosta. La montagna, invece, ci invita a rallentare. Ci insegna che ogni esperienza ha bisogno del proprio tempo: quello del cammino lungo un sentiero, della pedalata che segue il profilo della valle, dell'incontro inatteso con un paesaggio che sorprende o con persone che condividono la stessa passione per la natura.

In montagna il tempo sembra dilatarsi. Si riscopre il piacere dell'osservazione, della contemplazione e della scoperta. Si torna a vivere momenti autentici di convivialità, a dedicare ore a una passeggiata o a una semplice sosta davanti a un panorama. È un ritmo diverso che ci permette di ascoltare meglio ciò che ci circonda e, forse, anche noi stessi.

Le immagini di questa galleria raccontano proprio questo: i tanti modi in cui la montagna scandisce il tempo dell'estate. Un tempo fatto di movimento e quiete, di meraviglia e condivisione, di libertà e riflessione. Un tempo che, ogni volta che torno tra queste vette, continua a ricordarmi quanto sia importante fermarsi, respirare e ricaricare le batterie della mente.

EN. *Summer in the mountains has always meant much more to me than simply travelling or capturing a photograph. For many years, these places have been an extraordinary training ground for cultivating a passion, but above all, a refuge capable of restoring just the right rhythm to the days.*

We live immersed in a fast-paced world, punctuated by announcements, deadlines, and commitments that relentlessly follow one after another. The mountains, on the other hand, invite us to slow down. They inform us that every venture requires its own time: that of wandering along a path, of pedalling along the contours of the valley, of an unexpected encounter with a landscape that surprises or with strangers who share the same passion for nature.

In the mountains, time seems to expand. We are reminded of the joy of observation, contemplation, and discovery. We're appreciating once again those genuine moments of camaraderie, taking long walks for hours or simply halting to enjoy a particularly fine panorama. This very different approach means that we can take time to listen to what's around us and, even maybe, ourselves.

I hope the images in this collection portray succinctly: how diversely the mountains mark the summer season. Times of movement and stillness, of wonder and sharing, of freedom and reflection. Because each time I return to these remarkable peaks, they remind me of something essential: the importance of slowing down, taking a deep breath and recharging mentally.

ROBERTO MOIOLA

Valtellinese, è tra i più affermati fotografi di paesaggio e natura. Fondatore dell'agenzia Clickalps, pubblica su National Geographic, Lonely Planet, BBC e Apple. Autore di libri fotografici, organizza workshop e viaggi fotografici in tutto il mondo. Ha creato "Sysa Academy", piattaforma di formazione online.

From Valtellina, he is among the most renowned landscape and nature photographers. Founder of the Clickalps agency, he publishes in National Geographic, Lonely Planet, BBC, and Apple. Author of photography books, he organizes workshops and photo tours worldwide and has created "Sysa Academy," an online training platform.



Alpe Fora, Valmalenco

Foto di Domenico Moiola



IT. Il cammino non è fatto soltanto di passi. A volte la vera scoperta nasce quando ci si ferma e si lascia che sia la montagna a raccontare la propria storia.

EN. *Walking is not only about taking steps. Sometimes the true discovery begins when you stop and allow the mountains to tell their own story.*

2

Valle di Predarossa, Corni Bruciati, alpi Retiche

Foto di Roberto Ganassa

IT. Ogni escursione custodisce una promessa: quella di trovare qualcosa che non conoscevamo. È nello stupore dell'inatteso che la montagna rivela il suo fascino più autentico.

EN. Every hike holds a promise: the promise of discovering something we did not know before. It is in the wonder of the unexpected that the mountains reveal their most authentic charm.



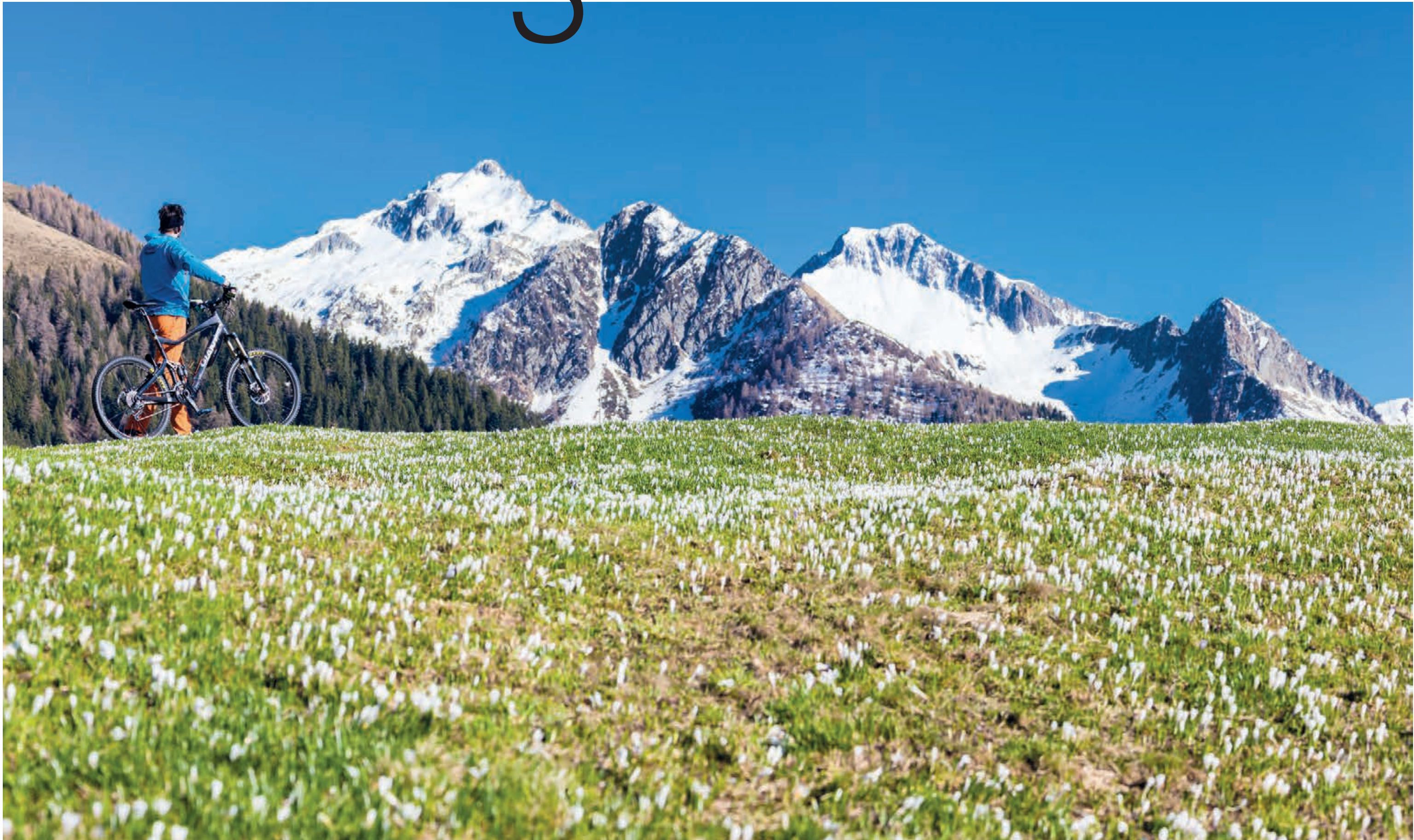
3

Biker nella valle di Albaredo, alpi Orobie

Foto di Vittorio Vaninetti

IT. Qui il tempo non si misura in chilometri percorsi, ma nelle emozioni raccolte lungo il cammino. La montagna insegna che anche il movimento può essere un modo per rallentare.

EN. Here, time is not measured by the kilometres travelled, but by the emotions gathered along the way. The mountains teach us that even movement can be a way of slowing down.



4

Bivacco Provolino, tra la Valle del Bràulio e la Valfurva, Passo Ables

Foto di Giacomo Meneghello

IT. Da questo bivacco sospeso tra cielo e roccia, il ritmo frenetico della valle appare lontano. La montagna insegna che esiste un altro tempo: più lento, più essenziale, più autentico.

EN. From this bivouac suspended between sky and rock, the frantic pace of the valley feels far away. The mountains teach us that there is another sense of time: slower, more essential, more authentic.



5

Laghi del Baldiscio, Valle Spluga

Foto di Roberto Moiola

IT. In un mondo che corre veloce, la montagna offre alle famiglie il dono più prezioso: tempo da condividere. Tempo per camminare, osservare, raccontare e scoprire insieme la meraviglia della natura.

EN. In a world that moves ever faster, the mountains offer families the most precious gift of all: time to share. Time to walk, observe, tell stories, and discover the wonder of nature together.



BEST EVENTS

www.valchiavenna.com
www.portedivaltellina.it
www.sondrioevalmalenco.it
www.tirano-mediavaltellina.it
www.bormio.eu
www.livigno.eu
www.valtellina.it

27 giugno / june
6 agosto / august

SONDRIO E DINTORNI

AMBRIA JAZZ 2026

10/07 ore 21 – Poggiridenti, Pzza Torre dei Da' Pendolasco - “Justa a Simple Quartet...+1” – J & The Hot Four (in occasione della Festa della Torre);
11/07 ore 18 – Montagna in Valtellina, Castel Grumello - “Sliders” – Vignato, Pierantoni, Manfredini;
18/07 ore 18 – Ponte in Valtellina, Giardino di Villa Franchetti - “Giraffe” – Matteo Paggi;
19/07 ore 21 – Piateda, Cortile del Municipio - “30” – Javier Giroto & AIRES TANGO;
23/07 ore 19 – Castione Andevenno, Stazione ferroviaria - “Sotto le stelle del cinema” – Progetto JazzRail 2026, Accordi Disaccordi & Roberto Cannillo;
24/07 ore 21 – Sondrio, Palazzo Martinengo - “Rodari Connection” – Valentina Fin e Federica Furlani;
25/07 ore 21 - Ambria Piateda Prato della Chiesa - “Sentimento popolare” Camilla Barbarito.

Info: ambriajazzfestival.it

3/31 luglio / july

TIRANO

TIRANO CITTÀ DELLA MUSICA 2026

Per tutto il mese di luglio, Tirano si trasforma in un palcoscenico diffuso con concerti, live music, jazz, dj set e spettacoli all'aperto. Un calendario ricco di appuntamenti che anima il centro storico con artisti locali e nazionali, offrendo occasioni di incontro e intrattenimento tra le atmosfere estive della città.

Appuntamenti:

Venerdì 3 luglio | 19.30-22.00 – Men in the Van – Binario Zero. Sabato 4 luglio | 18.00-22.30 – Emotional Sax & DJ Set – Piazza San Martino. Sabato 4 luglio | dalle 21.00 – XI Comandamento – Cover Vasco Rossi – Enoteca dalla Valle. Domenica 5 luglio | 18.30-21.00 – The Brother Love Bone – Hotel Rotonda. Giovedì 9 luglio | 19.30-22.00 – Luca Zazzi – Via Mazzini. Venerdì 10 luglio | 19.30-22.00 – Revival by Konsuelo – Piazza Cavour. Sabato 11 luglio | dalle 21.00 – Aldo Camadini – Musica & Karaoke – Enoteca dalla Valle. Sabato 11 luglio | ore 21.00 – Concerto Banda Cittadina Madonna di Tirano – Piazza della Basilica. Domenica 12 luglio | 18.30-21.00 – Erran Teo – Piazza della Basilica (lato binari). Venerdì 17 luglio | 19.30-22.00 – Jazztellina – Patrizia Conte Quartet – Piazza delle Stazioni. Sabato 18 luglio | 19.30-22.00 – The King Size Band – Piazza Cavour. Sabato 18 luglio | dalle 21.00 – Recycling Big Band – Enoteca dalla Valle. Domenica 19 luglio | 18.30-21.00 – Harvest – Hotel Rotonda. Venerdì 24 luglio | 19.30-22.00 – Diego Ghenzi – Duo Acustico – Piazza San Martino. Sabato 25 luglio | 19.30-22.00 – Mellon Duo – Via Mazzini. Sabato 25 luglio | dalle 21.00 – The Lipsticks – Rock Inedito – Enoteca dalla Valle. Domenica 26 luglio | 18.30-21.00 – The Brother Love Bone – Piazza della Basilica (lato binari). Venerdì 31 luglio | 19.30-22.00 – Carlo Ozzella & Barbablues – Piazza Cavour.

Info: Infopoint Tirano – Piazza delle Stazioni, 18 - Tel. 0342 706066 – iattirano@valtellinaturismo.com

3/10/24/31 luglio / july
7/14/21 agosto / august

CHIAVENNA

CHIAVENNA È MUSICA

Per tutta l'estate, al venerdì le piazze e le vie del centro storico di Chiavenna si animano con concerti e musica dal vivo grazie alla rassegna promossa da Valchiavenna Shopping. Un appuntamento che accompagna residenti e visitatori nelle serate estive, trasformando il borgo in un luogo d'incontro e condivisione.

CHIAVENNA È MUSICA

Throughout the summer, every Friday evening the squares and streets of Chiavenna's historic centre come alive with concerts and live performances as part of the festival promoted by Valchiavenna Shopping. An event series that accompanies residents and visitors through the summer evenings, transforming the town into a place of gathering and shared experiences.

3 6 luglio / july
settembre / september

MORBEGNO

VIVI MORBEGNO 2026 – SERATE ON THE ROAD

L'estate morbegnese si anima con un ricco calendario di appuntamenti tra musica, cultura, shopping, intrattenimento e spettacoli per tutte le età. Le vie e le piazze del centro storico diventano il palcoscenico di eventi capaci di coinvolgere residenti e visitatori in un'atmosfera vivace e conviviale. **Programma:** Venerdì 3 luglio 2026 – Notte degli Oscar della Musica, dell'Arte e della Cultura. Una serata dedicata alla creatività e al talento presso l'area Arengario. Sabato 4 luglio 2026 – Saldi by Night. Negozi aperti e shopping serale nel centro cittadino, con la partecipazione della Parata Rainbow. Sabato 11 luglio 2026 – Serata Estiva. Animazione e spettacoli con magie di bolle nel Triangolo di Morbegno. Sabato 25 luglio 2026 – Notte Bianca. Il centro storico si trasforma in un grande spazio di festa con spettacoli, intrattenimento e suggestive magie di fuoco. Sabato 1 agosto 2026 – Serata Anni '90. Musica e divertimento per rivivere le atmosfere del decennio più iconico, tra Piazza III Novembre e Via Nani. Sabato 5 e Domenica 6 settembre 2026 – Sbaracco A. Morbegno. Due giornate dedicate agli acquisti all'aperto con la quarta edizione dello Sbaracco dei commercianti. Per tutta l'estate non mancheranno inoltre gonfiabili e giochi per bambini, artisti di strada, musica dal vivo e il tradizionale Mercatino degli Hobbisti, che contribuiranno a rendere il centro di Morbegno ancora più accogliente e animato.

VIVI MORBEGNO 2026 – ON THE ROAD SUMMER EVENINGS

*Summer in Morbegno comes alive with a rich programme of music, culture, shopping, entertainment and shows for all ages. The streets and squares of the historic centre become the stage for events that engage both residents and visitors in a lively and welcoming atmosphere. **Programme:** Friday, July 3, 2026 – Night of the Oscars of Music, Art and Culture. An evening dedicated to creativity and talent at the Arengario area. Saturday, July 4, 2026 – Shopping Night. Late-night shopping in the town centre, featuring the Rainbow Parade. Saturday, July 11, 2026 – Summer Evening. Entertainment and performances featuring spectacular bubble shows in the Triangolo district. Saturday, July 25, 2026 – White Night. The historic centre becomes a large open-air celebration with performances, entertainment and spectacular fire shows. Saturday, August 1, 2026 – 1990s Night. Music and fun reliving the atmosphere of one of the most iconic decades, between Piazza III Novembre and Via Nani. Saturday, September 5 and Sunday, September 6, 2026 – Sbaracco A. Morbegno. Two days dedicated to open-air shopping during the fourth edition of Morbegno's merchants' clearance sale. Throughout the summer there will also be inflatable attractions and games for children, street performers, live music and the traditional Hobby Market, helping to make Morbegno's town centre even more welcoming and vibrant.*

4/11/18/25 luglio / july
1/8/15/22/29 agosto / august

CHIAVENNA

VISITE GUIDATE AL CENTRO STORICO DI CHIAVENNA

Un'occasione per scoprire il fascino autentico di Chiavenna, insignita della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano. Accompagnati da una guida, si percorrono vicoli, piazze e scorci ricchi di storia, alla scoperta dei luoghi più caratteristici della Città del Mera. Un viaggio tra architetture, racconti e tradizioni che svela l'anima di un borgo da sempre crocevia di persone e culture, capace ancora oggi di offrire un'atmosfera accogliente e il piacere di un soggiorno lento e rilassato. **Info:** valchiavenna.com

GUIDED TOURS OF CHIAVENNA HISTORIC CENTRE

An opportunity to discover the authentic charm of Chiavenna, awarded the Orange Flag by the Touring Club Italiano. Accompanied by a guide, visitors stroll through historic alleys, squares and picturesque corners, discovering the most characteristic landmarks of the City of the Mera River. A journey through architecture, stories and traditions that reveals the soul of a town that has long been a crossroads of people and cultures, and which still offers today a welcoming atmosphere and the pleasure of a slow and relaxing stay.



11 luglio / july

CHIESA IN VALMALENCO

MANGIA IN CONTRADA

Un percorso tra sapori, storia e convivialità nel cuore di Chiesa in Valmalenco. Con Mangia in Contrada le antiche contrade del paese diventano le tappe di una passeggiata gastronomica che invita a scoprire angoli caratteristici, tradizioni locali e specialità della cucina malenca. Tra degustazioni, vini del territorio e momenti di intrattenimento, l'evento offre l'occasione di vivere il paese con lentezza, trasformando il piacere della tavola in un'esperienza di incontro e scoperta.

MANGIA IN CONTRADA

A journey through flavours, history and conviviality in the heart of Chiesa in Valmalenco. During Mangia in Contrada, the village's historic districts become the stops of a food-and-wine walk that invites visitors to discover local traditions, hidden corners and Malenco culinary specialties. Through tastings, local wines and entertainment, the event offers a chance to experience the village at a slower pace, transforming dining into an opportunity for discovery and connection.

luglio / july
agosto / august

5 30 luglio / july
agosto / august

VALLE SPLUGA

SPLUGA DA CAPOGIRO

La storica strada dei tornanti tra Campodolcino e Pianazzo sarà chiusa al traffico veicolare, offrendo a ciclisti e camminatori l'opportunità di percorrere in totale sicurezza uno degli itinerari più suggestivi della Valchiavenna. Raggiunto Pianazzo, sarà possibile proseguire verso il Passo dello Spluga oppure dirigersi a Madesimo e all'Alpe Motta, immersi in un paesaggio alpino di straordinaria bellezza.

SPLUGA DA CAPOGIRO

The historic hairpin road connecting Campodolcino and Pianazzo will be closed to motor traffic, giving cyclists and walkers the opportunity to enjoy one of the most scenic routes in the Valchiavenna Valley in complete safety.

Once in Pianazzo, participants can continue towards the Splügen Pass or head to Madesimo and Alpe Motta, surrounded by an alpine landscape of extraordinary beauty.

11 luglio / july

APRICA – MAGNOLTA E PALABIONE

PASSI DI GUSTO

Torna una delle manifestazioni più amate dell'estate aprichese: una camminata enogastronomica di circa 8 km, adatta anche alle famiglie, che conduce dai 1.200 ai 2.000 metri di quota attraverso i suggestivi paesaggi di Magnolta e Palabione. Lungo il percorso, numerose soste permettono di degustare prodotti tipici locali, dalla colazione alla merenda, per una giornata all'insegna del gusto, della natura e della convivialità. **Informazioni e prenotazioni:** apricaonline.com

PASSI DI GUSTO

One of Aprica's most beloved summer events returns: an approximately 8-kilometre food-and-wine walk suitable for the whole family, leading participants from 1,200 to 2,000 metres above sea level through the beautiful landscapes of Magnolta and Palabione. Along the route, several tasting stops offer local specialties, from breakfast to afternoon snacks, for a day dedicated to flavour, nature and conviviality.

10 luglio / july

LIVIGNO

SENTIERO GOURMET

Un'esperienza che unisce il piacere di camminare in montagna alla scoperta dei sapori più autentici di Livigno. Lungo un suggestivo percorso immerso nella natura, i partecipanti possono sostare in diverse tappe gastronomiche per degustare specialità locali, piatti della tradizione e vini selezionati. Un evento che celebra il territorio attraverso il connubio tra paesaggio, cultura gastronomica e ospitalità, trasformando una passeggiata tra le montagne di Livigno in un vero e proprio viaggio nel gusto.

Info: livigno.eu

SENTIERO GOURMET

A unique experience that combines the pleasure of walking in the mountains with the discovery of Livigno's finest flavours. Along a scenic route immersed in nature, participants can enjoy a series of gourmet tasting stops featuring local specialties, traditional dishes and carefully selected wines. An event that celebrates the territory through its landscapes, culinary heritage and hospitality, offering a journey through taste in the spectacular setting of the Livigno mountains.



11 luglio / july

VALLE SPLUGA

PIZZO STELLA SKYRUNNING

Due gare di corsa in montagna alle pendici del Pizzo Stella in Valchiavenna organizzate da A.S.D. Amici di Fraciscio. Il percorso attraversa quattro comuni della Valchiavenna – Campodolcino, San Giacomo Filippo, Piuo e Madesimo – toccando il Pizzo Sommalvalle (2.760 m) e il Pizzo Groppera (2.948 m), punto più alto della competizione. Pizzo Stella Skymarathon: una sfida estrema di 42 km con 3.600 metri di dislivello positivo, riservata agli appassionati della corsa in alta quota. Nell'edizione 2026 è proposta una nuova formula per la SkyRace: 27 km di lunghezza con dislivello positivo di 2.430 m; quota massima al Pizzo Sommalvalle (2.760 m) e una volta arrivati all'Alpe Angeloga si scende direttamente a Fraciscio.

PIZZO STELLA SKYRUNNING

One of the most spectacular skyrunning races in the Alps, set around the majestic Pizzo Stella (3,163 m), a symbol of the Western Rhaetian Alps. The route crosses four municipalities in the Valchiavenna Valley—Campodolcino, San Giacomo Filippo, Piuo and Madesimo—reaching both Pizzo Sommalvalle (2,760 m) and Pizzo Groppera (2,948 m), the highest point of the race. An extreme challenge covering 42 km with 3,600 metres of positive elevation gain, reserved for passionate mountain runners. The event is affiliated with the Federazione Italiana Skyrunning, classified as ISF CC Level 2, and included in the national race calendar as a qualifying event for the Absolute and Category Italian SkyMarathon Championships.

11
9

luglio / july
settembre / september

LE GRANDI STRADE ALPINE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

ENJOY STELVIO VALTELLINA 2026

Torna Enjoy Stelvio Valtellina, il calendario di giornate dedicate a ciclisti e camminatori che prevede la chiusura al traffico motorizzato di alcuni tra i più spettacolari passi e salite alpine della Valtellina. Un'occasione unica per vivere in sicurezza e libertà le leggendarie strade dello Stelvio, del Gavia, del Mortirolo, dello Spluga, del San Marco, di Campo Moro e dei Laghi di Cancano, immersi nei panorami della montagna valtellinese.

Appuntamenti: Sabato 11 luglio | Salita ai Laghi di Cancano | 9.00-13.00 - Sabato 1 agosto | Salita a Campo Moro (in notturna) | 19.00-24.00 - Giovedì 27 agosto | Salita ai Laghi di Cancano | 9.00-13.00 - Venerdì 28 agosto | Passo del Mortirolo | 8.30-12.00 - Sabato 29 agosto | Passo dello Stelvio – Scalata Cima Coppi | 8.00-16.00 - Domenica 30 agosto | Passo Gavia | 9.00-13.00 - Sabato 19 settembre | Passo dello Stelvio | 9.00-13.00

ENJOY STELVIO VALTELLINA 2026

Enjoy Stelvio Valtellina returns with a calendar of special days dedicated to cyclists and walkers, featuring temporary road closures on some of the most spectacular Alpine climbs in Valtellina. A unique opportunity to enjoy the legendary roads of Stelvio, Gavia, Mortirolo, Spluga, San Marco, Campo Moro and the Cancano Lakes in complete safety and freedom.

Events: Saturday, July 11 | Cancano Lakes Climb | 9:00 am–1:00 pm - Saturday, August 1 | Campo Moro Climb (Night Edition) | 7:00 pm–12:00 am - Thursday, August 27 | Cancano Lakes Climb | 9:00 am–1:00 pm - Friday, August 28 | Mortirolo Pass | 8:30 am–12:00 pm - Saturday, August 29 | Stelvio Pass – Cima Coppi Climb | 8:00 am–4:00 pm - Sunday, August 30 | Gavia Pass | 9:00 am–1:00 pm - Saturday, September 19 | Stelvio Pass | 9:00 am–1:00 pm



11/12

luglio
july

SONDRIO

SCARPATETTIARTE XXVIII

Per due giorni il suggestivo quartiere di Scarpatetti, nel cuore storico di Sondrio, si trasforma in una grande galleria d'arte a cielo aperto. Artisti, musicisti e creativi animano vicoli, corti e scorci di uno dei luoghi più affascinanti della città, dando vita a un percorso fatto di opere, incontri e atmosfere uniche. Giunta alla ventottesima edizione, ScarpatettiArte celebra il dialogo tra arte e territorio, invitando visitatori e appassionati a scoprire il quartiere attraverso lo sguardo e la sensibilità di decine di artisti provenienti da tutta Italia.

SCARPATETTIARTE XXVIII

For two days, the charming Scarpatetti district in the historic heart of Sondrio transforms into a large open-air art gallery. Artists, musicians and creatives bring its alleys, courtyards and hidden corners to life, creating a unique route of artworks, encounters and inspiring atmospheres. Now in its 28th edition, ScarpatettiArte celebrates the dialogue between art and territory, inviting visitors to discover the district through the vision and creativity of dozens of artists from across Italy.

12/18

luglio
july

VAL TARTANO E OROBIE VALTELLINESI

TREKKING PER RAGAZZI

Una settimana di avventura dedicata ai giovani escursionisti tra la Val Tartano e le Orobie Valtellinesi. Con base al Rifugio Il Pirata, i partecipanti affronteranno un trekking itinerante di 3-4 giorni tra rifugi, bivacchi e sentieri d'alta quota, vivendo un'esperienza autentica di montagna all'insegna della condivisione, dell'autonomia e della scoperta del territorio.

Informazioni utili: Dal 12 al 18 luglio 2026. Ritrovo presso il Rifugio il Pirata nella giornata di domenica 12 luglio. Difficoltà: EE – Escursionisti Esperti. **Info, costi e prenotazioni:** Leila Kataoka – leila.katoka@gmail.com – Tel. 0342 645086

YOUTH TREKKING ADVENTURE

A week-long mountain adventure designed for young hikers in Val Tartano and the Orobie Valtellinesi. Based at Rifugio Il Pirata, participants will embark on a 3–4 day trekking journey through mountain huts, bivouacs and high-altitude trails, enjoying an authentic experience focused on sharing, independence and exploration. **Useful Information:** 12–18 July 2026. Meeting point: Rifugio Il Pirata on Sunday, July 12. Difficulty: EE – Experienced Hikers. **Information, prices and bookings:** Leila Kataoka – leila.katoka@gmail.com – Tel. +39 0342 645086

16

luglio
july

SONDRIO

VISITE GUIDATE, I LUOGHI DELL'ARCIPRETE NICOLÒ RUSCA

Itinerario dedicato a una figura di primo piano nel difficile periodo della Controriforma, in terra di Valtellina. Nicolò Rusca, arciprete di Sondrio per quasi trent'anni, riposa oggi nella Collegiata dei SS. Gervasio e Protasio. La sua vita, a cavallo tra il XVI e XVII secolo, fu un intreccio di profonda dedizione parrocchiale e feroci turbolenze politiche dovute dalle esasperate tensioni religiose dell'epoca. (Visite guidate su prenotazione, accessibili a tutti e a numero chiuso).

GUIDED TOUR: THE PLACES OF ARCHPRIEST NICOLÒ RUSCA

An itinerary dedicated to one of the most significant figures of the Counter-Reformation in Valtellina. Nicolò Rusca, Archpriest of Sondrio for nearly thirty years, now rests in the Collegiate Church of Saints Gervasius and Protasius. His life, spanning the late 16th and early 17th centuries, was marked by deep pastoral dedication and intense political turmoil driven by the religious tensions of the time. (Guided tours by reservation only, accessible to all and with limited availability.)

16/19

luglio
july

BORMIO

LA MILANESIANA CELEBRA DIECI ANNI A BORMIO

Dal 16 al 19 luglio Bormio ospita il decennale de La Milaneseiana, la rassegna ideata da Elisabetta Sgarbi che porta in Alta Valtellina grandi protagonisti della cultura e dello spettacolo.

Programma degli incontri: Giovedì 16 luglio 2026 – Cristiana Capotondi, L'Attrice (Cinema Teatro Plinius); Venerdì 17 luglio 2026 – Mostra di Marcello Carrà, La sindrome del pallone e altri desideri (Museo Civico) e, in serata, Paolo Rossi con I Terconauti. Il desiderio di ridere (Cinema Teatro Plinius); Sabato 18 luglio 2026 – Anna Valle con Essere Armani (Cinema Teatro Plinius); Domenica 19 luglio 2026 – Giancarlo Giannini protagonista della Serata d'onore tra musica, cinema e poesia (Piazza del Kuerc). Quattro giorni di incontri, spettacoli e arte che confermano Bormio tra le tappe più prestigiose del festival culturale itinerante. **Info:** bormio.eu

LA MILANESIANA CELEBRATES TEN YEARS IN BORMIO

From 16 to 19 July, Bormio hosts the tenth anniversary of La Milaneseiana, the festival conceived by Elisabetta Sgarbi that brings leading figures from the worlds of culture and entertainment to Alta Valtellina.

Programme: Thursday, 16 July 2026 Cristiana Capotondi – The Actress (Cinema Teatro Plinius); Friday, 17 July 2026 Marcello Carrà Exhibition – The Ball Syndrome and Other Desires (Civic Museum). Evening Event: Paolo Rossi with I Terconauti. The Desire to Laugh (Cinema Teatro Plinius); Saturday, 18 July 2026 Anna Valle – Being Armani (Cinema Teatro Plinius); Sunday, 19 July 2026 Giancarlo Giannini – Evening of Honour: Music, Cinema and Poetry (Piazza del Kuerc). Four days of meetings, performances and art that confirm Bormio as one of the most prestigious venues of this travelling cultural festival.

17/18

luglio
july

CHIAVENNA

CHIAVENNA NOTTE BIANCA

Una sera d'estate in cui Chiavenna cambia ritmo e si trasforma in un grande palcoscenico a cielo aperto. Giunta alla sua dodicesima edizione, la Notte Bianca anima il centro storico con musica dal vivo, dj set, spettacoli e intrattenimento per tutte le età, accompagnati dall'apertura serale di negozi, bar e locali. Da Prategiano a via Dolzino, da via Bossi alle piazze del centro, la città invita a passeggiare liberamente tra atmosfere, suoni e incontri, seguendo un percorso diffuso che rende ogni angolo protagonista della festa. **Info:** valchiavenna.com

CHIAVENNA PARTY NIGHT

A summer evening when Chiavenna changes pace and transforms into a giant open-air stage. Now in its twelfth edition, Chiavenna Party Night fills the historic centre with live music, DJ sets, performances and entertainment for all ages, accompanied by late opening hours for shops, bars and restaurants. From Prategiano to Via Dolzino, from Via Bossi to the town squares, visitors are invited to wander freely through sounds, lights and encounters, following an event route that turns every corner of the town into part of the celebration.



Credits: Enrico Caprio

18

luglio
july

CONTRADA SANTA MARIA, APRICA

I TÊP D'ÎNA ÔLTA

Un viaggio nel tempo alla scoperta dell'Aprica contadina di un tempo. Tra vicoli e corti della Contrada Santa Maria rivivono antichi mestieri, costumi tradizionali, sapori tipici e atmosfere d'altri tempi. Taglialegna, fabbri, donne che filano la lana o battono la segale accompagnano i visitatori in un percorso fatto di storia, cultura e degustazioni, con particolare attenzione ai grandi vini della Valtellina, dagli eleganti DOCG allo SfurSAT. Un appuntamento che celebra l'identità alpina e le tradizioni del territorio.

Informazioni e prenotazioni: www.apricaonline.com

I TÊP D'ÎNA ÔLTA

A journey back in time to discover the rural Aprica of the past. The streets and courtyards of Contrada Santa Maria come alive with traditional crafts, period costumes, local flavours and old-world atmospheres. Woodcutters, blacksmiths and women spinning wool or threshing rye accompany visitors through an experience rich in history, culture and gastronomy. Special attention is given to Valtellina's great wines, from elegant DOCG labels to the renowned SfurSAT. An event celebrating Alpine identity and local traditions.

18/19

luglio
july

TEGLIO

TEGLIO BENESSERE

Weekend benessere nel borgo di Teglio: mercatini biologici e a km zero, aree massaggi, trattamenti, incontri su stili di vita sani e sostenibili. Professionisti del settore, attività di equilibrio e connessione con la natura. **Info:** teglioturismo.com

TEGLIO BENESSERE

A wellness weekend in the historic village of Teglio, featuring organic and locally sourced markets, massage areas, wellness treatments, and talks focused on healthy and sustainable lifestyles. Visitors can meet wellness professionals and take part in activities designed to promote balance, relaxation, and a deeper connection with nature.

18

luglio
july

CONTRADA VETTO, LANZADA

SAGRA DI VETTO

Giunta alla 19ª edizione, la Sagra della Contrada Vetto rende omaggio alla tradizione dei “magnan”, gli antichi stagnini ambulanti della Valmalenco, e al loro caratteristico linguaggio segreto, il “calmun”. L'evento propone un originale percorso enogastronomico di circa 750 metri tra le vie della contrada, dove sarà possibile degustare specialità locali, vini valtellinesi e altri prodotti del territorio in un'atmosfera autentica e conviviale. Ore 19.00, Percorso enogastronomico itinerante nella frazione di Vetto, Degustazioni di piatti tipici, vini, birra, tisane e bevande, Non sono previsti tavoli e sedute: la cena si svolge passeggiando tra le vie del borgo.

VETTO FESTIVAL

Now in its 19th edition, the Vetto Festival pays tribute to the tradition of the magnan, the itinerant tinsmiths of Valmalenco, and to their secret language known as calmun. The event features an original food-and-wine route of approximately 750 metres through the streets of the hamlet, where visitors can sample local specialties, Valtellina wines and traditional products in an authentic and convivial atmosphere. Useful Information: Starts at 7:00 pm; Walking food-and-wine route through the hamlet of Vetto; Traditional dishes, wines, beer, herbal teas and beverages; No tables or seating provided: dinner is enjoyed while strolling through the village.



18 luglio / *july*
29 agosto / *august*
20 settembre / *september*

CHIAVENNA

STREGONERIA IN VALCHIAVENNA

Un'affascinante passeggiata storico-culturale alla scoperta dei luoghi legati ai processi per stregoneria che hanno segnato la storia della Valchiavenna. Accompagnati dalla guida turistica Paolo Rotticci, i partecipanti percorreranno l'itinerario da Chiavenna a Santa Croce, visitando anche la Cà de la Giustizia e l'antico torchio comunitario. Un viaggio tra storia, leggende e vicende realmente accadute, per conoscere uno degli aspetti più suggestivi e misteriosi del passato del territorio.

WITCHCRAFT IN VALCHIAVENNA

A fascinating historical and cultural walk exploring the places connected to the witch trials that left a mark on the history of the Valchiavenna Valley. Accompanied by local guide Paolo Rotticci, participants will follow an itinerary from Chiavenna to Santa Croce, with visits to the historic Cà de la Giustizia and the ancient communal wine press. A journey through history, legends and real-life events, offering the opportunity to discover one of the most intriguing and mysterious aspects of the region's past.

20 luglio / *july*

ORATORIO DI REGOLEDO

LA MIA BANDA SUONA IL POP

Una serata dedicata alle grandi melodie della musica pop reinterpretate dalla Filarmonica Santa Cecilia di Cosio Valtellino. Un concerto coinvolgente che unisce la tradizione bandistica a sonorità contemporanee, arricchito dalla voce di Maria Ruffoni. **Informazioni utili:** Ore 21.00 - Cortile dell'Oratorio di Regoledo - Direzione: Marta Romegialli - Vocalist: Maria Ruffoni - Ingresso libero.

MY BAND PLAYS POP

An evening dedicated to great pop melodies reinterpreted by the Santa Cecilia Philharmonic Band of Cosio Valtellino. A lively concert combining traditional band music with contemporary sounds, enriched by the voice of Maria Ruffoni. **Useful Information:** 9:00 pm - Courtyard of Regoledo Oratory - Conductor: Marta Romegialli - Vocalist: Maria Ruffoni - Free admission.

18/19

LIVIGNO

STRALIVIGNO

Uno degli appuntamenti sportivi più attesi dell'estate livignasca, Stralivigno richiama runner e appassionati di outdoor su un suggestivo percorso tra sentieri di montagna, boschi e paesaggi alpini. La manifestazione unisce sport e natura, offrendo ai partecipanti l'opportunità di vivere la bellezza della valle di Livigno attraverso un tracciato adatto sia agli atleti più competitivi sia agli amatori. Un evento che celebra la passione per la corsa nello straordinario scenario delle Alpi. **Info:** livigno.eu

STRALIVIGNO

One of the most popular sporting events of the Livigno summer, Stralivigno welcomes runners and outdoor enthusiasts to a spectacular route through mountain trails, forests and alpine landscapes. The race combines sport and nature, offering participants the opportunity to experience the beauty of the Livigno valley while tackling a course suitable for both competitive athletes and amateur runners. An event that celebrates the passion for running in the unique setting of the Alps.



19

VAL TARTANO

APERITIVO NEL CIELO

Un'escursione guidata tra antiche contrade, panorami spettacolari e racconti che svelano la storia e le tradizioni della Val Tartano. Il percorso conduce al Bivacco Frasnii e si conclude con l'attraversamento del celebre Ponte nel Cielo al tramonto. Al termine, degustazione di Storico Ribelle, vini e prodotti tipici del territorio. **Informazioni utili:** Orario: 17.30 – 21.30 - Lunghezza percorso: circa 6 km - Dislivello: +300 m - Difficoltà: T2 - **Info, costi e prenotazioni:** onestepoutside.it

SKYAPERITIF

A guided excursion through ancient hamlets, spectacular scenery and stories that reveal the history and traditions of Val Tartano. The route leads to Bivacco Frasnii and concludes with a sunset crossing of the famous Bridge in the Sky. At the end of the hike, participants can enjoy a tasting of Storico Ribelle cheese, local wines and traditional products. **Useful Information:** Time: 5:30 pm – 9:30 pm - Distance: approximately 6 km - Elevation gain: +300 m - Difficulty: T2 - **Information, prices and bookings:** onestepoutside.it

20/22

PLAZA PLACHEDA, LIVIGNO

LA MILANESIANA

Il celebre festival ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi approda a Livigno con tre giornate dedicate a letteratura, musica, arte e riflessione contemporanea. La 27ª edizione de La Milaneseiana, dedicata al tema "Il desiderio e la legge", porta nel Piccolo Tibet protagonisti della cultura e dello spettacolo italiano in un programma che affianca la tradizionale vocazione sportiva e naturalistica della località a una proposta culturale di alto livello. **Programma:** Lunedì 20 luglio – Paolo Ruffini con Io sono perfetto; Martedì 21 luglio – Irene Grandi con Fiera di me; Mercoledì 22 luglio – Regine dei Mondi – Queendoms per Franco Battiato, omaggio al grande artista siciliano. **Info:** livigno.eu

LA MILANESIANA

The renowned festival conceived and directed by Elisabetta Sgarbi comes to Livigno with three days dedicated to literature, music, art and contemporary culture. The 27th edition of La Milaneseiana, themed "Desire and the Law", brings leading figures from the worlds of culture and entertainment to the Little Tibet of the Alps, enriching Livigno's renowned sporting and natural appeal with a programme of outstanding cultural events. **Programme:** Monday, 20 July – Paolo Ruffini – Io sono perfetto; Tuesday, 21 July – Irene Grandi – Fiera di me; Wednesday, 22 July – Regine dei Mondi – Queendoms for Franco Battiato, a tribute to the celebrated Italian artist.

luglio / *july*

luglio / *july*

luglio / *july*



23

SONDRIO

TREKKING, ALLA SCOPERTA DELLA VIA DEI TERRAZZAMENTI

Un panoramico anello che si snoda tra i terrazzamenti vitati sopra Sondrio, costeggiati da vitigni eroici, immersi tra storia e natura. (Su prenotazione e a numero chiuso). **Info:** visitasondrio.it

TREKKING ALONG THE TERRACED VINEYARDS TRAIL

Trekking Along the Terraced Vineyards Trail. A panoramic circular route winding through the terraced vineyards above Sondrio, surrounded by heroic viticulture landscapes and immersed in history and nature. (By reservation only and with limited places available.)

24/26

PIURO

BEERFORT

Tre giorni all'insegna del gusto, della convivialità e della birra artigianale nella suggestiva cornice dell'area archeologica di Belfort. Giunta alla quarta edizione, Beerfort celebra il mondo del luppolo attraverso degustazioni, proposte enogastronomiche del territorio, musica e momenti di intrattenimento per tutte le età. Un appuntamento che unisce sapori locali, cultura e divertimento in uno dei luoghi più affascinanti della Valchiavenna. **Info:** infopiuro.it

BEERFORT

Three days dedicated to flavour, conviviality and craft beer in the evocative setting of the Belfort archaeological area in Piuro. Now in its fourth edition, Beerfort celebrates the world of hops through tastings, local food specialties, live music and entertainment for all ages. An event that brings together local flavours, culture and fun in one of the most charming locations in the Valchiavenna Valley.

24/26

PINETA DI TEGLIO

65ª FESTA DEI PIZZOCCHERI

Torna a Teglio, patria dei pizzoccheri, uno degli appuntamenti gastronomici più attesi dell'estate valtellinese. Per tre giorni la Pineta di Teglio ospita la tradizionale Festa dei Pizzoccheri, un'occasione per degustare il celebre piatto simbolo della Valtellina e altre specialità del territorio, tra musica, convivialità e intrattenimento. Oltre ai pizzoccheri, saranno protagonisti sciatt, salumi, formaggi e altre eccellenze locali. **Info:** valtellinaturismo.com

65TH PIZZOCCHERI FESTIVAL

Teglio, the birthplace of pizzoccheri, hosts one of the most anticipated food festivals of the Valtellina summer. For three days, the Pinewood Park of Teglio becomes the setting for the traditional Pizzoccheri Festival, where visitors can savour Valtellina's iconic buckwheat pasta dish along with many other local specialties. Alongside pizzoccheri, guests can enjoy sciatt, cured meats, cheeses and many other regional delicacies, all accompanied by music, entertainment and a festive atmosphere.



luglio / *july*

luglio / *july*



25

VALDIDENTRO

ALTA VALTELLINA BIKE MARATHON, LA GRANDE SFIDA DELLA MOUNTAIN BIKE

Sabato 25 luglio 2026 torna a Valdidentro l'Alta Valtellina Bike Marathon, uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di mountain bike. I partecipanti potranno affrontare percorsi immersi negli spettacolari paesaggi dell'Alta Valtellina, tra salite impegnative, sentieri alpini e panorami d'alta quota. Un evento che unisce sport, natura e adrenalina nel cuore delle montagne valtellinesi. **Info:** bormio.eu

ALTA VALTELLINA BIKE MARATHON – THE GREAT MOUNTAIN BIKE CHALLENGE

On Saturday, 25 July 2026, Valdidentro hosts the Alta Valtellina Bike Marathon, one of the most eagerly awaited events for mountain bike enthusiasts. Participants will tackle routes through the spectacular landscapes of Alta Valtellina, featuring demanding climbs, alpine trails and breathtaking mountain scenery. An event that combines sport, nature and adrenaline in the heart of the Valtellina Alps.

luglio / *july*



31 luglio / *july*
1/2 agosto / *august*
4/6 settembre / *september*

APRICA - BORMIO - MADESIMO

INTERNAZIONALI D'ITALIA DOWNHILL

Le grandi emozioni della downhill tornano protagoniste sulle montagne lombarde con gli Internazionali d'Italia Downhill 2026. Il circuito farà tappa ad Aprica dal 12 al 14 giugno, a Bormio dal 31 luglio al 2 agosto e si concluderà con le finali di Madesimo dal 4 al 6 settembre. Le tre prove saranno valide anche per la Coppa Italia FCI, il principale circuito nazionale della disciplina organizzato da Sport Inside. L'edizione 2026 assume inoltre un significato speciale grazie all'ingresso, per la prima volta in Italia, nel prestigioso circuito internazionale Rider Cup, ufficialmente riconosciuto dall'UCI e dalla Federazione Ciclistica Italiana

INTERNAZIONALI D'ITALIA DOWNHILL

The thrills of downhill mountain biking return to the Lombardy Alps with the 2026 Internazionali d'Italia Downhill series. The circuit will stop in Aprica from 12–14 June, in Bormio from 31 July–2 August, and will conclude with the finals in Madesimo from 4–6 September. All three races will also count towards the Italian Cycling Federation's Coppa Italia, the country's leading downhill series organised by Sport Inside. The 2026 edition carries special significance as it marks the first time an Italian event has been included in the prestigious Rider Cup international circuit, officially recognised by the Union Cycliste Internationale and the Federazione Ciclistica Italiana.

30	luglio	
SONDRIO	July	
VISITA GUIDATA ALLA CONTRADA CANTONE E ALLA VIA DEI PALAZZI		

Dedicata all'unico quartiere, quello di "Cantone", che un tempo si trovava fuori dalle mura cittadine e dal quale, tramite la via Valeriana, si entrava in città. Attraversando le vie Romegialli, Longoni, Angelo Custode e Lavizzari si percorre la via dei Palazzi che costituiva un tempo la via principale dell'abitato. Contornata da palazzi di pregio appartenenti alle famiglie più illustri di un tempo è oggi un itinerario tra i più suggestivi della città. (Visite guidate su prenotazione, accessibili a tutti e a numero chiuso).

GUIDED TOUR OF CONTRADA CANTONE AND THE VIA DEI PALAZZI
Dedicated to the historic district of Cantone, once located outside the city walls and connected to the town through the ancient Via Valeriana. The itinerary follows Via Romegialli, Via Longoni, Via Angelo Custode and Via Lavizzari, tracing the historic Via dei Palazzi, once the main street of the town. Lined with elegant residences belonging to some of Sondrio's most prominent families, it remains one of the city's most charming and evocative routes. (Guided tours by reservation only, accessible to all and with limited availability.)

7	agosto	
APRICA	August	
LA NOTTE DEL LUPPOLO		

Una serata speciale, con degustazione di birre artigianali locali. Accanto alle birre, street food tipico, musica dal vivo e intrattenimento. Un'occasione per dare risalto alle realtà locali più o meno piccole che si impegnano nella realizzazione di birre speciali.

LA NOTTE DEL LUPPOLO
A special evening featuring tastings of local craft beers. Alongside the beers, visitors can enjoy traditional street food, live music and entertainment. An opportunity to showcase local breweries, both large and small, that are dedicated to crafting distinctive and high-quality beers.

9	agosto	
VALDIDENTRO	August	
CONCERTO ALL'ALBA, MUSICA E NATURA SI INCONTRANO		

Domenica 9 agosto 2026, a Valdidentro, il sorgere del sole sarà accompagnato dalle note del tradizionale Concerto all'alba. Un appuntamento capace di regalare emozioni uniche, tra musica dal vivo, silenzio e panorami montani che si tingono di luce. A completare l'esperienza, una colazione immersi nella natura, per iniziare la giornata con il ritmo lento e autentico dell'estate in montagna. **Info:** bormio.eu

SUNRISE CONCERT – WHERE MUSIC MEETS NATURE
On Sunday, 9 August 2026, sunrise in Valdidentro will be accompanied by the notes of the traditional Sunrise Concert. A unique experience where live music, silence and mountain landscapes merge as the first light of day colours the surrounding peaks. The experience concludes with breakfast in nature, offering the perfect start to a summer day in the mountains.

31	luglio	
LIVIGNO	July	
FESTA DEL COSTUME LIVIGNASCO		

Uno degli appuntamenti più rappresentativi dell'estate livignasca, dedicato alle tradizioni e alla cultura del Piccolo Tibet. Una grande sfilata in abiti tradizionali anima le vie del paese insieme a gruppi folkloristici, musica, antichi mestieri e momenti conviviali che raccontano la storia e l'identità della comunità locale. Un'occasione per scoprire usanze, sapori e tradizioni tramandate di generazione in generazione. **Info:** livigno.eu

LIVIGNO TRADITIONAL COSTUME FESTIVAL
One of the most iconic events of the Livigno summer, celebrating the traditions and culture of the “Little Tibet” of the Alps. A colourful parade of traditional costumes fills the streets of the village, accompanied by folk groups, music, demonstrations of traditional crafts and convivial moments that showcase the history and identity of the local community. A unique opportunity to discover customs, flavours and traditions passed down from generation to generation.

8	agosto	
TIRANO	August	
TIRANOTTE		

La notte bianca di Tirano: musica, arte e shopping diffusi nel centro storico. Uno degli eventi estivi più attesi della città.

TIRANOTTE
The White Night of Tirano brings music, art, entertainment and shopping to the streets and squares of the historic town centre. Shops stay open late, while live performances, cultural initiatives and special events create a vibrant atmosphere throughout the evening. One of the most eagerly anticipated events of the summer season in Tirano.

9	agosto	
VALDIDENTRO	August	
CONCERTO ALL'ALBA, MUSICA E NATURA SI INCONTRANO		

9	agosto	
VALDIDENTRO	August	
CONCERTO ALL'ALBA, MUSICA E NATURA SI INCONTRANO		

31	luglio	
1/2	agosto	
ALTA VALTELLINA	July	
RIDER CUP DOWNHILL 2026, SPETTACOLO SULLE DUE RUOTE	August	

Da venerdì 31 luglio a domenica 2 agosto 2026, l'Alta Valtellina ospita la Rider Cup Downhill, tappa valida per la Coppa Italia. I migliori rider italiani si sfideranno lungo i tracciati di downhill tra discese mozzafiato, passaggi tecnici e alta velocità, regalando un fine settimana di grande spettacolo agli appassionati della mountain bike e delle discipline gravity. **Info:** bormio.eu

RIDER CUP DOWNHILL 2026 – TWO-WHEELED SPECTACLE
From Friday, 31 July to Sunday, 2 August 2026, Alta Valtellina hosts the Rider Cup Downhill, a race valid for the Italian Cup circuit. Italy's top riders will compete on thrilling downhill tracks featuring technical sections, high-speed descents and spectacular terrain, delivering an unforgettable weekend for mountain bike and gravity-discipline enthusiasts.

9	agosto	
BORMIO	August	
LI FLAMA DE SAN LORENZ, SI ACCENDONO I FUOCHI DELLA TRADIZIONE		

Domenica 9 agosto 2026 torna a Oga l'appuntamento con Li Flama de San Lorenz, una delle tradizioni più sentite dell'Alta Valtellina. Nella notte di San Lorenzo, i versanti del Monte San Colombano si illuminano con grandi falò accesi dalla comunità locale, dando vita a uno spettacolo suggestivo che richiama antichi riti e tradizioni alpine. Un evento capace di unire storia, identità e fascino in una delle notti più magiche dell'estate. **Info:** bormio.eu

LI FLAMA DE SAN LORENZ – THE FIRES OF TRADITION
On Sunday, 9 August 2026, Oga celebrates one of Alta Valtellina's most cherished traditions. On the night of Saint Lawrence, the slopes of Mount San Colombano are illuminated by large bonfires lit by the local community, creating a spectacular scene inspired by ancient Alpine customs and rituals. An event that combines history, identity and tradition on one of the most magical nights of the summer.



10	agosto	
CHIAVENNA	August	
NOTTE DI SAN LORENZO		

Quando cala la sera, il centro storico di Chiavenna si accende di una luce speciale. In occasione della Notte di San Lorenzo, oltre 2.000 candele trasformano vicoli, piazze e scorci del borgo in uno scenario suggestivo. Tra musica dal vivo, spettacoli e intrattenimento diffuso, la città invita a passeggiare senza fretta, lasciandosi guidare dalla luce delle candele e dalla magia dell'estate. A rendere ancora più memorabile la serata, il concerto dei Carmina Burana nel frutteto di Palazzo Vertemate Franchi, un appuntamento che unisce la forza della grande musica alla bellezza di uno dei luoghi più affascinanti della Valchiavenna. Una notte da vivere con il naso all'insù, tra emozioni, cultura e il desiderio di esprimere un sogno sotto il cielo d'agosto. **Info:** valchiavenna.com

NIGHT OF SAN LORENZO
As evening falls, Chiavenna's historic centre is transformed by a magical glow. For the Night of San Lorenzo, more than 2,000 candles illuminate the town's alleys, squares and hidden corners, creating an enchanting atmosphere enhanced by live music, performances and entertainment. A highlight of the evening is the performance of Carmina Burana in the orchard of Palazzo Vertemate Franchi, an event that combines the power of great music with the beauty of one of Valchiavenna's most remarkable locations. A night to spend looking up at the stars, surrounded by culture, emotions and the timeless tradition of making wishes beneath the August sky.



22/23	agosto	
SERNIO	August	
SCANDIRE PASSI – RASSEGNA A SAN ROMERIO		

Rassegna di arti visive, musica e parole a San Romerio (Sernio), in collaborazione con Fondazione San Romerio e Associazione amici di San Romerio. Evento d'alta quota in uno dei luoghi più spirituali della Valtellina.

Contatti: +41 818 465 450 / benvenuti@sanromerio.ch

SCANDIRE PASSI – FESTIVAL AT SAN ROMERIO
A festival of visual arts, music and storytelling set in the extraordinary mountain hamlet of San Romerio, organised in collaboration with the Fondazione San Romerio and the Associazione Amici di San Romerio. Held in one of the most spiritual and evocative locations in the Valtellina, this high-altitude event offers a unique encounter between culture, nature and contemplation, where artistic expression blends seamlessly with the beauty and tranquillity of the alpine landscape.
For information: +41 81 846 54 50 - benvenuti@sanromerio.ch.

10	agosto	
LIVIGNO	August	
NOTTE NERA		

Per una sera Livigno spegne le luci e si accende di emozioni. La Notte Nera trasforma il centro del paese in un suggestivo percorso illuminato solo da candele, fiaccole e installazioni luminose, creando un'atmosfera unica tra musica, spettacoli, arte di strada e intrattenimento. Un evento capace di valorizzare il fascino della notte alpina e di offrire un'esperienza coinvolgente per residenti e visitatori. **Info:** livigno.eu

BLACK NIGHT
For one evening, Livigno turns off the lights and lights up with emotions. Black Night transforms the town centre into an enchanting route illuminated only by candles, torches and light installations, creating a unique atmosphere filled with music, performances, street art and entertainment. An event that highlights the charm of the Alpine night while offering an unforgettable experience for both residents and visitors.

14	agosto	
TRIVIGNO	August	
CONCERTO AL TRAMONTO		

Concerto in quota con il Quartetto Eos (LeAltreNote). Programma: da Bach ai Led Zeppelin. Evento promosso nell'ambito della rassegna LeAltreNote.

SUNSET CONCERT
An unforgettable high-altitude concert featuring the Eos Quartet, presented as part of the LeAltreNote programme. Set against the backdrop of the mountains at sunset, the performance will take audiences on a musical journey ranging from the masterpieces of Johann Sebastian Bach to the timeless rock sounds of Led Zeppelin. A unique experience where music, landscape and atmosphere come together in an extraordinary setting.

22/23	agosto	
SERNIO	August	
SCANDIRE PASSI – RASSEGNA A SAN ROMERIO		

Rassegna di arti visive, musica e parole a San Romerio (Sernio), in collaborazione con Fondazione San Romerio e Associazione amici di San Romerio. Evento d'alta quota in uno dei luoghi più spirituali della Valtellina.

Contatti: +41 818 465 450 / benvenuti@sanromerio.ch

SCANDIRE PASSI – FESTIVAL AT SAN ROMERIO
A festival of visual arts, music and storytelling set in the extraordinary mountain hamlet of San Romerio, organised in collaboration with the Fondazione San Romerio and the Associazione Amici di San Romerio. Held in one of the most spiritual and evocative locations in the Valtellina, this high-altitude event offers a unique encounter between culture, nature and contemplation, where artistic expression blends seamlessly with the beauty and tranquillity of the alpine landscape.
For information: +41 81 846 54 50 - benvenuti@sanromerio.ch.

12	agosto	
VALFURVA	August	
CONCERTO ALL'ALBA IN VALFURVA, EMOZIONI TRA MUSICA E MONTAGNE		

Mercoledì 12 o giovedì 13 agosto 2026 (data da confermare), la Valfurva ospita uno degli appuntamenti più suggestivi dell'estate: il Concerto all'alba. Le note della musica accompagneranno il sorgere del sole sulle vette del Parco dello Stelvio, in un'atmosfera intima e coinvolgente. Al termine, i partecipanti potranno gustare una colazione a base di prodotti locali, immersi nel silenzio e nei colori della montagna. **Info:** bormio.eu

SUNRISE CONCERT IN VALFURVA – MUSIC AMONG THE MOUNTAINS
On Wednesday, 12 August or Thursday, 13 August 2026 (date to be confirmed), Valfurva hosts one of the most evocative events of the summer. As the sun rises over the peaks of Stelvio National Park, music fills the mountain landscape, creating an intimate and unforgettable atmosphere. At the end of the concert, participants can enjoy a breakfast featuring local products while surrounded by the silence and colours of the mountains.



19/23	agosto	
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	August	
PARCO IN FESTA, CINQUE GIORNI ALLA SCOPERTA DELLA NATURA		

Da mercoledì 19 a domenica 23 agosto 2026, il Parco Nazionale dello Stelvio sarà protagonista di Parco in Festa, una manifestazione dedicata alla natura, alla montagna e alla conoscenza del territorio. In programma escursioni, attività all'aria aperta, laboratori, incontri e iniziative per grandi e piccoli, pensate per avvicinare residenti e visitatori ai valori ambientali e culturali di una delle aree protette più importanti delle Alpi. **Info:** bormio.eu

PARCO IN FESTA – FIVE DAYS EXPLORING NATURE
From Wednesday, 19 August to Sunday, 23 August 2026, Stelvio National Park hosts Parco in Festa, an event dedicated to nature, mountain culture and environmental awareness. The programme includes guided hikes, outdoor activities, workshops, educational experiences and events for all ages, offering visitors the opportunity to discover one of the Alps' most important protected areas.

22

VAL MASINO

TROFEO KIMA

Il Trofeo Kima è un evento clou per gli skyrunner, grazie ai suoi 52 km di percorso tecnico, che si snoda su sette passi per un totale di 8.400m di dislivello.

TROFEO KIMA

The Trofeo Kima is one of the most prestigious events in the world of skyrunning. Its demanding 52 km course crosses seven mountain passes and features a total elevation gain and loss of 8,400 metres, offering athletes an extraordinary technical challenge.

23

SNOWFARM AREA, LIVIGNO

FESTA DAL FEN

Una giornata dedicata alla riscoperta delle antiche tradizioni contadine di Livigno. Organizzata dal Gruppo Folkloristico Livignasco, la Festa dal Fen riporta in vita le tecniche tradizionali di lavorazione e raccolta del fieno, attività che per secoli hanno rappresentato una risorsa fondamentale per la vita in montagna. Tra dimostrazioni pratiche, danze folkloristiche, racconti della cultura locale e degustazioni di specialità tipiche, l'evento offre un autentico viaggio nel passato del Piccolo Tibet. **Info:** livigno.eu

FESTA DAL FEN

A day dedicated to rediscovering Livigno's traditional farming heritage. Organised by the Livigno Folk Group, Festa dal Fen brings to life the traditional techniques of haymaking and hay harvesting, activities that for centuries played a vital role in mountain life. Through live demonstrations, folk dances, stories of local culture and tastings of traditional specialties, the event offers an authentic journey into the past of the Little Tibet of the Alps.

27

LIVIGNO

1K SHOT & GARA DA LI CONTRADA

Un evento unico che porta l'inverno nel cuore dell'estate. Nel centro di Livigno viene allestito un anello di un chilometro interamente coperto di neve, sul quale si sfidano atleti e appassionati dello sci di fondo. Nel pomeriggio va in scena la spettacolare 1K Shot, mentre in serata le storiche contrade di Livigno si affrontano nella tradizionale Gara da li Contrada, una competizione che unisce sport, folklore e identità locale in un'atmosfera coinvolgente e festosa. Un appuntamento che racconta il profondo legame di Livigno con la neve e gli sport nordici. **Info:** livigno.eu

1K SHOT & GARA DA LI CONTRADA

A unique event that brings winter into the heart of summer. In the centre of Livigno, a one-kilometre track entirely covered with snow is prepared for athletes and cross-country skiing enthusiasts. During the afternoon, competitors take part in the spectacular 1K Shot, while in the evening Livigno's historic districts challenge each other in the traditional Gara da li Contrada, a race that combines sport, folklore and local identity in a lively and festive atmosphere. An event that perfectly reflects Livigno's deep connection with snow and Nordic skiing.

29

BORMIO

SCALATA CIMA COPPI, LO STELVIO È TUTTO PER BICI E PODISTI

Sabato 29 agosto 2026 torna la 24ª Scalata Cima Coppi, l'evento che regala agli appassionati una giornata unica sul leggendario Passo dello Stelvio. Dalle 8 alle 16 la strada sarà chiusa al traffico motorizzato sui tre versanti – lombardo, altoatesino e svizzero – e riservata esclusivamente a ciclisti e podisti. La partecipazione è gratuita e non competitiva: 21 chilometri di salita, 1.551 metri di dislivello e l'emozione di raggiungere i 2.758 metri del valico stradale più alto d'Italia.

SCALATA CIMA COPPI – STELVIO RESERVED FOR CYCLISTS AND RUNNERS

On Saturday, 29 August 2026, the 24th edition of Scalata Cima Coppi returns to the legendary Stelvio Pass. From 8:00 am to 4:00 pm, the road will be closed to motor vehicles on all three approaches—Lombardy, South Tyrol and Switzerland—and reserved exclusively for cyclists and runners. Participation is free and non-competitive. The challenge consists of 21 kilometres of climbing, 1,551 metres of elevation gain and the unforgettable achievement of reaching the 2,758-metre summit of Italy's highest paved mountain pass.

agosto
august

agosto
august

agosto
august

agosto
august

23

VAL DI REZZALO

SAÒR DE REZEL, SAPORI E TRADIZIONI NEL CUORE DEL PARCO

Domenica 23 agosto 2026 torna Saòr de Rezel, la giornata di festa che anima la suggestiva Val di Rezzalo, nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio. Un appuntamento che unisce natura, gastronomia e cultura locale, con trekking guidati, degustazioni di specialità valtellinesi, musica e attività per tutta la famiglia. Un'occasione speciale per scoprire uno degli angoli più autentici e affascinanti dell'Alta Valtellina. **Info:** bormio.eu

SAÒR DE REZEL – FLAVOURS AND TRADITIONS IN THE HEART OF THE PARK

On Sunday, 23 August 2026, the picturesque Val di Rezzalo welcomes visitors for Saòr de Rezel, a celebration of local culture, gastronomy and nature. The event includes guided hikes, tastings of Valtellina specialties, music and activities for the whole family. A special opportunity to discover one of the most authentic and charming valleys of Alta Valtellina.

29/30

ALPE TRONA VAGA, OROBIE VALTELLINESI

ALPEGGIO EXPERIENCE

Due giorni immersi nella vita d'alpeggio per scoprire da vicino i segreti del Bitto Storico Ribelle. Un'esperienza autentica tra pascoli d'alta quota, mungitura, lavorazione del latte e degustazioni, accompagnata da spettacolari panorami sulle Orobie Valtellinesi. Un'occasione unica per conoscere tradizioni, sapori e cultura della montagna. Escursione organizzata da One Step Outside. Partecipazione alla mungitura e alla produzione del formaggio. Degustazione di polenta e prodotti tipici. Lunghezza percorso (1° giorno): circa 8 km
Dislivello: +650 m.

Informazioni, costi e iscrizioni: onestepoutside.it

ALPEGGIO EXPERIENCE

Two days immersed in alpine farming life, discovering the secrets of Bitto Storico Ribelle cheese. Participants will experience mountain pastures, milking sessions, traditional cheesemaking and tastings while enjoying the spectacular scenery of the Orobie Valtellinesi. A unique opportunity to learn about mountain traditions, flavours and culture.

Highlights: Guided experience organised by One Step Outside. Participation in milking and cheesemaking activities. Tasting of polenta and local specialties. First-day route: approximately 8 km - Elevation gain: +650 m.
Information, prices and bookings: onestepoutside.it

agosto
august

30

LAGHI DI CANCANO

ENERGY2RUN CANCANO, CORRERE TRA I LAGHI DEL PARCO DELLO STELVIO

Domenica 30 agosto 2026 torna Energy2Run Cancano, l'evento dedicato alla corsa in montagna nello straordinario scenario dei Laghi di Cancano, nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio. La manifestazione propone una gara competitiva di 19 km e una ShortRun non competitiva di 10,8 km, aperta anche agli appassionati di nordic walking. Un'occasione unica per correre a 2.000 metri di quota immersi in uno dei paesaggi più suggestivi dell'Alta Valtellina. **Info:** bormio.eu

ENERGY2RUN CANCANO – RUNNING AMONG THE LAKES OF STELVIO NATIONAL PARK

On Sunday, 30 August 2026, Energy2Run Cancano returns to the magnificent setting of the Cancano Lakes. The event includes a competitive 19-km race and a non-competitive 10.8-km ShortRun, also open to Nordic walking enthusiasts. A unique opportunity to run at 2,000 metres above sea level surrounded by one of the most spectacular landscapes in Alta Valtellina.

12/13

BORMIO

ORTLES HAUTE ROUTE TRAIL

Nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio, con partenza e arrivo a Bormio, una spettacolare sfida di trail running tra sentieri d'alta quota e panorami alpini. Tre le distanze in programma: 120 km, 35 km e 12 km.

Info: bormio.eu

19

VALIDENTRO

AL DÌ DE LA BRONZA, LA FESTA DEL RITORNO DAGLI ALPEGGI

Sabato 19 settembre 2026 Valdidentro celebra Al dì de la bronza, la tradizionale festa che accompagna il rientro del bestiame dagli alpeggi. Una giornata all'insegna della cultura alpina, tra prodotti tipici, musica, momenti conviviali e antiche usanze che raccontano il profondo legame tra la montagna, il lavoro degli allevatori e il territorio. Un appuntamento autentico per scoprire le radici più genuine dell'Alta Valtellina. **Info:** bormio.eu

AL DÌ DE LA BRONZA – THE FESTIVAL OF THE RETURN FROM THE ALPINE PASTURES

On Saturday, 19 September 2026, Valdidentro celebrates Al dì de la bronza, the traditional festival marking the return of livestock from the mountain pastures. A day dedicated to Alpine culture, featuring local products, music, convivial gatherings and traditional customs that tell the story of the deep bond between the mountains, livestock farming and the local community. An authentic event offering visitors the chance to discover the most genuine roots of Alta Valtellina.

5/6-12/13

CHIAVENNA

SAGRA DEI CROTTI

L'evento enogastronomico più atteso dell'anno celebra uno dei simboli più autentici della Valchiavenna: i Crotti, caratteristiche cantine naturali generate da fenditure nella roccia da cui soffia il sorel, una corrente d'aria che mantiene costante la temperatura durante tutto l'anno. Per due fine settimana, Crotti, ristoranti e trattorie del territorio aprono le loro porte per offrire il meglio della tradizione gastronomica locale. Tra degustazioni, specialità tipiche e percorsi Andem a Cròt, i visitatori potranno scoprire anche alcuni crotti privati, normalmente non accessibili, immersi negli angoli più suggestivi di Chiavenna e dei suoi dintorni. Un viaggio nei sapori, nelle tradizioni e nell'identità di una terra che fa dell'accoglienza e della cultura del gusto uno dei suoi tratti distintivi, in pieno spirito delle Città Slow, rete internazionale di cui Chiavenna fa parte.

SAGRA DEI CROTTI

The most eagerly awaited food and wine event of the year celebrates one of the most authentic symbols of the Valchiavenna Valley: the Crotti, unique natural cellars formed by fissures in the rock through which the sorel blows—a natural current of air that keeps the temperature constant throughout the year. Over two weekends, Crotti, restaurants and traditional inns across the area open their doors to showcase the very best of local gastronomy. Through tastings, regional specialties and the popular Andem a Cròt itineraries, visitors can also explore a number of private Crotti that are normally closed to the public, tucked away in some of the most picturesque corners of Chiavenna and its surroundings. A journey through flavours, traditions and local identity, celebrating a land where hospitality and culinary culture are deeply rooted. The event perfectly reflects the values of the international Cittaslow movement, of which Chiavenna is a proud member.



6

BORMIO

LA PIZZOCCHERATA PIÙ LUNGA D'ITALIA, UNA TAVOLATA DA RECORD

Domenica 6 settembre 2026 il centro storico di Bormio si trasformerà in una straordinaria tavolata all'aperto per la Pizzoccherata più lunga d'Italia. Centinaia di metri di tavoli, migliaia di commensali e i celebri pizzoccheri della tradizione valtellinese saranno i protagonisti di una giornata all'insegna del gusto, della convivialità e della cultura gastronomica locale, accompagnata da musica e intrattenimento nel cuore del paese. **Info:** bormio.eu

THE LONGEST PIZZOCCHERI FEAST IN ITALY – A RECORD-BREAKING TABLE

On Sunday, 6 September 2026, the historic centre of Bormio will be transformed into an extraordinary open-air dining table for The Longest Pizzoccheri Feast in Italy. Hundreds of metres of tables, thousands of guests and Valtellina's most famous traditional dish will come together for a day dedicated to food, conviviality and local culture, accompanied by music and entertainment throughout the town.

12/13

BEMA

SAGRA DEI FUNGHI

Sabato: degustazioni nelle cantine storiche, cena a base di funghi porcini (su prenotazione) e DJ set. Domenica: S. Messa, pranzo e cena con specialità locali, mostra micologica, musica, visite alle contrade e attività per bambini. Prenotazione non necessaria. **Info:** portedivaltellina.it

SAGRA DEI FUNGHI

Saturday: wine tastings in historic cellars, porcini mushroom dinner (online booking required) and DJ set. Sunday: Holy Mass, lunch and dinner featuring local specialties, mushroom exhibition, live music, village tours and activities for children. No booking required.

I RITMI

IT. Una vacanza in Valtellina non cambia ciò che facciamo, ma il modo in cui viviamo il tempo.

EN. *A holiday in Valtellina might not change what we do, but maybe the way we appreciate time.*

DELL'ESTATE



Credits: Giacomo fotouringclubitaliano

IT. Per molti l'estate non è soltanto una stagione. È un cambio di ritmo. Ce ne accorgiamo appena lasciamo alle spalle gli orari, le scadenze, il traffico delle giornate che si rincorrono uguali. Il tempo continua a scorrere alla stessa velocità, ma noi iniziamo a percepirlo in modo diverso.

SUMMER

RHYTHMS

EN. *For many of us, summer is not just a season. It is a change of pace. This becomes apparent as soon as we leave behind the schedules, deadlines, routine and traffic of days that follow one another in endless repetition. Time continues along at the same speed, but we begin to perceive it differently.*



Credits: Giacomo Fecuringclubitaliano

IT. Lo scandisce la luce che dirada sulle cime, cambia il passo lungo un sentiero, accelera il respiro durante una salita, il cielo muta mentre annuncia un temporale. È un flusso che non può essere compresso o accelerato. Chiede di essere vissuto.

**In Valtellina, d'estate,
il tempo scorre e,
mentre passa,
lo si avverte.**

Per questo abbiamo scelto di dedicare il numero di ValtellinaVacanze che state leggendo a "I ritmi dell'estate". Non come semplice descrizione delle attività che animano la stagione, ma come invito a osservare il modo in cui questi luoghi trasformano la percezione del tempo attraverso le esperienze che più li rappresentano nei mesi estivi. La Valtellina e la Valchiavenna sono terre di montagna. E la montagna ha il potere di restituire al tempo una misura più autentica.

Lo scopre chi si ferma lungo un sentiero ad ascoltare il rumore dell'acqua o il vento tra gli alberi. Chi ritrova il piacere di una conversazione senza fretta. Chi osserva un panorama e si accorge che, per qualche istante, non sente il bisogno di controllare il telefono o l'orologio.

Ma la montagna non è soltanto lentezza. È anche energia, scoperta, movimento. Come per esempio nell'energia di una pedalata, nell'emozione di una ferrata, nel susseguirsi degli eventi che animano borghi e vallate o, infine, nell'entusiasmo di una giornata vissuta all'aria aperta dall'alba al tramonto.

In Valtellina ogni valle, ogni paese, ogni esperienza propone un ritmo diverso. Ma tutti condividono una stessa caratteristica. Ci ricordano che il tempo non è soltanto qualcosa che passa. È qualcosa che si vive.

Nelle pagine che seguono abbiamo provato a raccontare proprio questo: luoghi capaci di trasformare una giornata in un ricordo, un cammino in una scoperta, una vacanza in un modo diverso di guardare il mondo.

Il vero privilegio che la Valtellina offre non è soltanto la bellezza dei suoi paesaggi. È la possibilità di ritrovare un rapporto più autentico con il tempo. Un dono che - se lo vorrete - vi permette di portare a casa un ritmo nuovo.



**Un ritmo che vi
accompagni
anche quando
la vacanza sarà
finita, tornando
alla vostra
quotidianità con
un passo diverso
da quello con
cui siete partiti.**

I RITMI

DELL'ESTATE

***In Valtellina
in summer,
time flows,
and as it does,
you sense it.***

EN. It's marked by the light declining over the peaks, one's pace dictated by individual pathway, breath quickening during a climb, the sky shifting as it heralds a storm. It's a flow that cannot be condensed or hastened. It is asking to be lived. To the full. That is why we have chosen to dedicate this issue of ValtellinaVacanze, to *The Rhythms of Summer*. Not as a mere description of the activities that bring the season alive, but as an invitation to observe how these places can transform our very perception of time through the experiences that best represent them during the summer months. Valtellina and Valchiavenna are mountain territories. And the mountains have the potential to generate a more authentic sense of time.

It's a discovery open to anyone prepared to pause along a path to take in the sound of water rippling, or a breeze through branches. Anyone rediscovering the pleasure of a conversation without haste. Someone appreciating a splendid panorama realising that, for a moment or two, they have no urge to check their phone or watch.

But the mountains are not about slowness or inactivity. There is also energy, discovery and movement. The stimulation of a bike ride, the thrill of a via ferrata, the succession of events that bring villages and valleys to life, or quite simply, the joy of a day spent in the open air from dawn to dusk.

In Valtellina, every valley, each village, every single experience throws up its own particular rhythm. But they all share one characteristic. They remind us that time is not just something that passes. It is something to be appreciated.

In the pages that follow, we have simply tried to bring to your attention - places capable of transforming a day into a memory, a journey into a discovery, a holiday encouraging a different way of looking at the world.

The genuine advantage that Valtellina proposes is not merely the beauty of its landscapes. It's the chance to rediscover a more authentic relationship with time. A gift that - should you so wish - allows you to return home with a new rhythm.

IT. Dall'energia della pedalata sui sentieri d'alta quota alla calma di un cammino tra prati e torrenti alpini, la montagna offre ritmi diversi ma complementari. Forza e lentezza si alternano, trasformando ogni esperienza in un modo autentico di vivere il territorio.

EN. From the power of cycling along high-altitude trails to the calm of a walk through alpine meadows and mountain streams, the mountains offer different yet complementary rhythms. Energy and slowness alternate, turning every experience into an authentic way of connecting with the landscape.



***One that will stay with you
even when your holiday is over,
as you re-engage with your daily
routine but adopting a rather
different tempo than before.***

SUMMER

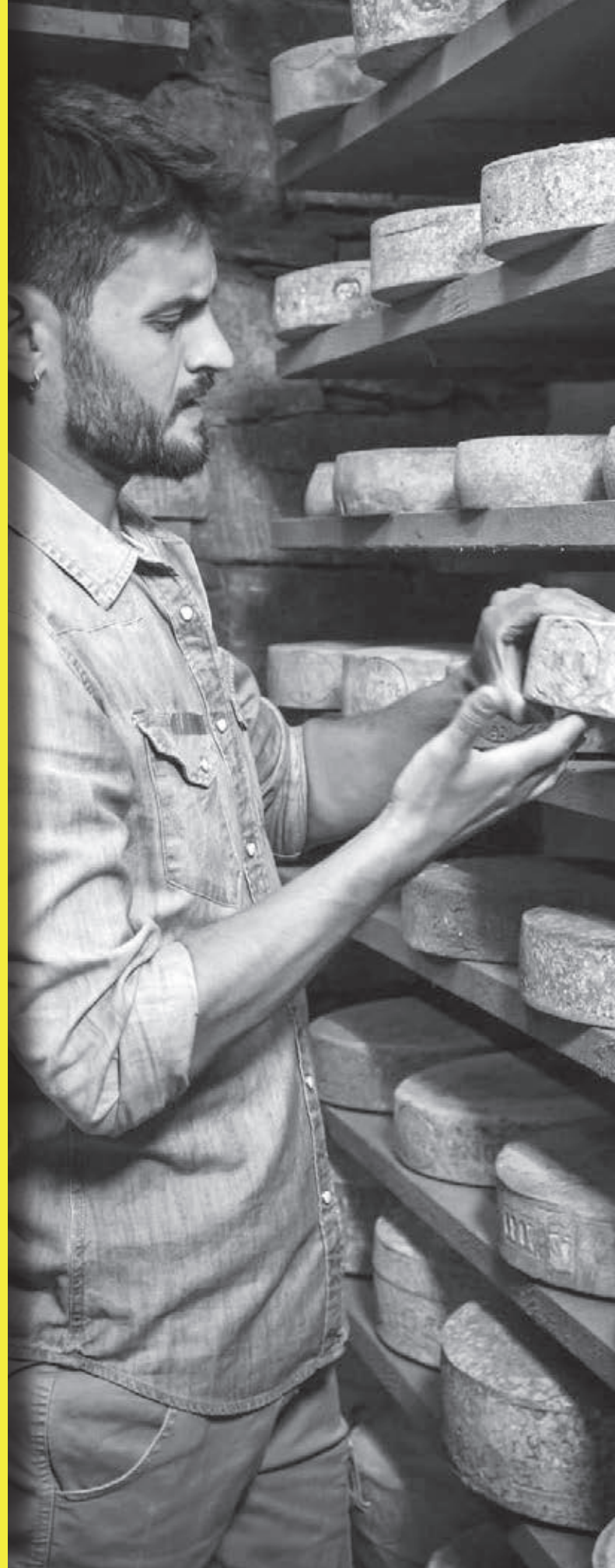
RHYTHMS

«La montagna mi ha insegnato che il tempo non va riempito. Va seguito»

«*The mountains have taught me that time isn't something to be filled. It's something that you simply follow*»

Stefano Barelli

Allevatore



Valchiavenna

Il ritmo del cammino, il gusto dell'incontro

*The rhythm of the journey,
the joy of the encounter*

S

IT. Stefano Barelli ha 33 anni e insieme al fratello Gabriele guida un'azienda agricola in alta Valle Spluga. Le sue giornate iniziano presto, seguendo il ritmo degli animali, dei pascoli e delle stagioni. Un ritmo che non compare negli orari di un'agenda, ma che scandisce la vita da sempre.

Quando gli chiediamo cosa significhi per lui il tema scelto dalla Valchiavenna per questa estate – il ritmo del cammino e il gusto dell'incontro – la risposta arriva senza esitazioni.

«Per molti il cammino è un'esperienza che si vive durante una vacanza. Per noi è la quotidianità. Camminare fa parte del lavoro, ma anche del modo in cui osserviamo il territorio e lo custodiamo».

Le sue giornate si svolgono tra l'Alpe Motta, Montespluga e i pascoli che circondano la valle. Luoghi che molti visitatori scoprono durante un trekking estivo e che lui attraversa ogni giorno per lavorare. Eppure Stefano non vive questa routine come un sacrificio.

«Potrei farmi arrivare il fieno da lontano, come fanno in molti. Invece preferisco lavorare i terreni qui. È più impegnativo, ma significa mantenere vivo un legame con il territorio, oltre che tutelarne la bellezza». Un concetto che ritorna spesso nelle sue parole. Perché il suo lavoro non consiste soltanto nel produrre formaggi, yogurt o mozzarella.

Significa mantenere prati, pascoli e tradizioni che rischierebbero altrimenti di scomparire.

È una forma di economia circolare che nasce dalla montagna e torna alla montagna. Ma il ritmo dell'estate, per Stefano, non è soltanto lavoro. È anche la possibilità di rallentare.

«Quando penso all'estate penso alle albe. A quei momenti in cui sei già fuori al mattino presto e tutto è ancora silenzioso. Sono attimi che cambiano la giornata».

In un'epoca in cui il tempo sembra sempre insufficiente, Stefano descrive una prospettiva diversa. «La montagna mi ha insegnato che il tempo non deve essere per forza riempito. Non è qualcosa da rincorrere. È qualcosa che si segue».

Forse è proprio questo uno degli insegnamenti più preziosi che la Valchiavenna può offrire a chi arriva da fuori. Camminare non serve soltanto per raggiungere una meta. Serve per osservare. Per recuperare uno spazio mentale. Per vedere dettagli che normalmente sfuggono.

«Può bastare una passeggiata, guardare i colori di un pascolo, fermarsi a osservare gli animali o semplicemente fare quattro passi. Ognuno trova il proprio modo di rallentare».

E poi ci sono gli incontri. Quelli con i turisti che ogni estate raggiungono la valle.

«Mi piace quando le persone non si fermano soltanto ad acquistare un prodotto, ma vogliono capire cosa c'è dietro. Quando fanno domande, quando sono curiose. È lì che nasce un vero incontro».

In fondo il ritmo del cammino e il gusto dell'incontro raccontano proprio questo. Una montagna che non si limita a essere attraversata, ma che invita a fermarsi. E a scoprire che, qualche volta, il lusso più grande non è andare più veloce. È riuscire a rallentare.

EN. Stefano Barelli is 31 years old and, together with his brother, runs a farm in the upper Spluga valley. His days begin early, following the rhythm of the animals, the pastures, and the seasons. It's a rhythm that doesn't appear on a calendar, but one that has always shaped his life. When we ask what the theme chosen by Valchiavenna for this summer - the rhythm of walking and the joy of encounter - means to him, the answer comes without hesitation.

"For many people, hiking is something they do on vacation. For us, it's part of our daily lives. Moving about on foot is part of our work, but it's also how we observe and protect the land."



Credits: Giacomo Iacono/Contrasto



His days are spent between Alpe Motta, Montespluga, and the pastures surrounding the valley. Places that many visitors might discover during a summer hike, yet he traverses them every day on his way to work. And yet Stefano doesn't see this routine as a sacrifice.

"I could have hay shipped in from far away, as many people do. Instead, I prefer to work the land here. It's more demanding, but it means sustaining a connection to the land, keeping it alive, as well as preserving its beauty." It's a theme that comes up often in our conversation. Because his work isn't just about making cheese, yoghurt, or mozzarella.

It's about preserving meadows, pastures, and traditions that would otherwise be at risk of disappearing.

It is a form of circular economy that originates in the mountains and returns there. But for Stefano, the rhythm of summer is not just about work.

It is also an opportunity to slow down. "When I think of summer, I think of sunrises. Those moments when you're already out early in the morning and everything is still quiet. They are moments that set the tone for the day."

In an age when time always seems to be

in short supply, Stefano offers a different perspective. "The mountains have taught me that time doesn't necessarily have to be filled. It isn't something to be chased after. It is something that you simply follow."

Perhaps this is one of the most valuable lessons Valchiavenna has to offer to visitors from outside the area. Walking isn't just about reaching a destination. It's about observation. About clearing your mind. About picking out details that usually go unnoticed. "It can be as simple as going for a walk, admiring the colours of a pasture, stopping to watch the animals, or just taking a stroll. Everyone finds their own way to slow down."

And then there are the encounters. The ones with tourists who flock to the valley every summer. "I like it when people don't just stop to buy a product, but want to understand what goes into it. When they ask questions, when they're curious. That's when a real connection is born."

Ultimately, the pace of the walk and the joy of meeting others allows us to recognise just that. A mountain that isn't merely there to be trekked across, but one that invites you to hang around. And to discover that, sometimes, the greatest luxury isn't going faster. It's being able to slow down. ●

IT. Tra Montespluga e Isola, la Via Spluga attraversa ambienti che raccontano secoli di storia e di passaggi. Qui il cammino segue il ritmo della montagna, tra acque alpine, grandi opere e panorami che invitano a rallentare.

EN. Between Montespluga and Isola, the Via Spluga crosses landscapes shaped by centuries of travel and history. Here, walking follows the rhythm of the mountains, among alpine waters, remarkable engineering works and views that invite you to slow down.

IT. Alcune estati si misurano per la varietà degli eventi. Altre invece, si misurano in chilometri percorsi a piedi. In Valchiavenna, quando arriva la stagione calda, anche il tempo cambia passo. Non corre. Si allunga seguendo un sentiero, si ferma davanti a un panorama, rallenta all'ombra di un albero. È il ritmo del cammino, forse il modo più autentico per entrare in relazione con queste montagne. La Via Spluga ne è l'espressione più compiuta. Strada di collegamento tra il Mediterraneo e il Nord Europa, oggi questo itinerario è considerato tra i più grandi cammini alpini. Ripristinato 25 anni fa, questo percorso attraversa paesaggi diversi, dalle gole della Via Mala al Passo dello Spluga, dal lago di Montespluga alla spettacolare gola del Cardinello, fino a raggiungere Chiavenna. Un viaggio che invita a dimenticare la fretta e a ritrovare il piacere della scoperta. Ma il ritmo lento dell'estate si ritrova ovunque in Valchiavenna. Per esempio lo si incontra lungo i sentieri che conducono all'Alpe Angeloga, dove il lago e i pascoli sembrano sospendere il tempo. Lo si respira camminando verso il Lago Azzurro, tra boschi e torbiere d'alta quota. Lo si vive nei percorsi della Val Codera, dove l'assenza di strade restituisce il valore di ogni passo. E lo si ritrova lungo il Tracciolino, straordinario balcone sospeso tra montagne e lago, dove il panorama accompagna il cammino per chilometri. Sono itinerari diversi tra loro, ma accomunati dalla stessa sensazione: quella di un territorio che non chiede di essere conquistato, ma ascoltato. Camminando si scoprono piccoli dettagli che spesso sfuggono a chi passa velocemente. La montagna diventa così una successione di incontri più che di traguardi.

Anche luoghi simbolo come le Cascade dell'Acquafraggia possono essere vissuti seguendo questo ritmo. Non come una semplice tappa da fotografare, ma come l'inizio di una passeggiata che invita a fermarsi, osservare e lasciarsi sorprendere.

EN. Some summers can be measured in engagements. Others however are weighed up in kilometres undertaken on foot. In Valchiavenna for example, when the warm months turn up, time changes pace. It stretches out along a path, pauses in front of a classic panorama, reflects in the shade of a forest. It's the rhythm of wandering, perhaps the most authentic way to connect appropriately with our mountains. The Via Spluga is perhaps its most consummate expression. An ancient pathway connecting the Mediterranean and Northern Europe, today it represents one of the great Alpine trails. Restored 25 years ago, the route covers diverse landscapes and terrain, from the Via Mala gorges to the Passo dello Spluga, from lago di Montespluga to the spectacular Cardinello gorge, all the way to Chiavenna. A journey that invites you to forget the rush and rediscover the joy of exploration.

But the leisurely pace of summer welcomes you everywhere in Valchiavenna.

It's much in evidence along trails leading to Alpe Angeloga, where the lake and pastures appear to suspend time itself. You can breathe it in as you walk towards Lago Azzurro, through woodland and peat bogs on high. You experience it again on the trails of Val Codera, where the absence of roads makes every step count.

Valchiavenna Dalle montagne alle piazze

*From the mountains
to the town squares*

And you simply can't ignore it along the Tracciolino, an extraordinary natural terrace suspended between the mountains and the lake, where the splendid panorama makes for quality company for kilometres.

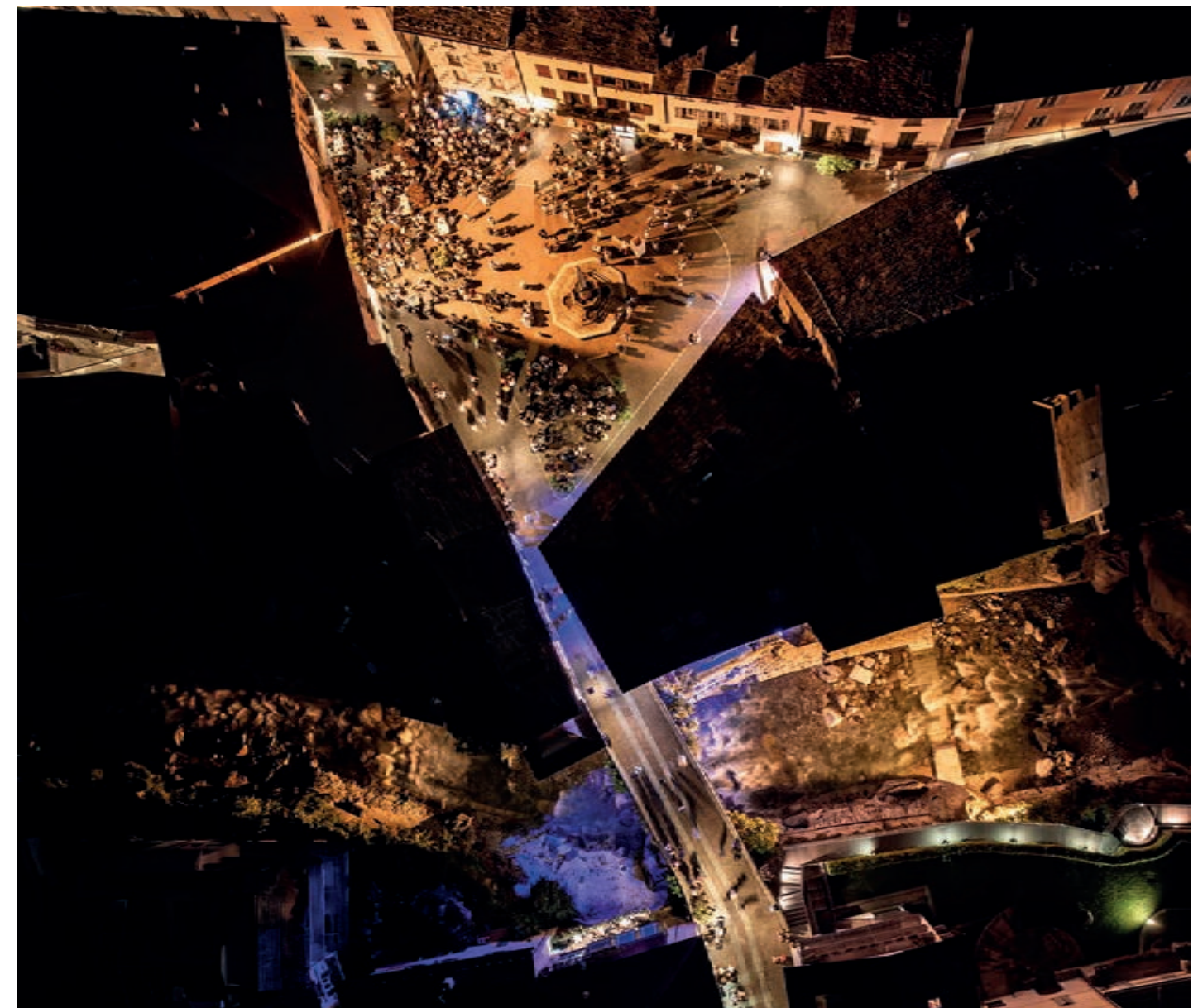
Different itineraries for sure, but they all share the same emotions: those of a territory not inviting conquest but rather more to be appreciated, and listened to.

And as you meander, you will uncover interesting particulars that might well escape those who pass by at pace: a stone fountain, a healthily-active mountain pasture, the scent of sun-warmed larch, the rippling of water accompanying the trail. Hence the mountain throws up a sequence of encounters rather than personal targets or objectives. Even iconic sites such as the Acquafraggia Waterfalls can be experienced in this way. Not simply as a location to take a photo, but as the start of an outing that invites you to pause, observe and let yourself be surprised.



Credits: Giacomo Iacono/Contrasto

Poi arriva la sera
e il ritmo cambia ancora.
Dopo una giornata trascorsa sui sentieri,
Chiavenna offre un'altra delle esperienze
che rendono speciale l'estate italiana:
il piacere di stare insieme.



IT. Le piazze del centro storico si animano con lo scorrere delle ore. I tavolini all'aperto si riempiono di voci, di musica e nei locali del centro si degustano vini del territorio, formaggi d'alpeggio, salumi e specialità locali che raccontano la stessa montagna percorsa durante il giorno. Non è soltanto un aperitivo. È un modo di vivere il tempo. Ci si incontra senza fretta, si conversa, si osserva la vita che scorre tra vicoli e palazzi storici. Un calice di vino, qualche prodotto del territorio e la compagnia giusta bastano per trasformare una serata in un ricordo di viaggio. È qui che il ritmo dell'estate in Valchiavenna trova il suo equilibrio. Da una parte il passo lento del cammino, che insegna a osservare. Dall'altra la convivialità delle sere estive, che invita a condividere. Due esperienze diverse ma profondamente legate tra loro. Perché entrambe nascono dalla stessa idea: concedersi il lusso di vivere il tempo senza rincorrerlo.

EN. And when evening falls the pace changes once again. After a day passed following mountain tracks, Chiavenna offers another of the experiences that make the Italian

summer so special: the pleasure of spending time together. The piazza in the historic centre are slowly coming to life. Tables in the open air are bursting with lively conversation, and in the town centre's bars and restaurants, people are sampling local wines, mountain cheeses, cured meats and regional specialities that reflect the very mountains they have explored during the day. But it's more than just an aperitif. It's a way of savouring the moment. People coming together at a leisurely pace, chatting away whilst they observe life unfolding through the alleys alongside historic buildings. A glass of wine, some local produce, and the right company are enough to transform an evening into a memorable experience. It is here that the rhythm of summer in Valchiavenna finds its balance.

On the one hand, the gentle pace of getting about, which encourages us to observe. On the other, the conviviality of summer evenings, which invites sharing. Two quite different experiences, yet deeply intertwined. Because both stem from the same idea: allowing oneself the luxury of savouring time without chasing after it.

«Non si tratta solo di raggiungere una meta, ma di vivere insieme un tratto di strada»

«It's not just about reaching a destination, but about sharing a part of the journey together»

Elsa Giumelli

Accompagnatrice di Media Montagna



E

IT. Elsa Giumelli osserva più di una trasformazione ogni volta che guida un gruppo sui sentieri della Bassa Valtellina. Accompagnatrice di media montagna dal 2017, ha scelto di trasformare una passione coltivata per anni in una professione. Una decisione la sua, maturata gradualmente, fino a diventare un nuovo modo di vivere il rapporto con il territorio e con le persone che lo visitano.

La sua attività si svolge tra sentieri, alpeggi, boschi e piccoli nuclei montani nel comprensorio della Bassa Valtellina. Luoghi che conosce da sempre e che continua a frequentare in ogni stagione. Per Elsa la montagna non è soltanto un ambiente naturale da attraversare, ma uno spazio dove il tempo assume una dimensione propria. È questo uno degli aspetti che più la colpisce nel lavoro quotidiano.

«All'inizio dell'escursione molti arrivano con il ritmo della vita di tutti i giorni. Hanno la testa piena di pensieri. Poi, dopo qualche chilometro, succede qualcosa. Il passo diventa più regolare, il respiro trova la sua cadenza e l'attenzione si sposta su quello che ci circonda».

La montagna, secondo Elsa, possiede questa capacità: creare le condizioni perché le persone possano rallentare senza che qualcuno glielo chieda. «Vedo tanti sorrisi anche nei momenti in cui il percorso richiede un po' più di impegno. Credo che dipenda dal fatto che si condivide qualcosa. Non si tratta solo di raggiungere una meta, ma di vivere insieme un tratto di strada».

Bassa Valtellina Il ritmo delle vibrazioni

Nature's rhythm

Durante le escursioni Elsa racconta la storia dei luoghi, spiega come sono nati i terrazzamenti, parla degli alpeggi, delle attività che per secoli hanno modellato il paesaggio. È convinta che comprendere ciò che si osserva renda l'esperienza più intensa. «La bellezza aumenta quando la si conosce. Un panorama è sempre bello, ma diventa più interessante quando si capisce cosa stiamo guardando, come si è formato quel paesaggio e quale rapporto hanno avuto le persone con quel territorio».

La Bassa Valtellina offre molti luoghi dove vivere questa esperienza. Elsa non riesce a indicare un luogo speciale. Preferisce parlare di un insieme di percorsi che permettono di osservare la valle dall'alto, di attraversare boschi e pascoli e di raggiungere punti panoramici dai quali si percepisce chiaramente il rapporto tra le montagne.

Negli ultimi anni ha visto crescere in Bassa Valtellina l'interesse per questo modo di frequentare la montagna. Un turismo che Elsa considera importante per il futuro della valle perché crea un legame più profondo. «La soddisfazione più grande è quando una persona riesce a riconoscere la bellezza che ha davanti e a comprenderla un po' di più. Significa che non ha visto soltanto un luogo, ma ha iniziato a entrare in relazione con esso».

Forse è proprio qui che si nasconde il ritmo dell'estate in Bassa Valtellina. Nella possibilità di concedersi il tempo necessario per osservare, ascoltare e capire. Un ritmo che nasce dal cammino e che continua ad accompagnare il viaggiatore anche dopo il ritorno a valle.



EN. Elsa Giumelli witnesses more than one transformation every time she leads a group along the trails of the Lower Valtellina. A mid-mountain guide since 2017, she chose to convert a passion she'd cultivated for years into a profession. It's a decision that over time has certainly been proven inspired, as she discovered a new way of experiencing the land and the people who visit it.

The work takes her among trails, mountain pastures, woods, and small mountain hamlets in the Lower Valtellina area. Places she has always known and continues to visit all the year round. For Elsa, the mountains are not just a natural environment to explore, but a space where time takes on a dimension of its own. This is one of the key aspects that most resonates with her in her daily pursuits.

"At the beginning of a hike, many have turned up still bearing the tempo of everyday life. Their heads are full of all manner of stuff. Then, after just a few kilometres, something changes. Their pace becomes more regulated, their breathing finds its rhythm, and their attention shifts to what's around them."

It's Elsa's firm belief that the mountains have this inordinate capacity: that of creating the conditions for people to slow down without being invited. "I see so many smiles even when the journey might be demanding a little more effort. I'm sure it comes from sharing something. It's not just about reaching a particular destination, but about experiencing a stretch of the journey in company."

During excursions, Elsa recounts the history of the places, explains how the terraces were created, tells of the mountain pastures, and the activities that have shaped the landscape for centuries. She's convinced that understanding what you observe makes the experience more intense. "Beauty invariably increases when you understand it. A panorama will always be spectacular, but it becomes more interesting when you can fully appreciate what we're looking at, how that landscape was formed, and the relationship people had with the territory."

There's a vast choice of places and outings to be enjoyed in Lower Valtellina. Elsa declines to pinpoint one special spot. She prefers to describe a series of trails that allow you to observe the valley from above, making your way through woods and pastures, and reaching panoramic viewpoints from which you can clearly appreciate the rock-solid relationship between the mountains.

In recent years, she's seen a growing interest in this type of mountain tourism in the lower valley. An aspect of tourism, Elsa believes, that's important for the valley's future because it creates a deeper connection. "The biggest satisfaction is when a person is able to recognise the beauty in front of them and understand it a little better. It means they haven't just observed a place, but have begun to connect with it."

Perhaps this is where the rhythm of summer in Lower Valtellina actually lies. In the opportunity to take the time required to observe, listen, and understand. A rhythm established from the journey itself that continues to accompany the traveller even after returning to the valley. ●

IT. Tra sentieri, sapori e incontri, Walks & Vibes trasforma il cammino in un'esperienza da vivere con tutti i sensi. In Bassa Valtellina ogni passo può condurre a una nuova emozione.

EN. Through trails, flavours and encounters, Walks & Vibes turns walking into an experience to be enjoyed with all the senses. In Lower Valtellina, every step can lead to a new emotion.



Bassa Valtellina Dove il cammino diventa esperienza

*Where walking
becomes an experience*

IT. In Bassa Valtellina, tra il Lago di Como e le Orobie, il ritmo dell'estate nasce dall'incontro tra movimento, paesaggio e condivisione. È questa l'idea che anima Walks & Vibes, un progetto che invita a vivere il territorio con un passo diverso. Non una semplice escursione e nemmeno una tradizionale visita guidata, ma un'esperienza che unisce natura, incontri, sapori e racconti, trasformando il cammino in un modo nuovo di scoprire la montagna.

Da giugno a settembre, Walks & Vibes propone un calendario di attività pensate per un pubblico ampio e non necessariamente escursionista. Camminate tra i vigneti terrazzati di Traona con degustazione in cantina, colazioni in alpeggio accanto ai pastori, percorsi alla scoperta della Val di Mello più autentica, aperitivi al tramonto, degustazioni in rifugio e itinerari tra le tradizioni della Valgerola. Esperienze leggere, organizzate in piccoli gruppi e facilmente prenotabili online.

Non si tratta semplicemente di raggiungere una meta. Ogni proposta è costruita attorno a un'esperienza da vivere, dove il cammino diventa l'occasione per vivere il territorio, ascoltare storie e lasciarsi guidare da un ritmo diverso. Walks & Vibes non segue la logica della prestazione, ma piuttosto asseconda il ritmo naturale di chi cammina senza fretta, seguendo sentieri che attraversano boschi, pascoli, borghi per osservare un dettaglio, conoscere una tradizione o scoprire un angolo poco conosciuto della Bassa Valtellina. Le Porte di Valtellina sono un territorio fatto apposta per rallentare. Le valli che si aprono sopra Morbegno, con i loro alpeggi e la cultura del Bitto, sospese tra natura e silenzio, raccontano una montagna autentica, scandita dai suoni dell'acqua, del vento e dei campanacci al pascolo.

Walks & Vibes nasce dall'idea di una montagna che non si attraversa soltanto, ma si vive.

E spesso sono proprio le esperienze più semplici a lasciare il ricordo più duraturo. Una passeggiata, un incontro, un sapore, un panorama condiviso. In Bassa Valtellina il ritmo dell'estate non corre. Invita a rallentare e a lasciarsi sorprendere da ciò che accade lungo il percorso.

**ALCUNE PROPOSTE DI WALKS & VIBES /
A SELECTION OF WALKS & VIBES PROPOSALS**

VIGNE E CANTINE – TRAONA

Una passeggiata tra i terrazzamenti vitati di Traona per scoprire il paesaggio che dà vita ai grandi vini valtellinesi. L'esperienza si conclude con la visita a una cantina storica e una degustazione guidata.

VINEYARDS AND CELLARS - TRAONA

A stroll through the terraced vineyards of Traona to discover the landscape that breathes life into the great Valtellina wines. The experience concludes with a visit to a historic winery and a guided tasting.

SAPORI D'ALPEGGIO – ALBAREDO PER SAN MARCO

Un itinerario verso l'Alpe Piazza alla scoperta della tradizione casearia di montagna. Tra pascoli e panorami, l'esperienza culmina con una degustazione di formaggi e prodotti del territorio.

FLAVOURS OF THE ALPINE PASTURES - ALBAREDO PER SAN MARCO

An outing up towards Alpe Piazza to discover mountain cheesemaking tradition. Amidst pastures and panoramic views, the outing culminates with a tasting of local cheeses and products.

LA VAL DI MELLO NASCOSTA – SAN MARTINO

Un percorso nella parte più autentica della Val di Mello, tra pareti di granito, antiche testimonianze rurali e leggende locali. A chiudere la giornata, un aperitivo in rifugio immersi nella luce del tramonto.

A HIDDEN VAL DI MELLO - SAN MARTINO

A wander through the most authentic part of the Val di Mello, amidst granite walls, ancient rural relics, and local legends. To round off the day, enjoy an aperitif at a mountain refuge, bathed in the romantic light of sunset.

COLAZIONE DAL PASTORE

Un'esperienza mattutina che permette di vivere da vicino la quotidianità dell'alpeggio. Una camminata lenta, racconti di montagna e una colazione genuina per iniziare la giornata con il ritmo giusto.

BREAKFAST WITH THE SHEPHERDS

A morning venture out to experience daily life on the mountain pastures at first hand. A gentle walk, tales from the mountains, and a hearty breakfast to kick the day off properly.

APERITIVO AL TRAMONTO – DAZIO

Una facile passeggiata conduce a un luogo panoramico dove il tempo sembra rallentare. Ad attendere i partecipanti, un aperitivo da gustare mentre il sole scende sulla valle.

APERITIF AT SUNSET - DAZIO.

Another easy outing leading to a panoramic spot where time has lost its grip. An aperitif awaits participants, to be enjoyed while the sun sets over the valley.

DEGUSTAZIONE IN RIFUGIO – GEROLA ALTA

Un'escursione nella Valle del Bitto fino al Rifugio Trona Soliva, nel cuore delle montagne della Valgerola. Qui i sapori dell'alpeggio diventano protagonisti di una degustazione in quota.

TASTINGS IN THE REFUGE - GEROLA ALTA

A hike through the Valle del Bitto up to the Rifugio Trona Soliva, at the very heart of the mountains of Valgerola. The flavours of the mountain pastures naturally take centre stage in a delicious tasting on high.



EN. *In Lower Valtellina, between Lake Como and the Orobic Alps, the rhythm of summer presents itself with a combination of movement, landscape, and sharing. This is precisely the idea behind Walks & Vibes, a project that invites you to appreciate the territory at a different pace. Not just a simple hike, nor a traditional guided tour, but an experience that combines nature, encounters, flavours, and narratives. It transforms an outing into a new approach to discovering the mountains.*

From June to September, Walks & Vibes proposes a calendar of activities designed for a wide public, and not necessarily hikers. Strolls through the terraced vineyards of Traona with tastings in local cellars, breakfasts in the mountain pastures alongside shepherds, tours to discover Val di Mello at its most authentic, sunset aperitifs, refreshments in mountain refuges, and itineraries exploring the traditions of Val Gerola. Gentle ventures, organised for small groups and easily booked online.

Of course it's not simply about reaching a given destination. Every individual proposal is built around an adventure which becomes an opportunity to really get to know a territory - by listening to narratives, and being guided along at different tempo. Walks & Vibes doesn't consider individual performance, but rather follows the natural pace of a leisurely outing, along paths through woodland, pastures, and villages to observe every detail, learn about tradition, or discover a little-known corner of Lower Valtellina. Porte di Valtellina (Valtellina Gates) is a habitat destined to slow you down. Valleys open up above Morbegno: Val Gerola with its mountain pastures and Bitto cheese culture, Val Tartano suspended somewhere between nature and silence, both tell the story of authentic mountain life, punctuated only by the sounds of water, wind, and cowbells. Walks & Vibes emerged from the idea of a mountain that isn't just traversed, but experienced. And it's often the simplest of matters that leave the most lasting impressions. A wander, an encounter, a flavour, or shared panorama. In lower Valtellina, the pace of summer drops. It invites you to slow down too, and be surprised by what happens along the way.

INFO E PRENOTAZIONI:

www.portedivaltellina.it/walks-and-vibes/

CONTENUTO COMMERCIALE

NEL CUORE DELLA VALTELLINA, LA PRESÉF RAPPRESENTA L'ESPRESSIONE PIÙ COMPIUTA DELLA FILOSOFIA DE LA FIORIDA

Un progetto gastronomico che nasce dalla terra, dagli allevamenti, dal lavoro quotidiano di una filiera agricola integrata e da una costante ricerca dedicata al territorio alpino.

Il ristorante prende il nome dalla "preséf", la mangiatoia della stalla in dialetto valtellinese, simbolo di un legame profondo con il mondo agricolo e con le origini di un ecosistema che vede convivere allevamento, caseificio, orti e cucina. Un modello virtuoso in cui ogni elemento contribuisce a costruire un'identità autentica e riconoscibile, fondata sulla valorizzazione delle risorse locali e sul rispetto dei ritmi della natura.

La proposta gastronomica, guidata dallo Chef Gianni Tarabini, nasce dall'osservazione del territorio e dalla volontà di interpretarne l'essenza attraverso ingredienti che raccontano la Valtellina e le sue montagne. Latte, formaggi, carni, erbe spontanee, ortaggi e prodotti degli alpeggi diventano strumenti di un racconto contemporaneo che affonda le proprie radici nella cultura alpina.

La ricerca rappresenta uno degli elementi centrali del progetto. Un lavoro costante di studio, confronto e valorizzazione delle produzioni locali che coinvolge produttori, allevatori e artigiani del territorio, con l'obiettivo di preservare conoscenze, biodiversità e tradizioni, trasformandole in una visione gastronomica attuale e consapevole.

Grande attenzione è dedicata anche alla sostenibilità, intesa come equilibrio tra ambiente, attività agricola e sviluppo futuro.



Dalla produzione energetica da fonti rinnovabili alla gestione responsabile degli allevamenti, fino alla valorizzazione integrale delle materie prime, ogni scelta contribuisce a costruire un modello che mette al centro la responsabilità verso il territorio e le generazioni future.

Riconosciuto con una Stella Michelin, La Preséf è oggi un riferimento della cucina di montagna italiana contemporanea: un luogo in cui la qualità nasce dalla filiera, la ricerca diventa cultura e il territorio trova nella cucina la sua espressione più autentica.



LA FIORIDA
AGRI RELAIS

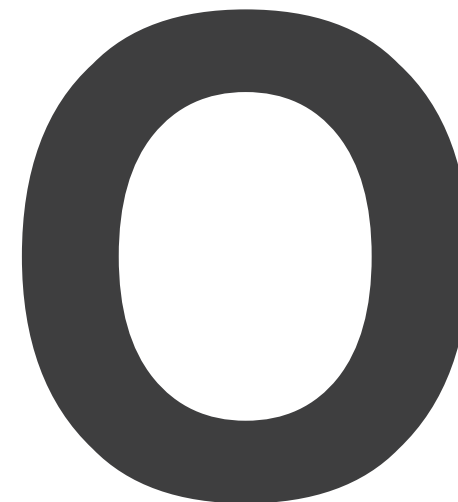
via Lungo Adda, 12
Mantello (SO)
Tel. +39 0342 680846

«La montagna insegna a rallentare, ma bisogna darle tempo. Una mezza giornata non basta»

«They show you how to slow down, but you have to give them time. Half a day is hardly enough»

Oreste Lenatti

Rifugista



Valmalenco il ritmo dell'ospitalità

*The rhythm
of hospitality*

IT. «Lo vedi subito: chi arriva qui per una sosta o per pranzo riparte che è ancora stressato. Chi si ferma anche solo per una notte, cambia davvero». Per Oreste Lenatti il Rifugio Ventina in Valmalenco, non è soltanto un luogo di lavoro. È casa. Lo è da sempre.

«Sono nato qui. Già i miei nonni gestivano il rifugio e fin da bambino ho vissuto questo ambiente, ho respirato quest'aria. Aiutavo mia madre, guardavo quello che succedeva intorno a me e imparavo cose nuove. Per me è sempre stato naturale».

A 48 anni, Oreste rappresenta la terza generazione di una famiglia che da decenni accoglie escursionisti e alpinisti ai piedi del Monte Disgrazia. Accanto a lui lavorano ancora i genitori, oltre alla moglie Kai Ping e il loro bambino di sette mesi che condividono una vita scandita dai ritmi della montagna.

Il ritmo dell'anno, per chi gestisce un rifugio, è fatto di attese e ripartenze. «Quando chiudiamo a ottobre sono stanco e penso soltanto alle ferie. Poi arriva marzo e comincio già ad avere voglia di tornare. Si sale per controllare l'acqua, l'impianto elettrico, verificare che tutto sia pronto. E ogni volta è come ricominciare».

Quando gli chiediamo di fissare il momento della giornata che meglio racconta la vita del rifugio, Oreste non

sceglie un'ora precisa, ma ci parla delle persone. «La differenza la fanno quelli che si fermano a dormire. Chi arriva soltanto per mangiare è ancora dentro il ritmo della città, della frenesia. Magari per arrivare fin qui ha passato due ore in coda sulla Statale ed è già nervoso. Chi resta una notte, invece, se ne va con un altro spirito, cambia completamente».

Il motivo? Semplice: al Ventina il telefono smette di essere il centro della giornata. «Da noi il segnale non prende. All'inizio qualcuno è quasi infastidito: niente social, niente messaggi. Poi passano alcune ore e gli ospiti si rilassano. Si può parlare, camminare, guardarsi attorno. Alla fine sono quasi tutti contenti di essersi disconnessi». È una trasformazione che Oreste osserva da anni e che considera una delle lezioni più preziose della montagna.

«La montagna insegna a rallentare, ma bisogna darle tempo. Una mezza giornata non basta». Negli anni sono cambiati anche gli ospiti. Quando il rifugio nacque, il suo ruolo era strettamente legato all'alpinismo. Oggi la maggior parte delle persone arriva per camminare. «Un tempo c'erano soprattutto alpinisti. Oggi il novantacinque per cento degli ospiti fa trekking, ama trascorrere del tempo all'aria aperta. Le montagne sono sempre le stesse, ma il modo di viverle è cambiato».

Eppure il bisogno che spinge le persone a salire fino alla Val Ventina sembra rimanere immutato. «Cercano tranquillità. Cercano un posto dove fermarsi un momento». Forse è proprio questo il lusso che la montagna può offrire oggi. Non una comodità materiale, ma qualcosa di molto più raro. «Il vero lusso è non dover guardare il telefono ogni dieci secondi».

La storia della famiglia di Oreste racconta un incontro fra mondi lontani. La moglie Kai Ping, avvocatessa di Singapore, ha scelto di trasferirsi in Valmalenco per condividere con lui questa vita. «Il primo anno non è stato semplice. A Singapore non esistono le nostre stagioni e il clima è completamente diverso. Ma si è adattata molto bene. Oggi, quando torna a Singapore, soffre il caldo e non le piace più quella routine».

In estate la si incontra spesso al rifugio con il piccolo, impegnata tra cucina, contabilità e accoglienza. Una famiglia che vive la montagna ogni giorno e che continua una storia iniziata anni fa. Una storia che, come il sentiero che porta al Ventina, non corre mai. Sale lentamente. Con il passo giusto. —————>



Credits: Roberto Ganassa

EN. "You recognise it right away: people who come here for a break or for lunch might still leave a bit stressed out. But others who stay even for just one night, are definitely influenced." For Oreste Lenatti, the Rifugio Ventina in Valmalenco isn't just a workplace. It's home. It always has been.

"I was born here. My grandparents already ran the refuge, and ever since childhood, I've lived in this environment, I've breathed this air. I helped my mother, I watched what was happening all around me, and I loved learning new things. It always came naturally to me." At 48, Oreste represents the third generation of a family that has welcomed hikers and mountaineers at the foot of Monte Disgrazia for decades. His parents still work alongside him, together with his wife, Kai Ping, and their seven-month-old baby, sharing a life marked by the cadence of the mountains.

The rhythmic pattern of the year, for anyone who oversees a refuge, is one of anticipation and starting afresh. "When we close in October, I'm tired and all I think about is the holidays. Then March comes around, and I'm already impatient to go back. We go up to check the water, electrical system, and make sure everything is ready to go. And every time, it's like embarking on a new chapter."

When we ask him what part of the day best captures life at the Ventina, Oreste prefers to talk about the people. "The significant difference is those who stay overnight. People who come just to eat still seem caught up in the city's frenetic pace. Maybe they spent two hours in a queue on the motorway on their way here and are still wound up. Those who stay overnight, however, leave with a different spirit, a completely different attitude."

The reason is straightforward enough: at Ventina, the phone no longer plays a central role in the day. "We have no signal. At first, some people are almost irritated: no social media, no texting. Then a few hours go by and the guests begin to relax. They can converse, walk, take a look at all that's around. In the end, almost everyone is happy to remain disconnected." It's a key transition Oreste has observed over the years and considers one of the most valuable lessons of the mountains.

"They show you how to slow down, but you have to give them time. Half a day is hardly enough." Over the years, the guests have also changed. When the refuge was founded, its role was closely tied to mountaineering. Today, most people come to hike.

"Once upon a time, they were mostly mountaineers. Today, ninety-five percent of the guests go trekking; they love spending time outdoors. The mountains are still the same, but the way we experience them has changed."

Yet the urge that pushes people to climb up to Val Ventina seems unaltered. "They're looking for tranquillity. For a place to pause for a moment." Perhaps this is precisely the luxury the mountains can provide today. Not material comfort, but something much rarer. "The real luxury is not having to check your phone every ten seconds!"

The story of Oreste's family recounts a meeting of distant worlds. His wife, Kai Ping, a lawyer from Singapore, chose to move to Valmalenco to share this reality with Oreste. "The first year wasn't easy. In Singapore, our seasons don't exist, and the climate is completely different." But she's adapted very well. Today, when she goes back to Singapore, she struggles with the heat and doesn't miss her old routine.

On summer days you'll find her at the refuge with the little one, busy cooking, accounting, and playing host. It's a family that promotes mountain life every day and continues a story that began generations ago. A story that, like the path leading to Ventina, is not to be rushed. Moving on slowly. At just the right pace. ●

IT. Per chi frequenta la montagna, un rifugio non è semplicemente un edificio in quota. È un punto di riferimento. Un approdo. Un luogo che accoglie e offre ristoro dopo ore di cammino. Sono luoghi in cui si fonde l'incontro tra l'uomo e l'ambiente alpino: garantiscono riparo a escursionisti e alpinisti, divenendo nel tempo custodi di storie della montagna. In Valmalenco, ai piedi delle grandi cime del gruppo del Bernina, i rifugi sono le tappe di un viaggio che insegna a ritrovare un ritmo diverso. Un ritmo scandito dal passo lento, dal respiro e dal progressivo cambiamento del paesaggio. Ogni rifugio racconta una montagna diversa. Il Rifugio Palù, affacciato sull'omonimo lago, costituisce una delle porte d'accesso più affascinanti all'ambiente della valle. Poco più in alto, il Rifugio Motta offre panorami aperti e una vista incredibile sul paesaggio. Salendo ancora verso la valle di Chiareggio, il paesaggio diventa più severo e spettacolare. Il Rifugio Ventina insieme al Rifugio Gerli Porro accompagnano gli escursionisti nel cuore di una valle modellata dai ghiacciai, dominata dalla presenza del Monte Disgrazia. Il Rifugio Longoni poi, regala tra gli scorci più suggestivi dell'intera Valmalenco, in un ambiente dove laghetti alpini, rocce e silenzi costruiscono un'atmosfera unica. Ancora più in alto, il Rifugio Bignami e il Rifugio Carate Brianza conducono nel cuore del mondo del Bernina. Qui il paesaggio assume le forme dell'alta montagna: ghiacciai, morene, laghi alpini e pareti che raccontano la forza della natura e il fascino delle grandi quote. Eppure, il vero valore di questi luoghi non risiede soltanto nella meta.

È il percorso che conduce fin lassù. Camminare verso un rifugio significa accettare il tempo della montagna, un tempo che non può essere accelerato. Ogni salita richiede pazienza, ogni panorama va conquistato passo dopo passo. Ed è proprio questo che rende l'esperienza così appagante. Quando il profilo del rifugio appare davanti agli occhi dell'escursionista, ecco che la soddisfazione della meta raggiunta si accompagna a un'altra delle grandi ricompense della montagna: la tavola. I rifugi della Valmalenco custodiscono una tradizione gastronomica che racconta l'identità della valle attraverso sapori autentici e ingredienti legati al territorio. Pizzoccheri fumanti preparati secondo la tradizione valtellinese, la bresaola servita con pane di segale e formaggi d'alpeggio, gli sciatt dal cuore filante, le polente accompagnate da prodotti della montagna e i dolci della tradizione sono i piatti semplici e genuini che, in quota, acquistano un sapore ancora più intenso.

Valmalenco Tra sentieri e rifugi

*Among trails
and alpine refuges*



Credits: Roberto Ganassa

I rifugi celebrano
il senso della
condivisione, di
incontro.
Qui il cammino
trova il suo naturale
compimento,
trasformando la
fatica in soddisfazione
e il viaggio in
un’esperienza da
ricordare.
Questo è il ritmo che
la Valmalenco regala
durante l’estate: un
invito a salire senza
fretta, per assaporare
ogni passo e riscoprire
il valore delle cose che
richiedono tempo per
essere raggiunte.

***EN.** For anyone familiar with hiking in the mountains, a refuge is more than just a structure on high. It's a point of reference. A haven. A place that welcomes and offers refreshment after hours on your feet. These are places where humanity and the Alpine environment come together: they provide shelter to hikers and mountaineers, and over the years have become custodians of a myriad of mountain tales. In Valmalenco, at the foot of the great peaks of the Bernina range, these mountain huts are required halts along journeys that educate you to rediscover an alternative rhythm. One marked by slower pace, intake of breath, and an ever-changing landscape all around. Each refuge talks of a different mountain. Rifugio Palù, overlooking "its own" lake, is one of the most captivating gateways to the valley. A little higher up, Rifugio Motta offers splendidly open panorama and a memorable view of the landscape surrounding Alpe Palù. Further up the Chiareggio Valley, the landscape becomes more rugged and spectacular. The Rifugio Ventina and Rifugio Gerli Porro point hikers towards the heart of a valley shaped by glaciers, dominated by Monte Disgrazia. The Rifugio Tartaglione, famous for its "Frittelle," and the Rifugio Longoni throw up some of the most impressive views in the entire Valmalenco, in a setting where alpine lakes, rocks, and silence create a unique atmosphere. Even higher up, the Rifugio Bignami and Rifugio Carate Brianza take the hiker to the very heart of the Bernina. Here the shape and forms of the upper mountains begin to dominate: glaciers, moraines, alpine lakes and granite faces that talk of the force of nature and the allure of high altitudes. Yet the real value of all these places lies not only in the destination. It's the path that takes you there. Setting out towards a refuge means accepting the mountain's rhythm, a tempo that cannot be speeded up. Every climb demands patience, every view must be realised one step after another. And that's precisely what makes the experience so rewarding. When the profile of the refuge appears before the hiker's eyes, the satisfaction of reaching their target is accompanied by another of the mountains' great rewards: the food. The mountain refuges of Valmalenco preserve a gastronomic tradition that reflects the valley's identity through authentic flavours and locally sourced ingredients. Steaming pizzoccheri prepared according to Valtellina tradition, bresaola served with rye bread and mountain cheeses, sciatt with a stringy heart, polenta accompanied by mountain produce, and traditional desserts are the simple and authentic dishes that take on an ever more intense flavour on high. Mountain refuges celebrate the sense of sharing and encounter. And it's right here that the hike finds its natural fruition, fatigue mutates into satisfaction and the journey into an experience to file in our memory banks. This is the rhythm that Valmalenco presents during the summer: an invitation to climb without haste, to savour each step and rediscover the value of things that take time to achieve.*

I RIFUGI DELLA VALMALENCO

DAL FONDOVALLE VERSO L'ALTA QUOTA / THE REFUGES OF VALMALENCO, FROM THE VALLEY FLOOR TO THE HIGH ALTITUDES

RIFUGIO PALÙ – 1.965 M - Affacciato sulle rive del Lago Palù, è una delle mete più amate della Valmalenco, ideale per famiglie e per chi desidera avvicinarsi alla montagna con una piacevole escursione.

RIFUGIO VENTINA – 1.960 M - Situato in Val Ventina, ai piedi dell'omonimo ghiacciaio, permette di immergersi in un ambiente modellato dai ghiacciai e caratterizzato da scenari di grande fascino.

RIFUGIO ZOIA – 2.021 M - Situato a Campo Moro, è un punto di riferimento per gli escursionisti che frequentano l'alta Valmalenco e i percorsi che conducono sia verso il ghiacciaio Fellaria che l'Alpe Campagneda e il Pizzo Scalino che la Valle Poschiavina.

RIFUGIO MOTTA – 2.236 M - Posto sopra il Lago Palù, ai margini della Skiarea della Valmalenco, offre ampi panorami sulla valle e sulle cime circostanti.

RIFUGIO GERLI E PORRO – 1.965 M - Collocato nella suggestiva Alpe Ventina, è una delle basi più frequentate per le escursioni e le ascensioni nel cuore della Valmalenco.

RIFUGIO ROBERTO BIGNAMI – 2.401 M - Sopra il Lago di Gera, è uno dei principali punti di accesso agli ambienti d'alta quota del gruppo del Bernina e alle sue escursioni più spettacolari che conducono verso il ghiacciaio Fellaria.

RIFUGIO LONGONI – 2.450 M - Situato alle pendici della cresta d'Entova regala uno dei panorami più suggestivi della Valmalenco, in un contesto alpino di grande bellezza.

RIFUGIO TARTAGLIONE CRISPO – 1.842 M - Situato in Val Sissone - Chiareggio, ai margini dell'omonimo ghiacciaio, in uno degli scenari più spettacolari dell'intero arco alpino lombardo.

RIFUGIO CARATE BRIANZA – 2.636 M - Nel cuore del gruppo del Bernina, sotto la Bocchetta delle Forbici, rappresenta una delle mete simbolo dell'alta montagna valtellinese, circondata da ghiacciai e vette maestose.

RIFUGIO CRISTINA – 2.287 M - Situato nella conca prativa dell'Alpe Prabello ai piedi della montagna simbolo della Valmalenco: Il Pizzo Scalino

RIFUGIO MARINELLI BOMBARDIERI - 2.813 M - Il rifugio è situato lungo la via normale italiana al gruppo del Pizzo Bernina, su un grande spallone roccioso affacciato sull'alto Vallone di Scerscen ed è il più grande ed importante rifugio del versante italiano del Bernina.

RIFUGIO CA' RUNCASC - 2170 M - Situato all'Alpe Campagneda, ai piedi del Pizzo Scalino, è facilmente raggiungibile e offre spettacolari panorami sulle vette circostanti. Punto di passaggio dell'Alta Via della Valmalenco e della Via Alpina, sorge in uno degli ambienti alpini più suggestivi della Lombardia.

AGRITURISMO IL CORNETTO - 2.148 M - Raggiunto Campo Moro, si segue il sentiero 346 che conduce ad Alpe Campagneda in poco meno di un'ora di cammino. Offre la possibilità di gustare la cucina di montagna e soggiornare in uno degli scenari più suggestivi della Valmalenco.



VALMALENCO BERNINA BUS SHUTTLE CAMPO MORO

Travel at Nature's Pace
Viaggiare al ritmo della natura

Scopri Franscia, Campagneda e Campo Moro con il servizio Valmalenco Bernina Bus Shuttle Per scoprire i panorami e i paesaggi unici della Valmalenco e i sui rifugi!

Come funziona

- Arrivo in auto fino a Tornadri e parcheggio nelle aree dedicate.
- Breve percorso a piedi nel bosco (30-40 minuti) fino al punto di partenza della navetta.
- Trasferimento con Bernina Bus Shuttle fino a Campo Moro.

Servizio navetta

Gratuito, tutti i giorni, con corse ogni 40 minuti (32 posti disponibili)

Cosa puoi raggiungere

Rifugi, alpeggi, sentieri escursionistici, itinerari MTB ed e-bike, le dighe di Campo Moro e le vie alpinistiche del gruppo del Bernina.

Si consigliano calzature e abbigliamento da montagna.

Orari e informazioni aggiornate disponibili nel calendario del servizio.

CALENDARIO

da sabato 20 giugno a domenica 13 settembre 2026

Giugno, Luglio e Settembre	Mattino	Pomeriggio
Sabato e domenica	Dalle 7.30 alle 11.30	Dalle 14.30 alle 18.30
Da lunedì a venerdì	Dalle 7.30 alle 11.00	Dalle 16.00 alle 18.30
Agosto		
Dal 1° al 2	Dalle 7.30 alle 11.30	Dalle 14.30 alle 18.30
Dal 3 al 7	Dalle 7.30 alle 11.00	Dalle 16.00 alle 18.30
Dal 8 al 30	Dalle 7.30 alle 11.30	Dalle 14.30 alle 18.30

Sondrio

Il ritmo della città aperta

The rhythm within
a welcoming community

Si respira un’energia speciale a Sondrio durante i mesi estivi. Un fil rouge che unisce piazze vie e corti del centro storico con il maestoso territorio circostante, tra terrazzamenti vitati e rive di corsi d’acqua rinfrescanti. Tutto prende vita, in un tempo dilatato e condiviso.

IT. Il calendario estivo trasforma il capoluogo valtellinese in un grande palcoscenico a cielo aperto dove musica, danza, arte e mercatini danno vita a uno spettacolo di colori, ritmo e gusto. I protagonisti siamo tutti noi: gli abitanti che vivono e rendono possibile questa Sondrio in versione estiva e i turisti che scelgono la città per condividere e scoprire nuove emozioni. Il cuore pulsante batte ogni giovedì sera, quanto il centro chiude al traffico e si popola di energia. Le vie si colorano di mercatini artigianali e convivialità, mentre la Garberia diventa la pista ideale per gli amanti del ballo liscio e i bambini possono riscoprire i giochi in legno di una volta. Chi passeggia nel cortile di Palazzo Pretorio può persino imbattersi in un pianoforte a disposizione di chiunque voglia regalare una melodia ai passanti. E poi le attività commerciali e i ristoranti che partecipano attivamente, proponendo happy hour all’aperto e degustazioni di prodotti del territorio. Basta passeggiare per sentirsi parte di un battito collettivo, fatto di voci, sapori, sguardi. A ogni appuntamento si intrecciano vibrazioni ed esperienze diverse: la danza che accarezza in un fruscio l’aria, la visita guidata che ci porta a intravedere e riscoprire scorci del passato, il trekking che ci guida a sintonizzare il nostro respiro e il nostro sentire con quello della natura. E poi il ricco palinsesto di concerti live, performance teatrali e cinema all’aperto, che spaziano tra i generi per accontentare ogni fascia d’età. Il loro punto in comune: un cielo stellato come tetto e le sagome delle Alpi come pilastri. Sondrio non offre solo eventi: offre una forma di accoglienza diffusa e trasversale che, in armonia, vibra all’unisono con la natura che la circonda.

EN. There is a special energy that brings the town of Sondrio to life during the summer months. A common thread that links the piazza, streets and courtyards of the historic centre with the impressive surrounding countryside, amidst terraced vineyards and along the banks of refreshing, tinkling streams. Everything comes to life, and time appears expansive, eager to be shared by all. The summer programme transforms Valtellina’s capital into a vast open-air stage where music, dance, art and markets come together to create a spectacle of colour, rhythm and flavour. And the protagonists are essentially us - we are all part of it. Locals who join together to make this Sondrio summer possible, and tourists who have chosen the town to share and appreciate new emotions. The great big heart of the town beats handsomely every Thursday evening, when the centre closes to traffic and buzzes instead with energy. The streets come alive with craft markets and a genuinely festive atmosphere, whilst the Garberia becomes the perfect stage for ballroom dancing enthusiasts, meanwhile children are captivated by the wooden toys of yesteryear. Anyone strolling through the courtyard of Palazzo Pretorio might well find a piano readily to hand should you have the urge to spoil fellow revellers with a lively refrain. And then of course there are shops and restaurants that take part generously, proposing happy hours in the open air and tastings of local produce. You need only take a stroll to feel part of a collective rhythm, made up of voices, flavours and invitations. Each particular event weaves together different ambience and reverberations: dance that appears to gently caress the air - like a whisper, a guided tour offering glimpses of the past to be rediscovered, or a healthy trek inviting us to synchronise our breathing and all our faculties with those of nature. And then there's a packed schedule of live concerts, theatrical performances, and open-air cinema, ranging across genres to please all age groups. And the common denominator: a star-strewn sky up above with Alpine silhouettes propping everything up! It’s clear: Sondrio offers so much more than mere events: it holds out a warm and inclusive welcome that resonates in total harmony with the surrounding nature.

INFO:
www.visitasondrio.it



MAIN EVENTS IN PIAZZA GARIBALDI / MAIN EVENTS IN PIAZZA GARIBALDI

GIOVEDÌ 25 GIUGNO – DANZA È ESTATE 2026

Un grande evento dedicato alla danza che porterà nel centro di Sondrio spettacoli diffusi, incontri con artisti di fama e workshop di alta formazione. Padrino e madrina dell'edizione 2026 saranno Marcello Sacchetta e Carola Puddu.

THURSDAY, JUNE 25 - DANCE MEANS SUMMER 2026

A major dance event that will bring a range of performance, encounters with renowned artists, and advanced training workshops to the very heart of Sondrio. The 2026 edition will be hosted by Marcello Sacchetta and Carola Puddu.

GIOVEDÌ 2 LUGLIO – ALCHIMIE, IL POETA E IL GENIO

Omaggio a Lucio Battisti e Mogol, protagonisti di uno dei sodalizi più importanti della musica italiana. Walter Calloni, storico batterista di Battisti, racconta in musica la loro straordinaria collaborazione attraverso alcuni dei brani più amati dal pubblico.

THURSDAY, JULY 2 - ALCHEMY, THE POET AND THE GENIUS

A tribute to Lucio Battisti and Mogol, protagonists of one of the most important partnerships in Italian music. Walter Calloni, Battisti's longtime drummer, recounts their extraordinary collaboration through some of their most beloved songs.

GIOVEDÌ 9 LUGLIO – SERATA IN GIALLO

Evento promosso da Coldiretti per valorizzare i prodotti agricoli locali attraverso la vendita diretta, gli agriaperitivi e lo street food, accompagnati da musica e animazione in Piazza Garibaldi.

THURSDAY, JULY 9 - AN EVENING IN YELLOW

An event promoted by Coldiretti to showcase local agricultural products through direct sales, agri-apertifs, and street food, accompanied by music and entertainment in Piazza Garibaldi.

GIOVEDÌ 16 LUGLIO – SERATA ROCK – THE JAM SHOW

Protagonisti della serata saranno i giovani musicisti locali che, iscrivendosi all'evento, potranno esibirsi sul palco di Piazza Garibaldi insieme ad artisti affermati. A seguire, concerto live con tutti i partecipanti.

THURSDAY, JULY 16 - ROCK EVENING - THE JAM SHOW

The evening will feature young local musicians who, by registering for the event, will be invited to perform on the Piazza Garibaldi stage alongside established artists. This will be followed by a live concert with all participants.

GIOVEDÌ 23 LUGLIO – THE BEATLES LEGEND

I The Beatbox portano a Sondrio uno spettacolo coinvolgente dedicato ai Beatles, ripercorrendo la storia e l'evoluzione artistica della band più celebre di tutti i tempi attraverso un repertorio eseguito con grande fedeltà e passione.

THURSDAY, JULY 23 - THE BEATLES LEGEND

The Beatbox brings a highly engaging show to Sondrio dedicated to the Beatles, retracing the history and artistic evolution of the most famous band of all time through a repertoire performed with great fidelity and passion.

GIOVEDÌ 30 LUGLIO – DJ MATRIX

DJ Matrix, pseudonimo di Matteo Schiavo, è uno dei protagonisti più conosciuti della scena italo dance italiana. Produttore, cantante e DJ, ha firmato numerosi successi e collaborazioni che hanno conquistato il pubblico di tutte le età.

THURSDAY, JULY 30 - DJ MATRIX

DJ Matrix, aka Matteo Schiavo, is one of the most well-known figures on the Italian Italo dance scene. A producer, singer, and DJ, he has penned numerous hits and formed collaborations that have captivated audiences of all ages.

GIOVEDÌ 6 AGOSTO – FAITH BLURRY – LIVE SHOW

Faith Blurry arriva sul palco di Sondrio con un repertorio rock e blues che spazia dai classici di Janis Joplin e Aretha Franklin. Una voce potente e una presenza scenica coinvolgente per una serata all'insegna della grande musica.

THURSDAY, AUGUST 6 - FAITH BLURRY - LIVE SHOW

Faith Blurry takes to the Sondrio stage with a rock and blues repertoire ranging from classics by Janis Joplin and Aretha Franklin. An extraordinarily powerful voice and magnetic stage presence guarantee an evening of great music.

«Sempre più persone scoprono che il vero premio non è il tempo che impiegano a salire. È quello che vedono lungo il percorso»

«More and more people are discovering that the real reward is not how long it takes to reach the top, but what they see along the way»

Alessandro Plona

Albergatore e atleta



A

IT. «Sul Mortirolo la fatica c'è sempre. Ma sempre più persone scoprono che il vero premio non è il tempo che impiegano a salire. È quello che vedono lungo il percorso».

Per Alessandro Plona, 47 anni, albergatore di Aprica e appassionato ciclista, il Mortirolo è un luogo che racchiude il significato stesso della montagna e dello sport: fatica, resilienza e capacità di andare oltre i propri limiti.

Lo sa bene chi, come lui, ha trasformato la bicicletta in uno strumento di scoperta. Nel 2024, insieme ad Alex Bellini, ha percorso 1.800 chilometri lungo il tracciato dell'Iditarod in Alaska pedalando su biciclette costruite con plastica riciclata. Un viaggio estremo che li ha portati a confrontarsi con ambienti ostili, con le conseguenze del cambiamento climatico e con una nuova idea di esplorazione: non la conquista di un luogo, ma la comprensione del legame che unisce persone, territori e ambiente.

Eppure, per prepararsi a quell'avventura, uno dei luoghi più importanti è stato proprio il Mortirolo. «Ci siamo allenati molto nelle sue vicinanze. In inverno alcuni ambienti ricordano per certi aspetti quelli che avremmo trovato in Alaska. È stato fondamentale per testare materiali, attrezzature e capacità di adattamento».

Quando parla del Mortirolo, Plona non utilizza il linguaggio dell'impresa eroica. Preferisce quello del ritmo. «Nella salita il ritmo è necessariamente lento, che si concilia con l'osservazione. Ti permette di guardarti attorno, di osservare la Valtellina e di vivere davvero il paesaggio».

Un concetto che emerge anche dal suo lavoro di albergatore. Ogni estate accoglie ciclisti provenienti da tutta Europa e da molti altri Paesi del mondo. Molti arrivano ad Aprica con un obiettivo preciso: affrontare una salita entrata nella leggenda grazie all'impresa di Marco Pantani durante il Giro d'Italia del 1994. «Vengono per rivivere una parte di quella storia. Vogliono percorrere gli stessi chilometri, immaginare le stesse emozioni e confrontarsi con una salita che è diventata simbolo del ciclismo mondiale».

Ma spesso il Mortirolo diventa soltanto il punto di partenza. Dopo la prima esperienza, molti tornano per scoprire il resto della Valtellina, le altre salite, le vallate laterali, i paesi e i paesaggi che si aprono oltre il mito. Secondo Plona, negli ultimi anni qualcosa è cambiato anche nel modo di vivere la bicicletta. «Provengo dal mondo agonistico e vedo che, soprattutto dopo il Covid, sempre più persone cercano l'esperienza prima della prestazione.

Tirano e Aprica Il ritmo del mito

The rhythm of discovery

La bicicletta è diventata un mezzo per viaggiare, conoscere il territorio e rallentare».

I numeri restano affascinanti. Il record ufficiale della salita da Mazza appartiene a Ivan Gotti, che nel 1996 fermò il cronometro a 42 minuti e 40 secondi. Ma oggi molti ciclisti sembrano interessati ad altro. «Dopo la prima scalata tornano e si fermano a fare fotografie, osservano il paesaggio, si prendono il tempo per riflettere. Non cercano necessariamente di migliorare il proprio tempo. Cercano di vivere meglio il viaggio».

Forse è proprio questo il ritmo che il Mortirolo insegna. Una montagna che costringe a rallentare, a trovare il proprio passo e ad ascoltare il corpo. «La bicicletta è una straordinaria metafora dell'esistenza. Ci sono salite e discese, momenti difficili e momenti in cui tutto sembra più semplice. Personalmente mi aiuta a pensare in modo positivo e produttivo. Mi rilassa e credo che questo valga per molte persone».

E quando i suoi ospiti rientrano in albergo dopo aver conquistato il Mortirolo, la parola che sente pronunciare più spesso è sempre la stessa: «Fatica. Ma è una fatica accompagnata dal sorriso. E dalla soddisfazione. Tanto che quasi tutti, prima o poi, tornano». E ogni volta, al ritmo giusto, raccontano qualcosa di diverso. —————>



Per chi ama la bicicletta,
il Passo del Mortirolo
non è soltanto un valico
alpino. È uno di quei
luoghi che, nel tempo,
sono diventati un simbolo
di imprese leggendarie.

EN. "The Mortirolo is always a tough route. But more and more people are discovering that the real reward isn't the time it takes to climb. It's what they take in along the way".

For Alessandro Plona, 47, a hotelier from Aprica and avid cyclist, the Mortirolo is a place that embodies the very meaning of the mountains and sport: effort, resilience, and the ability to push one's limits.

Anyone who, like him, has remodelled the bicycle into an instrument of discovery will know this well. In 2024, he and Alex Bellini rode 1,800 kilometres along the Iditarod route in Alaska on bicycles built from recycled plastic. An extreme journey that brought them face to face with hostile environments, the consequences of climate change, and a whole new idea of exploration: not the conquest of a place, but the understanding of the bond that unites people, land, and the environment.

And yet in preparation for that adventure, one of the most important places was the Mortirolo Pass itself. "We trained a lot nearby. In winter, some of the environments are compatible with those we would be encountering in Alaska. It was crucial for testing materials, equipment, and adaptability."

But when he talks about the Mortirolo, Plona doesn't use the language of heroic feats. He prefers that of rhythm. "The pace of the climb is, by necessity, slow, which unquestionably encourages observation. It allows you to have a good look around, appreciate Valtellina, and truly experience the landscape."

It's a conceit that also emerges from his work as a hotelier. Every summer, he welcomes cyclists from all over Europe and around the world. Many come to Aprica with a specific goal: to tackle a climb that became legendary thanks to Marco Pantani's exploits during the 1994 Giro d'Italia. "They come to relive a part of that history. They want to ride the very same kilometres, imagine the same emotions, and tackle a climb that has become a symbol of world cycling."

But the Mortirolo often becomes just the starting point. After their first experience, many return to discover the rest of Valtellina, the many other climbs, the side valleys, villages and landscapes that open up a territory over and above the legendary. According to Plona, in recent years something has also changed in the way people experience cycling. "I come from the competitive world and I see that, especially after Covid, more and more people are looking for the experience more than the performance."

The bicycle has become a means of travel, exploring the area, and slowing down."

And the numbers remain fascinating. The official record for the Mazzo climb belongs to Ivan Gotti, who in 1996 stopped the clock at 42 minutes and 40 seconds. But today, many cyclists seem interested in other matters. "After the first climb, they come back and pause to take photographs, observe the landscape, take time to reflect. They're not necessarily trying to improve their time. They're trying to make more of the journey."

Maybe this is precisely the rhythm that the Mortirolo imparts. A mountain that obliges you to slow down, find your own pace, and listen to your body. "The bicycle is an extraordinary metaphor for existence. There are ups and downs, difficult moments and times when everything seems easier. Personally, it helps me think positively and productively. It relaxes me, and I think this holds true for many people."

And when his guests return to the hotel after overcoming the Mortirolo, the words he hears most often are always the same: "Hard work. But it's generally accompanied by a smile. And satisfaction. So much so that almost everyone, sooner or later, returns." And each time, at the right pace, they tell a different story. ●

IT. Un nome che basta pronunciare per evocare fatica, sfida, determinazione. Un nome che ha scritto alcune delle pagine più memorabili del ciclismo internazionale. D'estate, tra Tirano, Aprica e la Media Valtellina, il ritmo della vacanza assume il battito regolare di una pedalata che sale. Non importa essere professionisti: qui il piacere sta nel misurarsi con una montagna che chiede rispetto e restituisce emozioni vere. Il Mortirolo non impone un solo percorso per essere valicato. Lo si può raggiungere da Mazzo di Valtellina, da Grosio, da Tovo Sant'Agata, da Sernio, da Trivigno oppure attraverso gli itinerari che partono da Aprica e attraversano gli ambienti spettacolari del Pian di Gembro. Strade diverse, che raccontano la storia dello stesso mito, vissuto soltanto da prospettive differenti. Chi l'ha vissuto lo sa bene: all'inizio il ritmo è quello dell'entusiasmo. Le gambe girano leggere, il paesaggio scorre veloce, la salita sembra lontana. Poi la strada si inclina e tutto cambia. Il rumore del traffico si affievolisce. Restano il respiro, il battito del cuore e il movimento costante delle gambe sui pedali. Ed è qui che il tempo rallenta e ciascuno, nella sua individualità, entra nella leggenda. La strada per la meta è fatta di piccole tappe. Ogni curva diventa un piccolo traguardo. Ogni tratto di strada conquista un significato. La montagna obbliga a trovare il proprio passo, ad ascoltare le proprie energie, a lasciare da parte la fretta. Il ritmo del Mortirolo non è quello della velocità, ma della tenacia. Forse è proprio questo il segreto del suo fascino. In un'estate fatta spesso di programmi, appuntamenti e immagini da condividere, il Mortirolo invita a concentrarsi su qualcosa di essenziale: andare avanti. Metro dopo metro. Pedalata dopo pedalata.

E quando finalmente il passo si apre davanti agli occhi, la soddisfazione non nasce soltanto dall'altitudine raggiunta. Nasce dalla strada percorsa per arrivarci. Per questo il Mortirolo continua ad affascinare generazioni di ciclisti provenienti da tutto il mondo. Non è semplicemente una salita. È un'esperienza che trasforma la fatica in memoria e la strada in racconto. È il luogo dove l'estate trova il suo ritmo più autentico: quello del mito.

EN. For cycling enthusiasts, the Mortirolo is more than just an Alpine pass. It's one of those places that, over the years, has become a symbol of legendary feats. Just a casual mention, provokes strain, challenge, and determination. That's blood, sweat and tears! A name that has written some of the most memorable pages in international cycling history. In summer, between Tirano, Aprica, and mid-Valtellina, the rhythm of your vacation takes on the steady beat of pedalling uphill. Professionalism isn't a factor: here, the pleasure lies in competing with a mountain that demands respect and delivers genuine excitement. And it's not just a question of a single route.

Mortirolo
La salita
delle grandi imprese
*The climb
of legends*



The Mortirolo Pass can be reached from Mazzo di Valtellina, Grosio, Tovo Sant'Agata, Sernio, Trivigno, or via itineraries starting from Aprica and crossing the spectacular landscape of Pian di Gembro. Different routes, but each telling the story of the same legend, experienced merely from different perspectives. Anyone who's tackled it will remember it conspicuously: at first, the pace is triggered by enthusiasm. Your legs rotate with ease, the landscape passes quickly, the climb seems far away. Then the road begins to tilt and everything changes. The noise of traffic fades. All that remains is your breathing, your heartbeat, and the constant application of leg to pedal. And it's right here that time slows and each individual becomes a legend to himself. The route to the finish is made up of modest stages. Every curve becomes a mini finish line. Every stretch of road covered has a significance. The mountains oblige you to find your own pace, to be aware of your energy levels, to put aside urgency. The rhythm of the Mortirolo is not that of haste, but of tenacity. Perhaps this is the secret of its appeal. In a summer often filled with planning, events, and images to be shared, the Mortirolo invites you to focus on something essential: moving forward. Metre after metre. Pedal following pedal. And when the pass finally opens before your eyes, the satisfaction comes not only from the altitude reached. It comes from the road travelled in order to get there.

This is why the Mortirolo continues to fascinate generations of cyclists from around the world. It's not just a climb. It's an experience that replaces fatigue with memory and turns the road into a narrative. It's the place where summer finds its most authentic rhythm: that of legend.

LE STRADE DEL MITO / THE ROADS OF MYTH

Sette modi per conquistare il Mortirolo

Il Passo del Mortirolo raggiunge quota 1.852 metri ed è considerato una delle salite ciclistiche più celebri e impegnative d'Europa, meta di pellegrinaggio per sportivi provenienti da tutto il mondo. Ogni itinerario ha una sua specificità e rappresenta una sfida che ripaga con il raggiungimento della meta. Ecco quelle selezionate per ValtellinaVacanze.

Seven Ways to Conquer the Mortirolo

The Mortirolo Pass rises to an altitude of 1,852 metres and is considered one of the most famous and demanding cycling climbs in Europe, a pilgrimage destination for cyclists from all over the world. Each route has its own distinctive character and presents a unique challenge, rewarding riders with the satisfaction of reaching the summit. Here are the routes selected by ValtellinaVacanze.

DA MAZZO DI VALTELLINA

Il versante storico del Giro d'Italia e il più iconico.

Lunghezza: 12,5 km

Dislivello: 1.300 m

Tempo medio: 1h 30' – 2h 30'

Caratteristica: la salita leggendaria, con pendenze fino al 18%.

DA GROSIO

La via più panoramica dal versante valtellinese.

Lunghezza: 14,8 km

Dislivello: 1.222 m

Tempo medio: 1h 30' – 2h 15'

Caratteristica: pendenze più regolari e splendide vedute sulla Valtellina.

DA TOVO SANT'AGATA

Per chi cerca la sfida più dura.

Lunghezza: 12,2 km

Dislivello: 1.301 m

Tempo medio: 1h 45' – 3h

Caratteristica: rampe fino al 22-23%, uno degli accessi più impegnativi.

DA SERNIO – PASSO GUSPESSA

La salita meno conosciuta.

Lunghezza: circa 15 km

Dislivello: circa 1.250 m

Tempo medio: 2h – 3h

Caratteristica: percorso selvaggio e poco frequentato.

DA TRIVIGNO

Un itinerario d'alta quota immerso nella natura.

Lunghezza: circa 20 km

Dislivello: contenuto

Tempo medio: 2h – 4h

Caratteristica: panorami aperti e pedalata più rilassata.

DA APRICA – PIAN DI GEMBRO – TRIVIGNO

Il percorso più scenografico.

Lunghezza: circa 25 km

Dislivello: moderato

Tempo medio: 2h 30' – 4h

Caratteristica: attraversa la Riserva Naturale di Pian di Gembro e gli attipiani di Trivigno.

DA APRICA – MONNO

Il versante più regolare e accessibile.

Lunghezza: 12,7 km (da Monno al passo)

Dislivello: circa 960 m

Tempo medio: 1h 15' – 2h

Caratteristica: salita costante, ideale per chi vuole vivere il mito senza affrontare le pendenze estreme di Mazzo.

«L'Alta Valle è uno spazio d'incontro. Un luogo dove le persone arrivano e, spero, ripartono portando con sé qualcosa in più»

«Alta Valle is a place of connection. A place where people arrive and, I hope, leave carrying something more with them»

Marta Tognetti

Naturalista



M

IT. Marta Tognetti è una di quelle persone che la montagna la osservano, la studiano e la raccontano. Milanese, 32 anni, trapiantata ormai stabilmente a Bormio, Marta è una naturalista del Parco Nazionale Dello Stelvio, Guida di media montagna e formatrice ambientale. Da anni accompagna residenti e visitatori alla scoperta dell'Alta Valle. Ma più che indicare un sentiero, sembra insegnare un modo diverso di guardare il paesaggio.

«Ho sempre avuto il desiderio di condividere la conoscenza della natura con altre persone», racconta.

Un desiderio nato durante gli studi di botanica e cresciuto sul campo, tra escursioni, attività educative e incontri quotidiani con chi arriva a Bormio alla ricerca di qualcosa che spesso non sa nemmeno di cercare.

Per lei il simbolo di questa terra non è una vetta, né un panorama da cartolina. È il Giardino Botanico Alpino Rezia, luogo che definisce senza esitazione il centro della propria vita professionale e personale.

«È uno spazio di incontro. Un luogo dove le persone arrivano e, spero, se ne vanno portando con sé qualcosa in più». Forse è proprio qui che si nasconde il significato del ritmo della meraviglia scelto da Bormio per raccontare la propria estate.

Perché la meraviglia non nasce necessariamente dalle grandi imprese. Spesso si trova nei dettagli più piccoli. «Molte persone arrivano in montagna aspettandosi di vedere un animale. In realtà la natura offre molto di più.

Bormio e Alta Valle

Il ritmo della meraviglia

The rhythm of wonder

Ci sono le piante, gli alberi, i cambiamenti della luce, i tramonti. Tante volte manca una chiave di lettura per accorgersene».

È una questione di sguardo e di tempo, ci spiega Marta. Accompagnando gruppi e famiglie lungo i sentieri dell'Alta Valle, lei osserva spesso una trasformazione curiosa. «Le persone arrivano con il ritmo della città ancora addosso: pensieri veloci, telefoni in mano, la necessità di riempire ogni istante. Poi qualcosa cambia. Succede mentre si cammina in un bosco di larici, quando si attraversa una radura o si ascolta il rumore dell'acqua di un torrente. La fretta lascia spazio all'attenzione. La montagna permette di rallentare. Ti obbliga quasi a cambiare prospettiva. E quando rallenti inizi davvero a vedere».

Per chi visita Bormio per la prima volta, il suo consiglio va proprio in questa direzione. «Certo, ci sono sentieri iconici, percorsi panoramici e luoghi spettacolari. Tra quelli a cui sono più affezionata c'è l'area del ghiacciaio dei Forni, dove è possibile osservare da vicino gli effetti del cambiamento climatico e comprendere quanto rapidamente stiano cambiando gli ambienti alpini».

Ma il suggerimento più importante è un altro. «Non serve partire subito per l'escursione più impegnativa. Basta immergersi in un bosco, camminare lungo un sentiero, fermarsi ad osservare. La montagna sa raccontarsi anche così».

In un'epoca che ci spinge a essere sempre connessi, Marta vede nella natura una delle ultime occasioni per recuperare qualcosa che stiamo perdendo. «Oggi siamo continuamente alla ricerca di qualcosa. Forse la montagna può aiutarci a ritrovare il tempo per osservare quello che abbiamo già davanti agli occhi».

Forse è questo, in fondo, il ritmo della meraviglia. Non la ricerca dell'eccezionale, ma la capacità di accorgersi di ciò che normalmente passa inosservato.

EN. Marta Tognetti is one of those people who observes, studies, and espouses about the mountains. A naturalist, mountain guide, and environmental educator, she has been guiding locals and visitors to discover the Upper valley for years. But much more than pointing out a path, Marta essays to teach a different way of looking at the landscape.

"I've always wanted to share my knowledge of nature with others," she says. A desire that first took root whilst she was studying botany and grew through her work in the field, via excursions, educational activities and daily encounters with those who come to Bormio in search of something they often don't even realise they're looking for. For Marta, the symbol of this region is neither a mountain peak nor a picture-postcard panorama.



It is the Rezia Alpine Botanical Garden, a place she unhesitatingly describes as the centre of her professional and personal life.

"It's a place where people come together. Where people turn up and I very much hope, take with them something a little extra when they leave." Maybe this is where the meaning lies behind the 'rhythm of wonder' chosen by Bormio to capture the essence of its summer.

Because wonder doesn't necessarily stem from grand enterprises. It is often found in the smallest of details. Many people turn up here in the mountains expecting to see an animal. In reality, nature offers so much more. There are plants, trees, the changing light, sunsets. Often, we simply lack the insight to notice them.

"It's a question of perspective and time," Marta explains. As she guides groups and families along the trails of the Upper valley, she will often observe a curious transformation. People arrive still sporting the rhythm of the city with them: thoughts racing, phones in hand, the need to fill every moment. Then something changes. It might happen whilst walking through a larch forest, when crossing a clearing or listening to the sound of a stream. Urgency gives way to mindfulness. The mountains allow you to slow down. They almost force you to change your perspective. And when you slow down, you really start to see."

For anyone visiting Bormio for the first time, she has some specific advice. Naturally, there are iconic trails, scenic routes and spectacular locations. Among those I'm most fond of is the Forni glacier area, where you can see the effects of climate change at first

hand and appreciate just how rapidly the Alpine environment is changing."

But the most important piece of advice lies elsewhere. There's no need to set off straight away on the most challenging hike. Just head off into the woods, follow a path, and stop to look around. The mountains have a way of telling their own story, even in the simplest of ways."

In an age that urges us to be constantly connected, Marta sees nature as one of the last opportunities to reclaim something we are losing. Today, we are constantly in search of something. Perhaps the mountains can help us to find the time to actually observe what is already right in front of our eyes. Maybe this, in the end, is the rhythm of wonder. Not the pursuit of the extraordinary, but the ability to become aware of what normally goes unnoticed. ●

IT. Nel Bosco Incantato dell'Ömen del Bósch, ogni passo diventa una scoperta: i bambini esplorano la natura lasciandosi guidare dalla fantasia.

EN. In the enchanted Ömen del Bósch forest, every step becomes an adventure: children explore nature guided by their imagination.



IT. Ogni luogo possiede un proprio modo di farci vivere il tempo. A Bormio ad esempio, l'estate scorre al ritmo delle piccole scoperte. È quello di chi cammina senza fretta, si ferma ad ascoltare il rumore dell'acqua, osserva una marmotta tra i prati o segue un sentiero che sembra uscito da una fiaba. Qui la montagna non è soltanto una sfida sportiva, ma un luogo da vivere insieme, dove ogni famiglia può trovare la propria dimensione e trasformare una semplice passeggiata in un'avventura.

La montagna a misura di famiglia. Non bisogna essere alpinisti esperti per trovare la propria quota. Tra cabinovie, sentieri panoramici e percorsi tematici, la montagna si apre anche ai più piccoli. Lo Stelvio Family Trek propone itinerari pensati per avvicinare bambini e famiglie all'ambiente alpino. Tra questi spicca "Le magie dell'Ömen del Bósch – alla scoperta del Bosco Incantato", un percorso di circa tre chilometri dove sculture di funghi, ricci, lupi e un antico saggio accompagnano il cammino tra gli alberi, trasformando il bosco in un luogo di fantasia e immaginazione.

Per chi preferisce passeggiate più panoramiche, la Pedemontana della Reif attraversa i boschi di larice del versante soleggiato regalando scorci continui sulla conca di Bormio e sulla Valfurva. Nel Parco dei Bagni, invece, la passeggiata verso la Fonte Pliniana conduce in un ambiente sorprendente, dove il calore delle acque termali crea un microclima unico che permette la presenza di specie vegetali insolite per una località alpina. E quando la voglia di alta montagna supera quella della fatica, gli impianti estivi diventano il punto di partenza ideale.

Bormio e Alta Valle

Ogni giorno è una scoperta

Bormio and Alta Valle, every day is a discovery

Da Bormio 3000 si raggiungono facilmente i Bei Laghetti, mentre da Santa Caterina Valfurva la cabinovia conduce verso la Valle dell'Alpe e la Grotta Edelweiss. In Valdidentro, la cabinovia Cima Piazzì permette di partire per semplici passeggiate panoramiche oppure di vivere una discesa all'insegna del divertimento sul Family Bob, una delle attrazioni più amate dai bambini.

EN. Every place has its own way of inviting us to experience time. In Bormio, for example, summer flows to the rhythm of small discoveries. The rhythm of those who choose to amble, to stop to listen to the magic of water, note a marmot in rocky meadowland, or follow a path straight out of a fairytale. Here, the mountains aren't just a sporting challenge, but a place to experience together, where every family can find their own dimension, character and transform a simple outing into an adventure.

Family-friendly mountains. You don't have to be an expert mountaineer to find your very own altitude. With cable cars, scenic trails, and themed itineraries, mountains are open to even the youngest of visitors. The Stelvio Family Trek offers itineraries specifically designed to introduce children and families to the Alpine environment. A fine example is Le magie dell'Ömen del Bósch – discovering the Enchanted Forest, a three-kilometre trail where sculptures of mushrooms, hedgehogs, wolves, and an ancient sage accompany you along the walk among the trees, transforming the forest into a place of fantasy and imagination. For those who prefer more scenic outings, the Pedemontana della Reif trail passes through larch forests on the sun-kissed slopes, throwing up unbroken views of the Bormio basin and the Valfurva valley. In the Parco dei Bagni, the stroll to the Fonte Pliniana leads to a very particular, surprising environment, where the heat of the thermal waters has created a unique microclimate that supports highly unusual plant species for an Alpine location. And should the desire for the high mountains outweigh the effort, summer ski lifts are the ideal starting point. From Bormio 3000, you can easily reach the Bei Laghetti, while from Santa Caterina Valfurva, the cable car takes you to the Valle dell'Alpe and the Grotta Edelweiss. In Valdidentro, the Cima Piazzì cable car is ideal for you to embark on gentle scenic wanders or enjoy a fun-packed ride on the Family Bob, one of the most popular attractions for children.

IT. Il Sentiero della Purezza: la meraviglia sale in quota. La sorpresa inizia ancora prima di mettere piede sul sentiero. La salita in cabinovia verso Bormio 2000 diventa infatti il primo capitolo dell'esperienza: mentre il panorama si apre sulla conca di Bormio, le famiglie lasciano alle spalle il ritmo quotidiano per entrare in una dimensione fatta di natura, silenzio e scoperta. Una volta arrivati in quota, il Sentiero della Purezza accompagna grandi e piccoli lungo un percorso immersivo dedicato all'acqua, elemento che da sempre caratterizza l'identità di Bormio. Installazioni artistiche, punti di osservazione e spazi dedicati all'ascolto invitano a rallentare e a guardare il paesaggio con occhi diversi. Qui la montagna non solo la si conquista, ma la si esplora. I bambini seguono il filo dell'acqua lasciandosi guidare dalla curiosità, mentre gli adulti riscoprono il piacere di osservare, ascoltare e meravigliarsi. È un percorso che trasforma una semplice passeggiata in un'esperienza condivisa, dove la natura diventa racconto e la meraviglia accompagna ogni passo.

Cinque sensi per esplorare la natura. Al Giardino Botanico Alpino Rezia la natura si scopre con tutti i sensi. Qui bambini e adulti possono osservare la biodiversità alpina, ascoltare i suoni del paesaggio, riconoscere profumi e aromi, partecipare a laboratori creativi e sperimentare attività dedicate alla botanica. Le proposte estive trasformano ogni visita in un'esperienza coinvolgente: dai percorsi sensoriali ai laboratori per famiglie, dalle attività dedicate ai più piccoli alle esperienze che uniscono scienza, gioco e creatività. Un luogo dove la curiosità diventa il motore della scoperta e dove ogni stagione regala nuove sorprese.



EN. The Pathway to Innocence: wonders on high. The spectacle begins even before you set foot on the trail. The cable car ride up to Bormio 2000 becomes just the introduction to the experience: as the view opens out over the Bormio valley, families leave the hustle and bustle of everyday life behind and step into a world of nature, tranquillity and discovery. Once at altitude, the Sentiero della Purezza takes visitors of all ages on an immersive journey dedicated to water, the element that has always defined Bormio's personality. Art installations, viewing points and spaces designed for quiet reflection invite visitors to slow down and view the landscape through a different lens. Here, the mountains are not to be conquered, but more explored. Children follow the water's course, guided by their curiosity, whilst adults rediscover the pleasure of observing, listening and being confounded. It's a journey that transforms a simple walk into a shared experience, where nature tells a story and wonder accompanies every step.

Senses to the Fore! At the Rezia Alpine Botanical Garden, nature is experienced through all the senses. Here, children and adults alike can observe Alpine biodiversity, listen to the sounds of the landscape, recognise scents and aromas, take part in creative workshops and try their hand at botanical activities. The summer programme turns every visit into an engaging experience: from sensory trails to family workshops, from activities for the little ones to experiences that combine science, play and creativity. A place where curiosity drives discovery and where every season brings new surprises. nature is experienced through all the senses. Here, children and adults alike can observe Alpine biodiversity, listen to the sounds of the landscape, recognise scents and aromas, take part in creative workshops and try their hand at botanical activities.

L'estate delle famiglie continua anche nelle fattorie didattiche del territorio, dove i bambini possono conoscere gli animali, partecipare ai lavori dell'orto, scoprire come nasce un formaggio o vivere da vicino la quotidianità della montagna.



IT. Nel Parco Nazionale dello Stelvio, tra animali e biodiversità. Il Parco Nazionale dello Stelvio è una delle più grandi aree protette delle Alpi e rappresenta un'immensa aula a cielo aperto per chi desidera avvicinarsi alla natura. Lungo i sentieri o partecipando alle attività organizzate dal Parco, è facile osservare marmotte, cervi, camosci e stambecchi nel loro ambiente naturale. Per i bambini ogni incontro diventa un'emozione, un'occasione per comprendere quanto sia prezioso l'equilibrio che lega fauna, flora e paesaggio alpino.

Tra fattorie, animali e benessere. E dopo una giornata trascorsa tra sentieri e avventure, c'è spazio per il relax. A Bormio Terme, le famiglie trovano piscine termali, aree dedicate ai bambini e momenti di benessere da condividere. Perché il ritmo della meraviglia è fatto anche di pause, di acqua che rigenera e di tempo trascorso insieme, trasformando ogni giornata di vacanza in un ricordo da portare a casa.

EN. Amidst wildlife and biodiversity. The Stelvio National Park is one of the largest protected areas in the Alps and serves as a vast open-air classroom for those wishing to get closer to nature. Whether wandering along the trails or taking part in activities organised by the Park itself, it is not uncommon to spot marmots, deer, chamois and ibex in their natural habitat. For children, every encounter is a thrill, an opportunity to understand just how precious the balance is that links fauna, flora and the Alpine landscape.

Farms, animals and well-being. A family summer is likely to continue at local educational farms, where children can get to know the animals, help out in the vegetable garden, discover how cheese is made, or experience everyday mountain life right up close. And after a day spent exploring trails and combining adventures, there's time to relax. In Bormio Terme, families will find thermal pools, dedicated children's areas and moments of well-being to share. Because the rhythm of wonder is also made up of relaxation, rejuvenating water and time spent together, transforming every day of your holiday into a memory to take home.

«Vivo in una destinazione che accoglie tutti. Qui, il vero ritmo della pedalata non è quello imposto dalla velocità, ma è quello che permette di trovare un equilibrio tra movimento e libertà»

«I live in a destination that welcomes everyone. Here, the true pace of cycling is not set by speed, but by the balance it creates between movement and freedom»

Mauro Cardamone

Guida MTB



M

IT. La bicicletta non è soltanto uno sport. Mauro Cardamone lo sa bene. Fondatore e guida MTB della Black Bike School, la scuola ufficiale di Livigno, accompagna biker provenienti da tutto il mondo lungo sentieri, strade sterrate e percorsi d'alta quota. E dopo anni trascorsi sui trail della valle ha imparato una cosa fondamentale: la parte più interessante di un'uscita non è quasi mai quella che compare sul computer GPS.

«Ci sono persone che iniziano un'escursione pensando alla distanza, al dislivello, alla prestazione. Poi, dopo qualche chilometro, si accorgono che qualcosa cambia», e quel cambiamento ha a che fare con il modo in cui si vive la montagna.

Mauro è arrivato a Livigno oltre vent'anni fa. Nato lontano dalle Alpi, ha scoperto la montagna attraverso la bicicletta e da allora non ha più smesso di esplorarla. Oggi conosce il territorio come pochi altri, ma continua ad affrontare ogni uscita con la curiosità di chi sa che c'è sempre qualcosa di nuovo da osservare.

«La bici permette di vivere questo territorio da una prospettiva diversa. Sì, pedalare ti porta lontano, ma allo stesso tempo ti costringe a rimanere in contatto con quello che hai intorno». È forse questo il significato più autentico del "ritmo" del suo lavoro. In sella a una bicicletta - qualunque essa sia - non si attraversa semplicemente un paesaggio.

Lo si scopre poco alla volta: un sentiero che entra nel bosco, un laghetto che compare all'improvviso, un alpeggio in quota.

Ed è così che il tempo, a Livigno, sembra scorrere in modo diverso. «Siamo abituati a fare tutto velocemente. Anche in vacanza. Me ne accorgo quando osservo molti ospiti che arrivano qui e continuano a guardare l'orologio, il telefono, il computer della bici. Poi, un po' alla volta, capiscono dove si trovano e cominciano a realizzare che forse possono rallentare».

Rallentare non significa andare più piano. Significa osservare di più. Per Mauro la differenza si vede soprattutto negli occhi delle persone al termine di una giornata. Magari sono partite con l'obiettivo di completare un percorso famoso o di raggiungere una determinata quota. Poi, proprio durante il tragitto, scoprono qualcosa che non avevano programmato ed è lì che la bicicletta smette di essere soltanto un mezzo di trasporto e diventa invece un modo per entrare in relazione con la montagna.

Tra i tanti percorsi che circondano Livigno, Mauro ne ha alcuni che ama particolarmente frequentare, nonostante centinaia di passaggi. Non perché siano i più difficili o i più spettacolari, ma perché ogni volta riescono a raccontare qualcosa di diverso. La stagione cambia. La luce cambia. Cambiano le persone che si incontrano. E cambia anche lo sguardo di chi pedala. Forse è proprio questa la forza di Livigno.

Livigno Il ritmo che porta lontano

The rhythm that carries you away

«Vivo in una destinazione capace di accogliere tutti: chi cerca adrenalina nei bike park, chi sogna le grandi salite alpine, chi vuole esplorare i sentieri d'alta quota e chi semplicemente desidera trascorrere una giornata all'aria aperta. Qui, il vero ritmo della pedalata non è quello imposto dalla velocità, ma è quello che permette di trovare un equilibrio tra movimento e libertà. Livigno ha mille orizzonti. Il più bello è quello che ti porti a casa dentro».

EN. *Cycling is not just a sport. Mauro Cardamone knows this all too well. As founder and MTB guide at the Black Bike School, Livigno's official cycling school, he leads cyclists from all over the world along trails, dirt tracks and high-altitude routes. And after years spent on the valley's trails, he has learnt one fundamental thing: the most interesting part of a ride is almost never the one that appears on the GPS.*

There are people who set about an outing on two wheels thinking about distance, elevation gain and their performance. Then, after a few kilometres, they realise that something has changed. And that change has to do with the way they experience the mountains. Mauro arrived in Livigno over twenty years ago. By no means a native of Alpine territories he discovered the mountains through cycling and has never stopped exploring them since. Today, he knows the area like few others, but he continues to approach every ride with the curiosity of someone who knows there is always something new on the horizon. —————>



“Cycling encourages you to consider the territory from a different perspective. Yes, pedalling takes you as far as you like, but at the same time it forces you to stay in touch with your surroundings.” This is perhaps the truest meaning of the “rhythm” of his work.

When out on a bike - whatever kind it may be - you don’t simply pass through a landscape. You discover it bit by bit: a path taking you into woodland, a small lake that suddenly comes into view, a mountain pasture high up in the hills.

And that’s why time seems to flow in a different mode in Livigno. “We’re used to doing everything in a hurry. Even on holiday. I notice this when I see visitors arriving, constantly checking their watches, phones or bike computers. Then, little by little, they realise where they are and begin to appreciate that perhaps they can slow down.”

Slowing down doesn’t necessarily mean going more slowly. It rather means observing more closely. For Mauro, the difference is most evident in people’s reactions at the end of the day. They may have set out with the aim of completing a celebrated route or reaching a particular altitude.

Then, whilst on the way, they discover something they hadn’t planned for, and that’s when the bicycle ceases to be merely a means of transport and instead becomes a way of connecting with the mountains.

Of the many trails around Livigno, There are a few that Mauro says he particularly enjoys taking on, even though he might well have been on them hundreds of times. Not chosen because they’re the most difficult or the most spectacular, but because they manage to throw up something different and fascinating every time. The season changes. The light shifts. The people you meet differ. And the cyclist’s perspective inevitably changes too. Perhaps this is precisely what makes Livigno so special.

“I live in a welcoming spot that has something for everyone: those seeking thrills in bike parks, or dreaming of grand Alpine climbs, those wanting to explore high-altitude trails, and others who simply wish to spend a day in the great outdoors. Here, the true rhythm of cycling isn’t dictated by speed, but is rather one that encourages you to find a balance between movement and freedom. And to return home with much more than just a GPS trail saved on your phone.” ●

IT. Dai flow trail ai percorsi d’alta quota, dagli itinerari panoramici alle discese più tecniche, Livigno offre infinite possibilità per chi ama pedalare. Qui ogni ciclista può trovare il proprio ritmo e il proprio modo di vivere la montagna.

EN. From flow trails to high-altitude routes, from scenic rides to technical descents, Livigno offers endless opportunities for cycling enthusiasts. Here, every rider can find their own rhythm and their own way of experiencing the mountains.

IT. Un rumore leggero, quasi impercettibile, che accompagna le giornate dall'alba al tramonto. Lo si ascolta sulle strade di montagna, lungo le ciclabili che attraversano la valle, sui sentieri sterrati che si arrampicano verso gli alpeggi e nei bike park frequentati dagli appassionati di downhill. È un movimento continuo che sembra scandire il tempo dell'estate. Per questo il ritmo di Livigno è quello scandito dalla pedalata. Regolare, fluido, capace di trovare un equilibrio naturale tra fatica e libertà. Negli ultimi anni questa vocazione si è tradotta nella nascita della Livigno 1816 Bike Zone, un progetto che ha trasformato il territorio in uno dei più importanti punti di riferimento per il ciclismo alpino. Oltre 3.500 chilometri di percorsi, servizi dedicati, esperienze diversificate e itinerari adatti a ogni livello permettono di esplorare la montagna seguendo il proprio passo, o meglio, il proprio colpo di pedale. Per chi ama la bici da strada, Livigno rappresenta una vera palestra d'alta quota. Le ascese verso il Passo d'Eira e la Forcola di Livigno sono diventate tappe irrinunciabili per molti appassionati, mentre poco oltre si aprono alcuni dei nomi che hanno scritto la storia del ciclismo alpino: Stelvio, Gavia e Mortirolo. Salite che non hanno bisogno di presentazioni e che continuano ad attirare ciclisti da tutta Europa. Ma Livigno parla anche il linguaggio della mountain bike. Da una parte della valle il Mottolino Bike Park offre percorsi che hanno contribuito a rendere celebre la località nel panorama internazionale delle due ruote.

Livigno

La montagna da vivere in sella

The mountain to experience on two wheels

Trail, discese e tracciati tecnici attirano chi cerca emozioni più dinamiche e una montagna da vivere con intensità. Dall'altra parte, il Carosello 3000 propone un'esperienza diversa.

EN. A slight, almost imperceptible hum that accompanies the days from dawn to dusk. You can hear it on the mountain roads, along the cycle paths that wind through the valley, on the dirt tracks that climb up to the mountain pastures, and in the bike parks frequented by downhill enthusiasts. It is a constant rhythm that seems to mark summer’s presence. That’s why the rhythm of Livigno takes the form of a bike ride: regular, fluid, striking a natural balance between effort and freedom. In recent years, this pursuit has led to the creation of the Livigno 1816 Bike Zone, a project that has transformed the area into one of the most important hubs for Alpine cycling.

Qui i sentieri sembrano accompagnare il paesaggio più che sfidarlo. I percorsi attraversano pascoli d'alta quota, sfiorano laghetti alpini e regalano panorami che invitano spesso a rallentare, fermarsi e osservare. È il ritmo dell'esplorazione. Quello che trasforma ogni uscita in una scoperta. E poi c'è una Livigno ancora diversa, fatta di pedalate tranquille e accessibili a tutti.

IT. Le piste ciclabili che percorrono il fondovalle, i percorsi per e-bike e gli itinerari che costeggiano il lago permettono di vivere la montagna senza l'obiettivo della prestazione. Famiglie, gruppi di amici e semplici amanti della natura possono così seguire un tempo più rilassato, lasciandosi guidare dalla curiosità più che dalla distanza da percorrere. In fondo è proprio questa la forza di Livigno. Il tempo qui non si misura soltanto in chilometri percorsi. Si misura nelle emozioni che ogni pedalata lascia lungo la strada.

EN. A slight, almost imperceptible hum that accompanies the days from dawn to dusk. You can hear it on the mountain roads, along the cycle paths that wind through the valley, on the dirt tracks that climb up to the mountain pastures, and in the bike parks frequented by downhill enthusiasts. It is a constant rhythm that seems to mark summer's presence. That's why the rhythm of Livigno takes the form of a bike ride: regular, fluid, striking a natural balance between effort and freedom. In recent years, this pursuit has led to the creation of the Livigno 1816 Bike Zone, a project that has transformed the area into one of the most important hubs for Alpine cycling. With over 3,500 kilometres of trails, dedicated facilities, a wide range of experiences and routes suitable for all abilities, you can explore the mountains at your own pace - or rather, at your very own pedal stroke. For road cycling enthusiasts, Livigno is a veritable high-altitude training ground. The climbs to Passo d'Eira and Forcola at Livigno have become essential stages for plenty of enthusiasts, whilst just beyond lie some of the names that have shaped the history of Alpine cycling: Stelvio, Gavia and Mortirolo. Climbs that need no introduction and which continue to attract cyclists from all over Europe. But Livigno is also a haven for mountain bikers. On one side of the valley, the Mottolino Bike Park offers trails that have helped make the resort famous on the international cycling scene. Trails, descents and technical routes attract those seeking more adrenaline-fuelled thrills and a mountain experience to be savoured to the full. On the other side, the Carosello 3000 proposes a different adventure. Here, the trails seem to accompany the landscape rather than challenge it. The routes cross high-altitude pastures, skirt alpine lakes and throw up views that regularly invite you to slow down, stop and take in the scenery. It is the rhythm of exploration. One that transforms every ride into a discovery. And then there's yet another side to Livigno, made up of leisurely bike rides accessible to all. The cycle paths that run along the valley floor, the e-bike routes, and the itineraries that follow the lake sides allow you to enjoy the mountain terrain without the pressure to perform. Families, groups of friends, and nature lovers can thus appreciate a more relaxed pace, guided by curiosity rather than the distance to be covered. Ultimately, this is precisely Livigno's strength. Here, time isn't evaluated simply in kilometres travelled. It's measured in the emotions that each pedal stroke leaves in its wake.



BIENNALE BREGAGLIA 2026



IT. Ci sono luoghi che si visitano e luoghi che si attraversano. La Val Bregaglia svizzera, appena al di là del confine con la Valchiavenna, appartiene a una terza categoria: quella dei luoghi che, mentre li attraversi, cambiano il tuo modo di guardare il tempo, il paesaggio e il viaggio. Non è un caso che la Biennale Bregaglia 2026 abbia scelto come tema il "Transito", una parola che significa passaggio, ma anche trasformazione.

EN. *There are places you visit and places you pass through. The Swiss Val Bregaglia, just across the border from Valchiavenna, belongs perhaps to a third category: that of places which, as you pass through them, change the way you perceive time, landscape and journey. It is no coincidence that the Biennale Bregaglia 2026 has chosen 'Transito' as its theme, a word that can mean passage, but also transition.*

Credits: ecomunicare, Simone Ronzio

VAL BREGAGLIA

IT. Dal 7 giugno al 27 settembre 2026 questa incantevole vallata ospita la quarta edizione della Biennale Bregaglia, una delle manifestazioni artistiche più originali dell'arco alpino, che trasforma i villaggi di questa comunità in un museo diffuso a cielo aperto. **"Transito"** è una parola semplice che racconta però una delle caratteristiche più profonde del territorio. Da secoli questa valle rappresenta un luogo di passaggio tra il mondo mediterraneo e quello alpino, tra Svizzera e Italia, tra culture, lingue, commerci e persone. Qui il viaggio non è soltanto uno spostamento geografico. È incontro, cambiamento, scoperta. Seguendo questo filo conduttore, la curatrice **Anna Radaelli** ha invitato artisti provenienti da Svizzera, Italia, Giappone e altri Paesi a confrontarsi con luoghi simbolici della valle, creando opere site-specific che dialogano con il paesaggio e con la memoria dei luoghi.

Credits: ecomunicare, Simone Ronzio



EN. *From 7 June to 27 September 2026, this enchanting valley will host the fourth staging of the Bregaglia Biennale, one of the most original art events in the Alps, which transforms the villages of this community into a genuine open-air museum. "Transito" is a simple word, yet it captures one of the region's most profound characteristics. For centuries, the valley has served as a crossroads between the Mediterranean and Alpine worlds, between Switzerland and Italy, and between cultures, languages, trade and people. Here, travel is not merely a geographical journey. It is about encounters, change and discovery. In pursuit of this central theme, curator **Anna Radaelli** invited artists from Switzerland, Italy, Japan and other countries to engage with symbolic locations in the valley, creating site-specific works that interact with the landscape and the history of these places.*

VALTELLINA VACANZE

IT. Il percorso espositivo si sviluppa da **Maloja fino a Castasegna**, attraversando alcuni degli angoli più suggestivi della Bregaglia: Alp Cavloc, Casaccia, Borgonovo, Stampa e Promontogno. Ogni tappa diventa un'occasione per rallentare e osservare. Una torre panoramica, una chiesa medievale, una stalla storica, un ponte di confine o una casa affacciata sul torrente si trasformano in luoghi di esperienza artistica. Le opere utilizzano linguaggi diversi: installazioni luminose, video, suoni, sculture, performance e interventi multimediali che invitano il visitatore a riflettere sul movimento, sulle trasformazioni del paesaggio e sulle relazioni che legano persone e territori. Tra gli artisti protagonisti figurano **Simone Berti, Umberto Cavenago, DEM, Haruka Fujita, Pietro Pirelli, Kathrin Siegrist, Helena von Beust, Celia e Nathalie Sidler, Dominik Zehnder e Al Fadhil**, autore della performance inaugurale sul vecchio ponte doganale di Castasegna. Uno degli aspetti più interessanti dell'edizione di quest'anno è la libertà con cui può essere vissuta. Non esiste un unico percorso obbligato: ciascuno può costruire il proprio itinerario scegliendo di spostarsi a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici o in automobile. Una passeggiata tra i castagneti, una sosta in un villaggio storico, un pranzo in uno dei ristoranti della valle o una visita al Centro Giacometti diventano parte integrante dello stesso racconto e del proprio percorso di transito. Grazie alla Biennale Bregaglia, l'arte contemporanea non viene inserita come elemento estraneo, ma nasce dal dialogo con la storia, con la natura e con le persone che vivono questi luoghi. È un invito a mettersi in cammino, a seguire il ritmo lento della valle e a lasciarsi sorprendere da incontri inattesi tra arte e paesaggio. Perché in Bregaglia il transito non è soltanto il passaggio da un luogo all'altro: è un'esperienza che trasforma il modo di guardare ciò che ci circonda.

EN. The exhibition route stretches from **Maloja to Castasegna**, taking in some of the most picturesque corners of Bregaglia: Alp Cavloc, Casaccia, Borgonovo, Stampa and Promontogno. Each halt offers an opportunity to slow down and appreciate the environs. A viewing tower, medieval church, historic barn, a bridge crossing borders or a house overlooking the stream are transformed into venues for artistic experiences. The works employ a variety of media: light installations, video, sound, sculpture, performance and multimedia installations that invite visitors to reflect on movement, the changing landscape and the relationships between people and places. Key artists include **Simone Berti, Umberto Cavenago, DEM, Haruka Fujita, Pietro Pirelli, Kathrin Siegrist, Helena von Beust, Celia and Nathalie Sidler, Dominik Zehnder, and Al Fadhil**, who devised the inaugural performance on the old customs bridge at Castasegna. One of the most intriguing aspects of the Biennale is the freedom with which it can be experienced. There is no single set route: individuals can create their own itinerary, choosing to travel on foot, by bicycle, public transport or by car. Happily it's an artistic experience that intertwines perfectly naturally with everyday tourism. A stroll through the chestnut groves, a curious halt in a historic village, lunch at one of the valley's restaurants, or a visit to the Centro Giacometti all become an integral part of the same story. Because of the very nature of the Biennale Bregaglia, contemporary art is not introduced as an alien element, but emerges from a dialogue with history, nature and locals who occupy these places. It is an invitation to set off on a journey, to follow the valley's gentle rhythm and to allow oneself to be surprised by unexpected encounters between art and landscape. Because in Bregaglia,transito isn't just about moving from one place to another: it's an experience that changes the way we see the world around us.



Credits: ecomunicare, Simone Ronzio

BIENNALE BREGAGLIA 2026 – TRANSITO

IT. Quando: dal 7 giugno al 27 settembre 2026
Dove: Maloja, Alp Cavloc, Casaccia, Borgonovo, Stampa, Promontogno e Castasegna
Ingresso: gratuito (donazioni benvenute)
Orari: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La chiesa di San Gaudenzio a Casaccia è visitabile anche nelle ore notturne.
Come visitarla: il percorso è libero e può essere affrontato a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici o in auto.
Da non perdere:

- Torre Belvedere di Maloja
- Alp Cavloc
- Chiesa di San Gaudenzio a Casaccia
- Chiesa di San Giorgio a Borgonovo
- Centro Giacometti a Stampa
- Chiesa Nossa Dona a Promontogno
- Vecchio ponte doganale di Castasegna

Eventi collaterali: conferenze, incontri con gli artisti, passeggiate, performance e appuntamenti speciali da giugno a settembre.

EN. When: from 7 June to 27 September 2026
Where: Maloja, Alp Cavloc, Casaccia, Borgonovo, Stampa, Promontogno and Castasegna
Entry: free (donations very welcome)
Opening hours: daily from 9.00 to 19.00
The Church of San Gaudenzio a Casaccia is also open to visitors at night.
Visiting: there is no set itinerary and visits can be made on foot, by bicycle, public transport or car.
Not to be missed:

- Torre Belvedere di Maloja
- Alp Cavloc
- Chiesa di San Gaudenzio a Casaccia
- Chiesa di San Giorgio a Borgonovo
- Centro Giacometti a Stampa
- Chiesa Nossa Dona a Promontogno
- Vecchio ponte doganale di Castasegna

Supporting events: lectures, artist engagements, guided walks, performances and special events from June to September.



INFOPOINT:

Ufficio turistico di Maloja
INFORMAZIONI:
biennale-bregaglia.ch
@biennalebregaglia



CENTRO SANITARIO BREGAGLIA

Accanto a voi, quando ne avete bisogno

Visite internistiche

Visite specialistiche

Esami strumentali

Esami di laboratorio

Fisioterapia

Medicina tradizionale cinese

SCOPRI DI PIÙ



Visitate il nostro
sito per scoprire
l'offerta completa.

Flin 5, CH-7606 Promontogno
+41 81 838 11 99
info@csbregaglia.ch
www.csbregaglia.ch



PUNTO VERDE

una serra, una famiglia, una storia lunga 35 anni

A greenhouse, a family, 35 years of history



Trentacinque anni fa Emma e Davide decisero di scommettere su qualcosa che in Valchiavenna ancora non esisteva davvero.

IT. Aprire una serra specializzata in fiori e piante poteva sembrare una scelta azzardata per un territorio che allora offriva poche realtà dedicate a questo settore. Oggi quella scommessa si chiama Punto Verde ed è diventata una delle attività commerciali più riconoscibili della zona, capace di accompagnare generazioni di clienti attraverso il ritmo delle stagioni, delle fioriture e dei cambiamenti dell'abitare.

Da allora molto è cambiato. Quella che era nata come una piccola realtà specializzata nel verde si è sviluppata anno dopo anno fino a diventare un punto di riferimento per chi cerca fiori, piante, idee regalo e soluzioni per rendere più accoglienti gli spazi della vita quotidiana.

Un percorso costruito senza strappi, seguendo una crescita costante che ricorda quella di una pianta: radici solide, cura quotidiana e capacità di adattarsi al passare del tempo, seguendo un ritmo fatto di lavoro quotidiano, di attenzione alle persone e di una continua capacità di rinnovarsi senza perdere il legame con la propria identità.

Negli ultimi anni questa evoluzione ha trovato nuova energia grazie all'ingresso di Vittoria, figlia di Emma e Davide. La sua presenza è il naturale passaggio verso una nuova generazione che guarda al futuro, mantenendo vive le radici dell'impresa familiare. Vittoria cura la comunicazione e i canali social dell'azienda, raccontando

attraverso immagini, idee e progetti un mondo che oggi dialoga con un pubblico sempre più ampio.

La capacità di innovare si è tradotta anche in una nuova sfida imprenditoriale: l'apertura di un negozio nel centro storico di Chiavenna dedicato agli articoli per la casa. Un progetto che amplia la visione originaria di Punto Verde e completa un percorso iniziato trentacinque anni fa tra serre e fioriture.

Per chi visita la Valchiavenna, Punto Verde rappresenta anche un modo diverso e autentico di conoscere il territorio, attraverso quella cultura dell'accoglienza e del bello che caratterizza da sempre le comunità alpine.

Thirty-five years ago, Emma and Davide decided to gamble on something that didn't yet truly exist in Valchiavenna.

EN. Opening a greenhouse specialising in flowers and plants might have seemed like a risky move for a region that, at the time, housed few businesses dedicated to this sector. Today, that venture is called Punto Verde and has become one of the most recognisable establishments in the area, capable of guiding generations of customers through the rhythm of the seasons, with every flourish, and changes in the way we live.

Much has changed since then. What began as a small business specialising in greenery has grown year on year to become a go-to place for anyone seeking flowers, plants, gift ideas, and solutions to make everyday spaces more welcoming. A seamless journey, following a constant growth pattern reminiscent of a plant: solid roots, daily care, and the ability to adapt to the passage of time, following a rhythm of hard work, attention to people, and a constant capacity for renewal without losing its own, very particular, identity. In recent years, this evolution has been fueled by the arrival of Vittoria, Emma and Davide's daughter.

Her advent is a natural progression for a new generation that looks to the future whilst keeping the roots of the family business alive. Vittoria oversees the company's communications and social media channels, using images, ideas, and projects to portray a world that today engages with an increasingly wider audience.

This genuine capacity to innovate has led to a further entrepreneurial challenge: the opening of a store in the historic centre of Chiavenna dedicated to household goods. It's a project that effortlessly broadens Punto Verde's original vision and completes a journey that began thirty-five years ago amidst greenhouses and blooms.

For visitors to Valchiavenna, Punto Verde also represents a different way to experience the territory, through the culture of hospitality and charm that has always characterised Alpine communities.



Punto Verde

Via Nazionale, 16, 23020 Prata Camportaccio SO

La casa di Punto Verde

via Dolzino, 68, 23022 Chiavenna SO

Tel. 0343 20430

www.puntoverdeprata.it



ALTO LAGO DI COMO: DOVE IL TEMPO SI MISURA IN EMOZIONI

CONTENUTO COMMERCIALE

UPPER LAKE
COMO:
WHERE TIME
IS MEASURED
IN EMOTIONS



Escursioni con skipper Como Lake Boats

Via Antica Regina 36, Domaso
Tel. +39 333 4014995
info@comolakeboats.it
www.comolakeboats.it

IT. LE ONDE DEL LAGO

Il viaggio alla scoperta dell'Alto Lario inizia laddove il tempo assume una dimensione fluida e sospesa: sulle acque del lago. A bordo di un'elegante imbarcazione, guidati da uno skipper esperto, la fretta della quotidianità svanisce. Le rive scorrono lentamente, rivelando angoli segreti e perle accessibili solo via acqua: maestose ville storiche, piccoli borghi pittoreschi e calette nascoste. Non esistono itinerari prestabiliti, perché ogni uscita è costruita su misura, modellata sui desideri e sulla curiosità degli ospiti. È l'invito più puro alla contemplazione, un'esperienza esclusiva per lasciarsi trasportare dal movimento dolce del lago, tra una sosta per un bagno rigenerante e uno scorcio che toglie il fiato.

EN. THE WAVES OF THE LAKE

On the upper lake time becomes fluent and yet somehow suspended as our journey begins - or rather voyage: as we take to the waters of the lake. We're aboard an elegant vessel, guided by an expert skipper, and the hustle of everyday life begins to fade away. The shores flow by slowly, revealing secret corners and gems accessible only by water: magnificent historic villas, picturesque villages, and hidden coves. There are no set itineraries, as each outing is tailor-made, fashioned to the desires and curiosity of guests. It's an unmitigated invitation to contemplation, an exclusive experience where you can let yourself be carried away by the gentle movement of the lake, between a stop for a regenerating swim amid breathtaking views along the way.

IT. Ci sono luoghi che accelerano il tempo e altri che lo rallentano. L'Alto Lago di Como fa qualcosa di unico e profondo: restituisce il tempo alla sua misura più autentica. Qui l'estate non si vive inseguendo un programma serrato di attività, ma assecondando un ritmo naturale che alterna movimento e quiete, scoperta e contemplazione, energia e piacere. È un territorio che invita a lasciarsi guidare dall'acqua, dai sapori, dagli incontri e dai paesaggi, trasformando ogni singola giornata in un'esperienza da vivere senza fretta.

EN. *Some places appear to speed up time and others somehow slow it down. But upper Lake Como manages to do something both original and perceptive: it restores time to its most authentic dimension. Here, summer isn't occupied chasing a tight schedule of activities, but follows a natural rhythm that alternates movement and stillness, discovery and contemplation, energy and pleasure. It's a territory that invites you to let yourself be guided by the water, flavours, encounters, and the landscapes, transforming every single day into an experience to be enjoyed with no haste whatsoever.*

IT. CHEF A DOMICILIO

L'estate è anche il tempo della convivialità. E quale modo migliore per celebrarla se non attorno a una tavola pensata esclusivamente per i propri ospiti? Lo chef Paolo Sala porta la cucina direttamente nelle case vacanza, nelle ville affacciate sul lago o persino a bordo di una barca a vela. Menù personalizzati, ingredienti locali e grande attenzione alla stagionalità trasformano una semplice cena in un'esperienza da ricordare. In questo caso il ritmo è quello dell'incontro: persone che si ritrovano, condividono racconti e brindano mentre il sole tramonta dietro le montagne che circondano il lago.

EN. PRIVATE CHEF

Summer is also a time for conviviality. And what better way to celebrate it than over a dinner designed exclusively for your guests? Chef Paolo Sala brings his cuisine directly to your vacation homes, lakeside villas, or even aboard a sailboat. Customised menus, local ingredients to the fore, and a keen attention to seasonality transform a simple dinner into a memorable experience. Here, the rhythm is that of a gathering: people come together, share stories, and raise their glasses as the sun sets behind the mountains surrounding the lake.



Paolo Sala Personal Chef

Tel. +39 334 1591902
paolosalachef@gmail.com

Degustazione alla Latteria Alto Lario

Via Statale 178, Dongo
Prenotazioni: L.pezzini@latteriavaltellina.eu
www.latteriavaltellina.it

IT. IL GUSTO DEL LATTE

Ma il ritmo dell'estate lariana passa inevitabilmente anche attraverso i sapori. A Dongo, la scoperta del territorio si trasforma in un viaggio sensoriale tra formaggi, vini e produzioni locali d'eccellenza. Nella sede della Latteria Alto Lario, la degustazione supera il semplice momento gastronomico per farsi racconto: è la voce viva di tradizioni, di alpeggi, pascoli e del sapiente lavoro quotidiano dei produttori. Ogni assaggio racchiude una storia e permette di comprendere il legame profondo che unisce questo paesaggio ai suoi prodotti. È il tempo della conoscenza, quello che invita a fermarsi e ad ascoltare.

EN. THE TASTE OF MILK

But the rhythm of the summer here on the lake will almost inevitably flow through flavours. In Dongo, discovering the locality transforms into a sensory journey through cheeses, wines, and excellent local products. At the Latteria Alto Lario dairy, tasting goes beyond simple gastronomic pleasure to become a genuine narrative: it's the irrepressible living voice of tradition, mountain pastures, and the daily craftsmanship of local producers. Each individual flavour tells its own story and points us towards an understanding of the profound connection between the landscape and its produce. It's a glorious opportunity to become acquainted, an invitation to stop and pay close attention.

IT. MUSICA CHE GALLEGGIA

Quando la sera rallenta il ritmo della giornata e le luci si riflettono sull'acqua, il lago si trasforma in un palcoscenico di emozioni. A fine agosto, Gravedona ed Uniti ospita due suggestivi concerti sul palco galleggiante, dove musica e paesaggio dialogano in perfetta armonia. Il 25 agosto l'Happy Chorus porterà energia e coinvolgimento, mentre il 26 agosto la Wind Orchestra regalerà atmosfere intense e avvolgenti. Un invito a lasciarsi trasportare dalle note, seguendo il ritmo più emozionante dell'estate lariana. La vera particolarità dell'Alto Lago di Como è proprio questa capacità di accogliere ritmi diversi senza perdere la propria identità. In una sola giornata si può passare dall'energia di un acquapark alla quiete di una navigazione sul lago, dalla scoperta dei sapori locali a una cena esclusiva preparata da uno chef privato, fino alle emozioni di una serata musicale affacciata sull'acqua. Ogni esperienza contribuisce a creare una percezione del tempo più ricca e consapevole. È un'estate che non chiede di correre. Invita piuttosto ad ascoltare il lago, osservare le montagne che si specchiano nell'acqua e lasciarsi sorprendere da incontri, sapori e paesaggi. Un'estate che trova il proprio ritmo nell'equilibrio tra emozione e lentezza. Per scoprire tutte le esperienze, gli eventi e le opportunità di soggiorno dell'Alto Lario visita il portale web ufficiale: www.northlakecomo.net.

EN. MUSIC ON THE WATER

When evening calmly slows the tempo and the lights begin to reflect on the water, the lake transforms into a theatre of emotion. At the end of August, Gravedona ed Uniti hosts two seductive concerts on a floating stage, where music and landscape interact in perfect harmony. On August 25th, the Happy Chorus will be bringing both energy and enthusiasm, whilst on August 26th, the Wind Orchestra will engender an intense and enchanting ambience. Let yourself be carried away by the music, and the emotions and rhythm of a Larian summer hold sway. The true uniqueness of Upper Lake Como is precisely this ability to embrace different rhythms without losing its identity. In the course of a day you can move from the dynamics of a water park to the tranquillity of a lake cruise, from discovering local flavours to an exclusive dinner prepared by a private chef, to the sophistication of a musical evening overlooking the water. Each experience contributing to a more intense and mindful perception of time. Listen to the lake. Enjoy the mountains reflected handsomely in the waters. And be prepared to be surprised. And above all - let time be measured by emotions. For further information on activities, events and accommodation in Alto Lario, visit the official website: www.northlakecomo.net.

IT. ACQUA E DIVERTIMENTO

E poi c'è il ritmo dell'energia, quello che appartiene alle giornate estive più spensierate. A Dongo, il Sunny Days Acquapark propone un modo divertente e dinamico di vivere il lago. Percorsi galleggianti, scivoli, ostacoli e tuffi si susseguono in un gioco continuo tra sfida e divertimento. Qui il tempo sembra accelerare: si ride, ci si mette alla prova e si condividono momenti autentici con amici e famiglia. È l'altra anima dell'Alto Lario, quella più vivace e giocosa, capace di coinvolgere grandi e piccoli.

EN. WATER AND FUN

And then there's the energetic rhythm, encapsulated in the joy of carefree summer days. In Dongo, the Sunny Days Acquapark delivers a fun and dynamic way to experience the lake. Floating runways, slides, obstacles, and crazy dives unfold in a constant mix of challenge and entertainment. Yes, it's here that time seems to accelerate away: people challenging themselves - and each other, laughter, and shared moments between friends and family. It's another side of Alto Lario, lively and playful, well capable of engaging both adults and children.

Sunny Days Acquapark

Località Bersaglio, Dongo
Tel. +39 329 4857298
m.a.lfuturesrl@gmail.com

VALTELLINA VACANZE

Ortica

LA PIANTA CHE PUNGE E NUTRE /

NETTLE: THE PLANT THAT STINGS AND NOURISHES



IT. Considerata ingiustamente come una semplice erbaccia da evitare, l'ortica custodisce una delle più sorprendenti rivincite della natura. Temuta per il suo contatto urticante, questa pianta spontanea è stata per generazioni una preziosa alleata delle comunità alpine, che ne conoscevano bene le **proprietà alimentari, medicinali e persino tessili**. In Valtellina cresce abbondante nei prati, lungo i muretti a secco, ai margini dei boschi e vicino agli alpeggi, dove trova terreno fertile e ricco di sostanze organiche.

L'ortica (*Urtica dioica*) appartiene alla famiglia delle **Urticaceae** ed è facilmente riconoscibile per le foglie seghettate e i minuscoli peli che, al contatto con la pelle, rilasciano sostanze irritanti responsabili del caratteristico bruciore. Dietro questa naturale difesa si nasconde però una delle piante più ricche di nutrienti presenti nelle nostre montagne. Le giovani foglie contengono **vitamine, sali minerali e composti antiossidanti** che da sempre ne fanno un ingrediente apprezzato nella tradizione erboristica alpina.

Un tempo era utilizzata per preparare **infusi depurativi e ricostituenti**, particolarmente apprezzati al termine dell'inverno. I contadini la raccoglievano in primavera per sostenere l'organismo durante il cambio di stagione, mentre le fibre del fusto venivano lavorate per produrre tessuti resistenti, ben prima della diffusione del cotone.

Ancora oggi l'ortica è **una delle erbe spontanee più raccolte** dagli appassionati di cucina naturale e dai conoscitori delle tradizioni montane.

In cucina sorprende per il suo **sapore delicato**, che ricorda vagamente gli spinaci. Dopo una breve cottura perde completamente il suo potere urticante e diventa protagonista di **numeroso ricette**. In Valtellina viene utilizzata per preparare **risotti, gnocchi, zuppe e ripieni**, mentre le foglie più tenere possono arricchire frittate e impasti per pasta fresca dal caratteristico colore verde intenso.

Una pianta umile, che racconta il legame tra la montagna e la capacità dell'uomo di valorizzare ciò che la natura offre spontaneamente.

EN. Often dismissed as nothing more than a weed to be avoided, the stinging nettle has staged one of nature's most surprising comebacks. Feared for its stinging contact, this wild plant has been a valuable ally of Alpine communities for generations, who were well aware of its **nutritional, medicinal, and even textile properties**. In Valtellina, it grows abundantly in meadows, along dry stone walls, on the edges of woods and near mountain pastures, where it finds fertile soil rich in organic matter.

The stinging nettle (*Urtica dioica*) belongs to the **Urticaceae** family and is easily recognisable by its serrated leaves and

*tiny hairs which, on contact with the skin, release irritants responsible for the characteristic stinging sensation. Behind this natural defence, however, lies one of the most nutrient-rich plants found in our mountains. The young leaves contain **vitamins, minerals and antioxidants**, which have long made it a valued ingredient in traditional Alpine herbal medicine.*

*It was once used to prepare **purifying and restorative infusions**, particularly popular at the end of winter. Farmers harvested it in spring to sustain the body during the change of seasons, while the stem fibres were processed to produce durable fabrics, well before the widespread use of cotton. Even today, nettle is one of the **most popular wild herbs collected** by enthusiasts of natural cuisine and custodians of mountain traditions.*

*In the kitchen, it surprises with its **delicate flavour**, which is vaguely reminiscent of spinach. After a brief cooking, it loses its stinging properties completely and becomes a key ingredient in **a range of recipes**. In Valtellina, it is used to prepare **risotto, gnocchi, soups and fillings**, whilst the tenderest leaves can be added to omelettes and fresh pasta dough, giving them a distinctive deep green colour.*

A modest plant that speaks much of the bond between the mountains and humanity's ability to make the most of what nature provides so freely.

Informazioni / Useful information:

IT. Quando raccoglierla: da marzo a giugno, quando le foglie sono ancora giovani e tenere. Le raccolte successive sono possibili selezionando i nuovi germogli.

Come si utilizza: le foglie possono essere consumate cotte oppure essiccate per la preparazione di infusi. È consigliabile utilizzare guanti durante la raccolta.

In cucina: ottima per risotti, gnocchi, zuppe, frittate e ripieni. Le foglie sbollentate possono sostituire gli spinaci in molte preparazioni.

Conservazione: le foglie essiccate si conservano per circa un anno in contenitori ermetici. Una volta sbollentate possono essere congelate.

Precauzioni: raccogliere soltanto piante lontane da strade trafficate e terreni trattati. Evitare il consumo senza adeguata preparazione. In caso di particolari condizioni di salute o assunzione di farmaci diuretici, è consigliabile chiedere il parere del medico.

EN. When to pick: from March to June, when the leaves are still young and tender. Subsequent collection is possible by selecting the new shoots.

How to use: the leaves can be eaten cooked or dried to make herbal teas. It is advisable to wear gloves when gathering.

In the kitchen: perfect for risotto, gnocchi, soups, omelettes and fillings. The blanched leaves can be used as a substitute for spinach in many dishes.

Conservation: dried leaves can be stored for about a year in airtight containers. Once blanched, they can also be frozen.

Precautions: only collect plants away from busy roads and treated soil. Avoid consumption without proper preparation. If you have any health conditions or are taking diuretics, it is advisable to consult your doctor.

IMMOBILIARE DE TANTI I NUMERI CHE RACCONTANO UNA LEADERSHIP

QUAL È LA MIGLIORE AGENZIA IMMOBILIARE IN VALCHIAVENNA? I NUMERI INDICANO UNA RISPOSTA PRECISA.

Se ci si chiede quale sia la migliore agenzia immobiliare in Valchiavenna, la risposta non può dipendere da opinioni personali, ma dai criteri utilizzati per misurarla. Provvigioni? Numero di vendite? Recensioni dei clienti? Fatturato? Anni di attività? Ognuno di questi indicatori racconta una parte della storia.

Per questo motivo, anziché affidarsi a dichiarazioni promozionali, è più utile analizzare dati ufficiali, pubblici e verificabili: la classifica nazionale Wikicasa Top Agency 2026 (classifica che interessa le prime 1000 agenzie immobiliari su oltre 55.000 agenzie in Italia), il giudizio dei clienti attraverso le recensioni Google e la storia dell'agenzia sul territorio. Tre prospettive differenti che, osservate insieme, permettono di formulare una valutazione oggettiva.

L'UNICA AGENZIA IN CLASSIFICA NEL RAGGIO DI 50 KM DA CHIAVENNA.

È sufficiente tracciare un cerchio di 50 chilometri intorno a Chiavenna, un raggio che comprende tutta la Valchiavenna (Chiavenna, Madesimo e Campodolcino), Colico, l'Alto Lario, gran parte della Valtellina occidentale e i confini con il Canton Grigioni.

Quante agenzie immobiliari presenti nella Top 1000 italiana di Wikicasa si trovano all'interno di quest'area?

Una sola.

Per trovare la successiva agenzia presente nella classifica nazionale è necessario spostarsi a Lecco, a circa 51,5 chilometri da Chiavenna. Inoltre, le tre agenzie lecchesi presenti nella graduatoria registrano un fatturato inferiore a quello di Immobiliare De Tanti, che si riconferma prima in Provincia di Sondrio, scalando di 35 posizioni

CONTENUTO COMMERCIALE

la classifica dell'anno precedente e classificandosi alla posizione 141, questo anche in virtù di un fatturato di 1.850.000 €. Non si tratta di marketing, ma di dati geografici ed economici verificabili pubblicamente.

DAL 1978 IN VALCHIAVENNA: QUASI MEZZO SECOLO SUL TERRITORIO.

Immobiliare De Tanti è stata fondata a Chiavenna nel 1978. Quarantasette anni di attività continuativa nello stesso territorio rappresentano un patrimonio di esperienza difficilmente replicabile.

Significa aver seguito il mercato immobiliare locale attraverso più generazioni, conoscere l'evoluzione dei quartieri di Chiavenna, delle località turistiche di Madesimo, delle frazioni di Campodolcino e delle aree residenziali dell'Alto Lario. Significa poter affiancare ai dati di mercato una memoria storica costruita sul campo.

L'agenzia opera oggi principalmente tra Chiavenna, Madesimo, Campodolcino e Colico: territori differenti tra loro che richiedono competenze specifiche e una conoscenza approfondita delle dinamiche urbanistiche, dei valori immobiliari e dei diversi segmenti di clientela.

PERCHÉ UN'AGENZIA CON QUESTI NUMERI PUÒ FARE LA DIFFERENZA.

Una domanda legittima è la seguente: perché questi dati dovrebbero interessare chi deve vendere o acquistare un immobile?

La risposta si articola in tre aspetti principali.

Solidità. Un'agenzia che supera il milione e mezzo di euro di fatturato dispone generalmente delle risorse necessarie per investire in fotografi professionisti, marketing digitale, portali immobiliari premium, formazione continua del personale e strumenti tecnologici avanzati.

Volume di transazioni. Un elevato numero di compravendite consente di conoscere il mercato in tempo reale e di valutare gli immobili sulla base di dati concreti e aggiornati.

Rete di acquirenti. Un'agenzia con quasi cinquant'anni di attività e centinaia di compravendite concluse ogni anno dispone di una banca dati e di relazioni consolidate che difficilmente possono essere replicate da realtà più giovani. Contiamo oltre 300 recensioni di clienti soddisfatti.

**Per chi deve vendere o acquistare casa
in Valchiavenna, Madesimo, Campodolcino, Colico o nell'Alto Lario,
una valutazione professionale rappresenta sempre il primo passo.
Un'analisi basata sui dati reali delle compravendite
consente di conoscere il reale valore di mercato dell'immobile
e di affrontare la vendita con maggiore consapevolezza.**



Immobiliare De Tanti Srl
Viale Consoli Chiavennaschi, 10,
23022 Chiavenna SO
Telefono: +39 392 6030720 - detanti.it



VALTELLINA, STORIE OLTRE LA PRIMA PAGINA

VALTELLINA, BEHIND THE HEADLINES

a cura di **VIVIANA BONETTI**

IT. È difficile spiegare l'estate in Valtellina a chi non ci è mai stato. È un intreccio di climi e stagioni, di cultura e tradizione; è il tornare sui vecchi cammini e riscoprire usanze e profumi che si tramandano da secoli. Nelle prossime pagine, però, ho cercato di raccogliere alcune idee diverse dal solito, per farvi vivere una Valtellina che ha ancora tanto da raccontare, fatta di avventure adrenaliniche, di relax, di prodotti locali e di tanta natura. Ce n'è per tutti: per chi viene in famiglia, per chi cerca una fuga romantica, per chi viaggia da solo e magari è curioso di conoscere qualcuno lungo la strada. L'unica cosa che hanno in comune? Nessuna si dimentica facilmente.

EN. *It's difficult to explain summer in Valtellina to someone who's never been there. It's a rich tapestry of climate and seasons, culture and tradition. retracing ancient paths and rediscovering age-old customs and aromas that have endured for centuries. In the following pages, however, I've tried to gather together some unusual ideas, to help you experience a Valtellina that still has so much to tell, full of adrenaline-filled adventures, relaxation, local products, and abundant nature. There's something for everyone: those coming with their families, for those seeking a romantic getaway, solo travellers perhaps curious to meet someone along the way. The one thing these opportunities have in common? None are easily forgotten.*



VIVIANA BONETTI

Nata e cresciuta in Valtellina, Viviana si occupa da anni di social media e comunicazione, con un focus particolare sul turismo legato alla montagna. Sempre alla scoperta di nuovi hobby (anche se pochi resistono all'entusiasmo iniziale), è un'appassionata lettrice di romanzi - di Stephen King - e ama viaggiare insieme alla sua famiglia, che generalmente non dice mai di no alle sue proposte avventurose.

Born and raised in Valtellina, Viviana has been working in social media and communication for some years now, with a particular focus on mountain-related tourism. Always in search of new hobbies (even if a few might resist any early enthusiasm), she is an avid reader of novels - and Stephen King in particular - and loves to travel with her family, who generally never say no to her adventurous proposals.

Scoprire la Valtellina attraverso i 4 elementi Media - Bassa Valtellina

IT. Terra, aria, fuoco e acqua: i quattro elementi della natura diventano il filo conduttore di un'esperienza unica tra i paesaggi della Valtellina. Ogni elemento racconta un'emozione diversa e si trasforma in un trekking pensato per farvi vivere la montagna in tutte le sue sfumature. Dai laghetti alpini alle vette panoramiche, dalle passeggiate nei boschi ai sentieri che conducono ai rifugi, ogni escursione sarà un'occasione per rallentare, respirare e lasciarsi sorprendere dalla bellezza della natura. Accompagnati dai ragazzi di "4 Elementi Trekking", scoprirete angoli autentici del territorio, ascoltando le storie della montagna e vivendo esperienze capaci di coinvolgere tutti i sensi. Perché in montagna non conta solo la destinazione, ma tutto quello che abbiamo intorno.

EN. *Discover Valtellina through the 4 elements. Earth, air, fire, and water: the four elements of nature become the common thread of a unique experience amidst the landscapes of Valtellina. Each element evokes a different emotion and transforms into a hike designed to let you experience the mountains in all their nuances. From alpine lakes to magnificent peaks, from gentle woodland forays to trails leading up to mountain refuges, every excursion provides an opportunity to slow down, take in the fresh air, and be transfixed by the beauty of nature. Accompanied by the "4 Elementi Trekking" team, you'll discover authentic, lesser-known corners of the region, listening to mountain tales whilst enjoying experiences that engage all your senses. Because in the mountains, it's not just the destination that matters, but everything we see along the way.*



INFO:

instagram.com/i4elementitrekking



Un giro a cavallo Prata Camportaccio

IT. Non tutti sanno che esiste un modo completamente diverso di stare con i cavalli. Si chiama metodo etologico, e Alice lo insegna nel suo maneggio a Prata Camportaccio. Qui propone corsi per tutti i livelli, con un approccio che mette al centro il benessere dell'animale e la ricerca di un legame vero, fatto di rispetto e fiducia reciproca. Dagli spazi aperti dell'azienda agricola Il Bianconiglio alle gite a cavallo tra i paesaggi della Valchiavenna, ogni uscita sarà un'occasione per scoprire questi animali straordinari da una prospettiva completamente diversa. Un'esperienza adatta a tutti — anche a chi non è mai salito in sella — perché prima di cavalcare, si impara ad ascoltare.

EN. *On Horseback. Not everyone knows there's a completely different way of interacting with horses. It's called the ethological method, and Alice teaches it at her riding stables in Prata Camportaccio. She offers courses for all levels, with an approach that focuses on the animal's well-being and the pursuit of a genuine bond, built on mutual respect and trust. From the open spaces of the Il Bianconiglio farm to horseback rides through the Valchiavenna landscapes, every outing is an opportunity to discover these extraordinary animals from a completely different perspective. An experience suitable for everyone - even those who have never ridden before - because before getting a leg up, you learn to listen.*



INFO:

instagram.com/az.agr.ilbianconiglio



Alla scoperta delle mucche Highlander Val Tartano

IT. Le mucche Highlander, con quella frangetta lunga sugli occhi e le corna larghe, sono una di quelle cose che si vedono e non si dimenticano. Per incontrarle non serve prendere un aereo per la Scozia: basta arrivare a Tartano, a due passi dal Ponte nel Cielo, dove alcune di loro vi aspettano pronte a stupirvi. E dopo averle ammirate si può fare un salto al ristoro lì vicino, dove gustare i piatti tipici preparati con prodotti interamente provenienti dal territorio, resi ancora più memorabili dall'accoglienza calorosa dei gestori e dalla bellezza selvaggia di questi animali straordinari. E della giornata resta soprattutto l'immagine di questi animali così particolari immersi nella natura valtellinese, tra pascoli aperti e silenzi di montagna.

EN. *Meet the Highland Cattle Highland cattle, with long fringes over their eyes and ample horns, are one of those things you see and never forget. And you don't need to fly to Scotland to encounter them: just head to Tartano, a short stroll from the Ponte nel Cielo, where they lie in wait, ready to astonish you. And after duly admiring them, you can head to the nearby restaurant where you can enjoy traditional dishes prepared with locally sourced ingredients, made all the more memorable by the warm hospitality of the hosts and the rugged beauty of these extraordinary animals. And what lingers long at the end of the day is the image of these very particular animals immersed in the Valtellina landscape, between open pastures and the silence of the mountains.*



INFO:

highlanderistobar.it

In barca elettrica al Tempietto di San Fedelino Colico

IT. C'è un modo per vivere il lago che in pochi conoscono: salire su una barca elettrica a Colico, spegnere il telefono e lasciarsi portare dall'acqua. Niente motore rumoroso, niente fretta — solo il suono delle onde e i paesaggi che scorrono lenti lungo le coste del Lago di Como e del fiume Mera. L'itinerario più bello? Quello che risale la sponda fino al Tempietto di San Fedelino, sul lago di Mezzola: una piccola perla della Valchiavenna, testimonianza di arte romanica risalente al X secolo. Circa quattro ore andata e ritorno, con una sosta per ormeggiare, rilassarsi su una spiaggia di sabbia finissima e raggiungere il Tempietto a piedi. E sulla via del ritorno si può anche fare tappa alla Riserva Naturale del Pian di Spagna, ideale per il birdwatching e per perdersi in un paesaggio di rara quiete.

EN. *An Electric Boat Journey to San Fedelino. There's a way to experience the lake that few know: hop on an electric boat in Colico, turn off your phone, and let the water carry you away. No noisy engines, no rush - just the lapping of the waves and the landscapes of the shores of Lake Como and the river Mera slowly drifting by. And the most attractive itinerary? Perhaps the one that follows the shore to the Tempietto di San Fedelino, on lago di Novate Mezzola: a wondrous, tiny pearl of Valchiavenna, testament to Romanesque art dating back to the 10th century. It comprises a four-hour round trip, with a stop to moor and relax on a fine sandy beach, and a stroll to the little chapel. And on the way back you might also fancy a pause within the Pian di Spagna Nature Reserve, ideal for birdwatching or simply losing yourself in a landscape of rare tranquility.*



INFO:

econoleggiacomolake.it/noleggio-barche



Camminata tra le vigne e aperitivo in cantina Chiuro

IT. Cosa c'è di meglio di un aperitivo dopo una camminata tra le vigne? Un aperitivo con un calice di vino della Valtellina. Se amate il vino e vi siete mai chiesti cosa si nasconda davvero dietro ogni bottiglia, questa esperienza è quello che fa per voi. Un'immersione nel cuore della viticoltura valtellinese, scoprendo un mondo fatto di fatica, passione e tradizione secolare. Camminerete tra i filari aggrappati alla montagna, lungo sentieri che costeggiano gli antichi muretti a secco, testimoni silenziosi di una viticoltura unica al mondo. Ad accompagnarvi, la bellezza dei terrazzamenti che disegnano il versante retico e raccontano, pietra dopo pietra, la storia di chi ha trasformato una montagna impervia in un luogo di straordinaria produzione. L'esperienza proseguirà poi in cantina, dove scoprirete le fasi della vinificazione e dell'affinamento, fino a concedervi un meritato aperitivo tra profumi e sapori autentici. Un'esperienza che cambia il modo di guardare il vino, perché ogni sorso racconta il cammino fatto tra i filari.

EN. Vineyard Stroll and Winery Aperitif. What could be better than an aperitif after a stroll through the vineyards? An aperitif, yes - with a glass of Valtellina wine. If you appreciate wine and have ever wondered what truly lies behind every bottle, this experience is for you. Immerse yourself in the heart of Valtellina viticulture, discovering a world of serious work, passion, and centuries-old tradition. You'll walk among rows of vines clinging to the mountainside, along paths that run beside ancient dry-stone walls, silent witnesses to a wine-growing tradition unlike any other in the world. Accompanying you is the beauty of the terraced slopes that shape the Rhaetian slopes of the valley and tell, step by step, the story of those who transformed a harsh and challenging mountain landscape into a place of remarkable productivity. The experience continues in the cellars, where you'll discover the distinct stages of wine production and ageing, before treating yourself to a well-deserved aperitif rich in authentic fragrance and flavours. An outing that might well change the way you look at wine, because every sip becomes a narrative, a reminder of a fruitful meander amongst the terraces.



INFO:
i4elementitrekking.it/wine-trekking



Rafting sotto le stelle Castione

IT. La magia delle stelle e della luna che si riflettono sull'Adda, mentre si scivola sul letto del fiume nel silenzio della notte. Se siete amanti dell'avventura non potete perdervi il rafting in notturna organizzato dall'Indomita Valtellina River, che propone un'esperienza che vi lascerà senza parole. Undici chilometri percorsi sotto un cielo stellato, accompagnati da guide esperte che vi faranno scoprire l'Adda in una veste completamente nuova. Un'avventura adatta a tutti, dai più grandi ai bambini dagli 8 anni in su, capace di regalare emozioni difficili da dimenticare. E per chi preferisce vivere l'avventura con il sole, Indomita offre tantissime altre esperienze, dalle più tranquille alle più adrenaliniche, per un'estate da ricordare.

EN. Rafting under the stars. The magic of the stars and moon reflected in the waters of the Adda, as you glide silently along the river in the stillness of the night. If you have a taste for adventure, don't miss the night rafting experience organised by Indomita Valtellina River - an unforgettable evening that will leave you in awe. Eleven kilometres beneath a star-studded sky, accompanied by expert guides who will reveal the Adda in a whole new light. An adventure suitable for everyone, from adults to children aged eight and above, offering memorable moments and emotions that will stay with you long after the journey ends. And for those who prefer their adventures under the sun, Indomita proposes any number of other experiences, from the tranquil to the seriously adrenaline-fuelled, for a summer to remember.



INFO:
indomitaoutdoor.com



Parapendio in tandem Bormio

IT. C'è un momento, durante il volo in parapendio sopra Bormio, in cui il mondo diventa silenzioso e tutto ciò che esiste sono le montagne, il vento e quella sensazione di libertà che è difficile descrivere a parole. Tra le proposte del Miramonti Park Hotel, questa è forse la più emozionante: sospesi tra cielo e terra, con lo sguardo che spazia su vette, boschi e pascoli dell'Alta Valtellina. Non serve alcuna esperienza: bastano pochi passi per decollare e lasciarsi trasportare dal vento, accompagnati da piloti esperti che vi faranno vivere questa emozione indimenticabile. Ogni volo è diverso: all'alba, in tandem o nelle versioni più dinamiche. Ma la sensazione che resta addosso dopo l'atterraggio è sempre la stessa — e non è facile lasciarla andare.

EN. Paragliding in tandem. There's a moment during a paragliding flight above Bormio when the world falls silent and all that exists are the mountains, the wind, and a sensation of total freedom that's hard to put into words. Amongst the many proposals from the Miramonti Park Hotel, this is likely to prove the most breathtaking: suspended between the heavens and earth, with a view spanning the peaks, forests, and pastures of Alta Valtellina. No experience required: just a few steps at pace are needed to take off and then let the wind do its work, carrying you and your expert pilot towards the horizon for a truly unforgettable experience. Every flight is different: at dawn, in tandem, or there are even more dynamic versions. But the feeling that remains after landing is always the same - and it's likely to stay with you.



INFO:
miramontibormio.it/it/parapendio-tandem-bormio-valtellina.php



Trekking, pilates e aperitivo Alta Valtellina

IT. Immaginate di iniziare la giornata con i piedi sulla terra, letteralmente: un esercizio di radicamento per sintonizzarsi con la natura, prima di risalire boschi e pendii fino alla cima o a un rifugio di montagna. È qui che inizia il pilates vero e proprio, con le vette dell'Alta Valtellina come sfondo e l'aria di montagna come compagna. A guidarvi in tutto questo c'è Laura, guida di media montagna cresciuta con la passione per questi luoghi, che insieme a un'istruttrice di pilates vi accompagnerà in un'esperienza capace di unire movimento, natura e benessere. A chiudere la giornata, un aperitivo o una cena, a seconda dell'uscita. Un'occasione perfetta per chi ama il pilates e vuole viverlo in un contesto completamente diverso, ma anche per chi non lo ha mai praticato e vuole scoprirlo nel modo più bello possibile.

EN. Trekking, pilates and aperitif. Imagine starting the day with your feet on the ground, literally: but today's initiative is an "earthing" exercise to connect with nature, before climbing through woodland and along slopes to our destination - perhaps a mountain refuge. Right where the real Pilates begins: the peaks of Alta Valtellina forming an impressive backdrop and the mountain air your unfailing companion. Mountain guide Laura, who has a life-long passion for the territory, guides you through the day. Together with a Pilates instructor, she will accompany you on an experience that combines movement, nature, and well-being. And to round off the day, an aperitif or dinner, depending on the excursion. An ideal opportunity for Pilates enthusiasts who would like to experience it in a completely different context, and also for those who are yet to practise it and want to discover it in its most appealing fashion.



INFO:
thewaytogo.it



Glamping sotto le stelle Teglio

IT. Teglio, un tipi, il cielo stellato e la valle che si apre davanti: a volte bastano poche cose per sentirsi altrove davvero. Addormentarsi circondati dal verde e svegliarsi con la luce del sole che illumina le montagne è un'esperienza semplice, ma capace di regalare emozioni autentiche. Gli ospiti possono rilassarsi in piscina o nella spa panoramica, oppure passeggiare alla scoperta del territorio e gustarsi una cena con prodotti a km 0. Una notte diversa dal solito, in cui la semplicità della natura diventa la parte più preziosa dell'esperienza.

EN. Glamping under the stars. Teglio, a teepee beneath the stars, and the valley stretching out before you: sometimes that's all it takes to feel worlds away. Drifting off to sleep surrounded by greenery and waking up to the sunlight slowly setting the mountains ablaze. Simplicity itself, yet guaranteed to serve up genuine emotions. Guests can relax by the pool or in the panoramic spa, or take a stroll to explore the area and enjoy a lavish dinner featuring locally sourced produce. A night unlike any other, where the authenticity of nature becomes the most essential part of the experience.



INFO:
tipiglamping.it



Una giornata in alpeggio Valgerola

IT. Se vi siete mai chiesti com'è la vita in alpeggio, cosa voglia dire vivere a stretto contatto con la natura e le tradizioni di una volta, questa esperienza è perfetta per voi. Con Davide potrete trascorrere una giornata in alpeggio, vivendo momenti dal sapore antico. Dalla mungitura delle mucche alla produzione di formaggi artigianali, ogni momento sarà accompagnato dalla bellezza dei paesaggi montani della Valgerola. Un'occasione per tornare indietro nel tempo, assaporare il ritmo lento della vita dei nostri nonni e mettersi alla prova con nuove esperienze.

EN. A Day on the Alpine Pastures . If you've ever wondered what life is like on a mountain pasture, what it means to be forever in close contact with nature and long-held traditions, this experience is probably ideal. Here's the perfect opportunity to spend a full day with Davide in his natural habitat as he maintains the ancient rhythms of yesteryear. From milking cows to making artisanal cheeses, every moment will be embellished by the beauty of the Valgerola mountain landscapes. It's a chance to step back in time, savour the sedate pace of our grandparents' lives, and challenge yourself with new departures.



INFO:
modavegia.com/esperienze



Le avventure di Lia e Teo alla scoperta del Museo di Sacco

*The Adventures of Lia and Teo
Discovering the Museum of Sacco*

IT. Chi l'ha detto che la storia è noiosa? In ogni numero due piccoli esploratori ci accompagneranno alla scoperta di luoghi curiosi, personaggi misteriosi e leggende che ancora oggi vivono tra le montagne della Valtellina e della Valchiavenna. Per questa prima avventura i nostri protagonisti sono andati a **Sacco**, una piccola e suggestiva contrada del comune di **Cosio Valtellino**, in Bassa Valtellina, per visitare il **Museo dell'Homo Salvadego** e conoscere da vicino una delle figure più affascinanti dell'immaginario alpino. Un viaggio a fumetti pensato per bambini, famiglie e per tutti quelli che amano lasciarsi sorprendere.

EN. Who says history is boring? In every issue, two young explorers will take us on a journey to discover fascinating places, mysterious characters, and legends that still live on among the mountains of Valtellina and Valchiavenna. For this first adventure, our young protagonists travel to **Sacco**, a charming hamlet in the municipality of **Cosio Valtellino**, in Lower Valtellina, to visit the **Homo Salvadego Museum** and learn more about one of the most fascinating figures of Alpine folklore. A comic-strip adventure created for children, families, and anyone who loves to be surprised by the stories hidden within these mountains.



CATERINA SCARAMELLINI

Nata a Chiavenna lo stesso giorno di Edgar Allan Poe (ma 178 anni più tardi!), il destino ha voluto che si chiamasse come la gatta preferita del famoso scrittore, Caterina. Da sempre amante delle storie e della narrazione, si è laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università Statale di Milano, e in seguito ha ottenuto un diploma alla Scuola del Fumetto della stessa città. Dal 2013 lavora come autrice di fumetti, illustratrice, grafica e storyboard artist indipendente. Nel 2026 ha pubblicato il suo primo fumetto, "Olla", per la casa editrice francese Sarbacane.

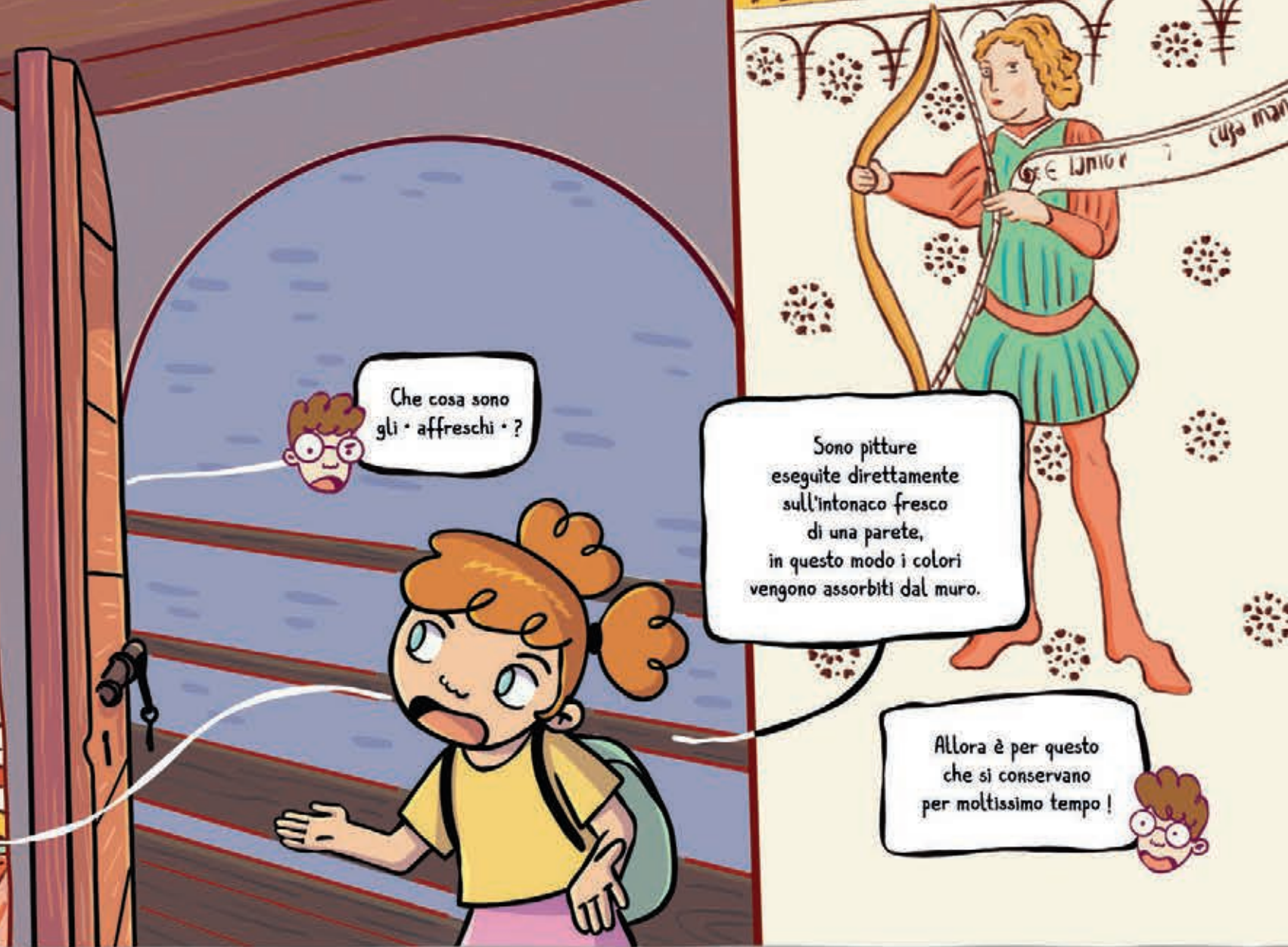
Born in Chiavenna on the same day as Edgar Allan Poe (but 178 years later!), fate decreed that she would be named after the illustrious writer's favourite cat, Caterina. Always a lover of stories and narration, she graduated in Lingue e Letterature Straniere all'Università Statale di Milano and later obtained a diploma from the Scuola del Fumetto in the same city. Since 2013, she has worked as an independent comic book author, illustrator, graphic designer, and storyboard artist. In 2026, she published her first comic book, "Olla," with the French publisher Sarbacane. kmera.myportfolio.com

INFO:

Museo dell'Homo Salvadego
Via Pironcini 23013 Sacco (SO)
all'imbocco della Bassa Valgerola
+39 393 864 4223
info@ecomuseovalgerola.it
didattica@ecomuseovalgerola.it



CAMERA PICTA,
terminata il 18 maggio 1464







IT. Il mondo dell'outdoor è in pieno fermento. Che sia per necessità o per puro piacere, la vita all'aperto fa bene, anche se - purtroppo - il tempo disponibile non è mai abbastanza. La voglia di uscire dalla città, dalla quotidianità, voler ricongiungersi con la natura e, soprattutto, uscire dai ritmi e dai canoni imposti dal mondo in cui stiamo vivendo, è sempre più una necessità oltre che un piacere.

Laghi alpini e pesca in provincia di Sondrio

Il ritmo dell'attesa

Patient rhythms. Alpine lakes and fishing in the province of Sondrio

testi e foto a cura di **ALESSANDRO BELLUSCIO** @ALOFLYFISHING

EN. The world outdoors is a flurry of activity. Whether it's a requirement or pure pleasure, life in the open air is certainly good for the soul, even if - sadly - there's never enough time available. The desire to escape the city, the routine of the day-to-day in order to reconnect with nature and, above all, to escape the tempo and tenets imposed by the world we live in, is increasingly accepted.

IT. Che sia una pedalata, una corsa, una camminata o una semplice gita. Con l'arrivo del caldo estivo poi, in quota, qualsiasi attività prende tutto un altro sapore. E perché non unire l'escursione a piedi o in bici a una bella pescata? Il territorio della Provincia di Sondrio si presta particolarmente a ritrovare un ricongiungimento con la natura e con il suo ritmo, il suo flow. Le acque gestite da Unione Pesca Sondrio offrono la bellezza di 110 laghi alpini, tutti con presenza di pesce, raggiungibili con automobile, bicicletta o a piedi.

EN. *Whether it's a bike ride, a run, a wander, or a modest hike. With the arrival of summer warmth, activities at altitude take on a whole new substance. So why not combine hiking or biking with an enjoyable spot of fishing? The Province of Sondrio is particularly suited to reconnecting with nature and its rhythm. The waters managed by Unione Pesca Sondrio offer a stunning 110 alpine lakes, all stocked with fish, accessible by car, bicycle, or on foot.*

IT. Nelle pagine precedenti le acque limpide del Lago Palù, in Valmalenco, riflettono le cime che lo circondano. Qui si pratica la pesca al temolo, pesce imprevedibile, che rende ogni cattura una sfida appassionante per gli amanti della pesca nei laghi di montagna.

EN. *On the previous pages, the clear waters of Lake Palù, in Valmalenco, reflect the surrounding mountain peaks. Here, anglers can fish for grayling, an elusive and unpredictable species that makes every catch a rewarding challenge for lovers of alpine lake fishing.*



IT. Ai Laghi di Campagneda, in Alta Valmalenco, ogni specchio d'acqua invita a una nuova sfida. **EN.** *At the Campagneda Lakes, in Upper Valmalenco, every stretch of water invites a new challenge.*



IT. Il completamento del piacere di una bella escursione in natura è servito anche se al fine della cattura non c'è mai nulla di scontato. Del resto in queste situazioni quello che appaga principalmente è il contesto, se poi la ciliegina sulla torta si manifestasse come cattura, sarebbe perfetto! I laghi alpini possono dare forti emozioni e grandi soddisfazioni, che siano approcciati con tecnica tradizionale, a spinning o a mosca. Per la pesca sui laghi bisogna osservare, attendere, dimenticarsi orologio e telefono (ma nello zaino vanno bene, il telefono di sicurezza serve sempre) e seguire quello che la natura cerca di raccontarci. I pesci reagiscono a una serie di input, che sia l'evolversi degli insetti che vivono nell'ecosistema acquatico, che siano terrestri (formichine alate, cavallette o coleotteri ad esempio) che cascano in acqua portati dal vento, piccoli avannotti sotto le sponde, qualsiasi movimento può attivare la vita apparentemente apatica di un lago. Per aumentare i successi di cattura si consigliano indubbiamente le prime ore del mattino e le ultime ore del giorno, con colori magici e suggestivi, fuori dal frastuono, immersi nella natura. Si può spaziare da laghi importanti come il Lago di Livigno o il Lago di Montespluga, rispettivamente ai due estremi della Provincia, o anche il Lago Belviso a monte dell'omonima valle. Questi sono tutti bacini artificiali creati da dighe e dove la presenza di pesce è importante, e sono raggiungibili in auto. Se si volesse pensare a una breve camminata sotto l'ora e mezza, come non citare il bellissimo Lago Palù in Valmalenco (teatro del recente 29^ Campionato Europeo di Pesca a Mosca), il Lago Lagazzuolo (sopra San Giuseppe in Valmalenco) o i laghi di Campagneda sopra Franscia (Lanzada). Se si volesse fare qualche passo in più, ci sono laghi come il Lach dal Mont sul territorio di Livigno (accessibile dal Passo Forcola), o il lago del Truzzo in Valchiavenna (qui siamo sopra le 2 ore e mezza abbondanti di camminata). L'offerta è ampia, basta scegliere e valutare l'allenamento che si ha nelle gambe. Per le famiglie con bambini più piccoli o semplicemente non si ha tempo o voglia di camminare, c'è il Lago del Foscagno, sull'omonimo passo, che è la zona turistica per eccellenza per la pesca estiva. In ogni caso, tenere d'occhio il meteo, per le uscite sui laghi, conviene sempre. Aiuta parecchio ad anticipare scomode sorprese. Per il resto, scegliete il vostro lago e divertitevi!

IT. Al Lago di Montespluga, temoli e trote attirano gli appassionati di pesca tra acque limpide e scenari d'alta quota.

EN. At Lake Montespluga, grayling and trout attract fishing enthusiasts to crystal-clear waters set against stunning high-altitude scenery.

EN. A hike at the very heart of nature can only add to the pleasure, even if the catch can never be guaranteed. But within such a generous, relaxing ambience can it really be such a disaster if that fine trout proves a little too canny? Of course for our dedicated angling sorts, Alpine lakes engender powerful emotions and enormous satisfaction, whether adopting traditional techniques, spinning, or fly fishing. Angling on mountain lakes requires observation and patience; leave your watch and phone in your backpack and consider what nature is trying to tell you. Fish react to a series of stimuli, whether it's the evolution of insects that live in the aquatic ecosystem, terrestrial insects (winged ants, grasshoppers, or beetles, for example) that drop into the water carried by the wind, or small fry under the banks - any movement can stir up the seemingly indolent nature of a lake. To boost your chances, the early hours of the morning and late evenings are suggested, with magical and seductive colours for company, far from chaos, immersed in nature. Why not tackle expansive lakes like Lago di Livigno or Lago di Montespluga at the two extremes of the Province or perhaps Lago Belviso in its own valley. These are all artificial lakes created by dams and home to significant fish stocks. Or if you prefer gentle walks of up to an hour and a half, head for the magnificent Lago Palù in Valmalenco (venue for the recent 29th European Fly Fishing Championship), Lago Lagazzuolo (above San Giuseppe in Valmalenco) or the Campagneda lakes above Franscia (Lanzada). If you're happy to venture a little further there are lakes such as Lach dal Mont in the Livigno area (accessible from the Forcola Pass), or Lago Truzzo in Valchiavenna (requires more than two and a half hours walk). The options are vast, the choice is yours - just make sure you've got the legs!. For families with young children or who don't have the time or desire to wander far, there's Lago del Foscagno, near the pass, a popular tourist spot with summer fishing. Good luck!



ALESSANDRO BELLUSCIO

Appassionato da sempre di montagna e fotografia è riuscito a trasformare ciò che ama in una professione. Da oltre ventanni racconta il mondo outdoor attraverso l'obiettivo e la scrittura, con un'attenzione particolare agli sport invernali e, più recentemente, alla pesca con la mosca artificiale. I suoi scatti e i suoi articoli sono stati pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali del settore, e numerose copertine portano la sua firma.

A lifelong enthusiast of mountains and photography, Alessandro Belluscio has turned his passion into a profession. For over twenty years, he has been capturing and narrating the outdoor world through both his lens and his writing, with a focus on winter sports and, more recently, fly fishing. His photos and articles have been featured in some of the most prestigious international magazines in the field, with many covers bearing his name.

DOVE PESCARÉ / WHERE TO FISH

LAGO MONTESPLUGA - 1900m slm

IT. Raggiungibile in auto comodamente da Chiavenna. Con trote e temoli. Rifugi e bar presenti.

EN. Easily accessible by car from Chiavenna. With trout and grayling. Refuge and bars nearby.

LAGO PALÙ - 1925m slm

IT. Da Chiesa Valmalenco proseguire verso San Giuseppe. Lasciare l'auto al parcheggio I Barchi (pagare parcheggio), da lì procedere a piedi. Trote e salmerini. Rifugio presente.

EN. From Chiesa Valmalenco, continue towards San Giuseppe. Leave your car at the I Barchi parking lot (parking fee), and continue on foot from there. Trout and char. Refuge nearby.

LACH DAL MONT - 2605 m slm

IT. Lasciare l'auto al Passo Forcola, da lì procedere in direzione nord, circa 3-3,5 ore di camminata. Troverete trote selvatiche ad attendervi. Non c'è nulla, solo un bivacco in uso al Moto Club Livigno.

EN. Leave your car at the Forcola Pass and continue north from there, a 3-3.5 hour hike. You'll find wild trout waiting for you as a reward. Apart from the fish, there's just a bivouac used by the Livigno Motorcycle Club.

LAGO DEL FOSCAGNO - 2235m slm

IT. Si accede in auto con parcheggio, indicato per famiglie e bambini. C'è l'albergo vicino. Troverete trote di taglia importante.

EN. Accessible by car with parking, suitable for families and children. Hotel nearby. Large trout to tempt you.

INFO:

IT. Sul sito UPS trovate tutte le info, regolamenti e permessi www.unionepecasondrio.it

EN. On the UPS website, you will find all the information, regulations, and permits. www.unionepecasondrio.it

IT. Se esiste un sapore capace di unire tutti i prodotti alimentari simbolo della Valtellina, è quello del pane di segale. Scuro, profumato, compatto, da secoli accompagna la vita delle comunità alpine. Lo si trova ancora oggi sulle tavole di casa, nei ristoranti e nei rifugi, accanto ai formaggi d'alpeggio e alla bresaola. Ma il pane di segale non racconta soltanto una ricetta, racconta un modo di vivere il tempo.

I

Pane di Segale

S

IT. Per questo, nel numero di ValtellinaVacanze dedicato ai Ritmi dell'estate, è forse uno dei prodotti che meglio rappresentano l'anima della valle.

Sì, perché il vino racconta il ritmo delle stagioni, i formaggi il ritmo degli alpeggi, mentre il pane di segale esprime qualcosa di ancora più profondo. Il ritmo dell'attesa.

Per comprendere il suo valore bisogna tornare alla Valtellina di qualche secolo fa. Una terra aspra dove le risorse erano preziose e il rapporto con il tempo era diverso da quello attuale. Qui la segale trovava condizioni ideali per crescere anche alle quote più elevate e nei terreni meno favorevoli ad altre coltivazioni. Per le famiglie valtellinesi rappresentava una sicurezza.

Dal raccolto nasceva un pane pensato per durare a lungo e accompagnare intere stagioni. Nei villaggi il forno veniva acceso in alcuni momenti dell'anno e le famiglie si riunivano per impastare grandi quantità di pane che, una volta cotto, veniva conservato a lungo.

Ogni pagnotta era il risultato di un processo di lavorazione complesso.



Credits: R. Ganassa

IT. C'era il tempo della semina, a cui seguiva quello della crescita nei campi. Si attendeva poi il tempo del raccolto e della macinazione. Tutto questo per arrivare finalmente all'impasto e alla cottura. E infine l'attesa dell'inverno, quando quel pane sarebbe diventato una risorsa preziosa per la famiglia.

EN. *There was the time for sowing, followed by plenty for the crops to grow in the fields. Then came the harvesting and milling. All this led finally to the kneading and baking of the dough. And then the wait for winter, when the bread would become a precious resource for the family.*



EN. *If there is one flavour capable of bringing together all the iconic foods of Valtellina, it has to be that of rye bread. Dark, fragrant and dense, it has been a staple of Alpine communities for centuries. And it can still be found today on dining tables at home, in restaurants and in mountain refuge, served alongside alpine cheeses and bresaola. But rye bread is not just about a recipe; it is about a way of experiencing time. For this reason, in an issue of Valtellina Vacanze dedicated to the Rhythms of Summer, it is perhaps one of the products that best captures the genuine spirit of the valley. Consider: wine reflecting the rhythm of the seasons, cheese the rhythm of the mountain pastures, whilst rye bread expresses something even more profound:*

the rhythm, almost a rite, of anticipation. To understand its value, we must go back to the Valtellina of a few centuries ago. A rugged land where resources were scarce and people's relationship with time was very different from what it is today. Here, rye found ideal conditions for its growth, even at the higher altitudes and on land less suitable for other crops. For the families of Valtellina, it represented a source of security. From the harvest came bread that was not meant to last just a day, but to see people through entire seasons. In villages, the oven was lit at certain times of the year and families would gather to knead large quantities of dough which, once baked, could be stored for an age. But each loaf was the result of a complex production process.



IT. In Valtellina il pane di segale non era soltanto nutrimento. Oggi rimane il simbolo di una comunità conosciuta per molte eccellenze gastronomiche: i vini dei terrazzamenti, i formaggi d'alpeggio, la bresaola, i pizzoccheri. Eppure il pane di segale continua a occupare un posto speciale nell'identità della valle. Se durante il vostro soggiorno in Valtellina vorrete portare a casa un piccolo frammento di questa storia, fermatevi in una delle tante panetterie del territorio e lasciatevi guidare dal profumo del pane di segale appena sfornato. È un prodotto semplice e autentico che porta con sé il sapore di questa terra.



EN. *In Valtellina, rye bread was not merely a source of sustenance. Today, it remains the symbol of a community renowned for its many culinary delights: wines from the terraced vineyards, mountain cheeses, bresaola, and pizzoccheri. Yet rye bread continues to hold a special place in the valley's identity. If, during your stay in Valtellina, you'd like to take home a little piece of the valley's history, pop into one of the many local bakeries and let the aroma of freshly baked rye bread guide you. It's a simple, authentic product that captures the true flavour of the territory.*

La misura della luce

Shades of Light

**«Il viaggio fotografico di Alberto Bianchi
tra attesa, natura e meraviglia»**

*«Alberto Bianchi's photographic journey
through anticipation, nature, and wonder»*

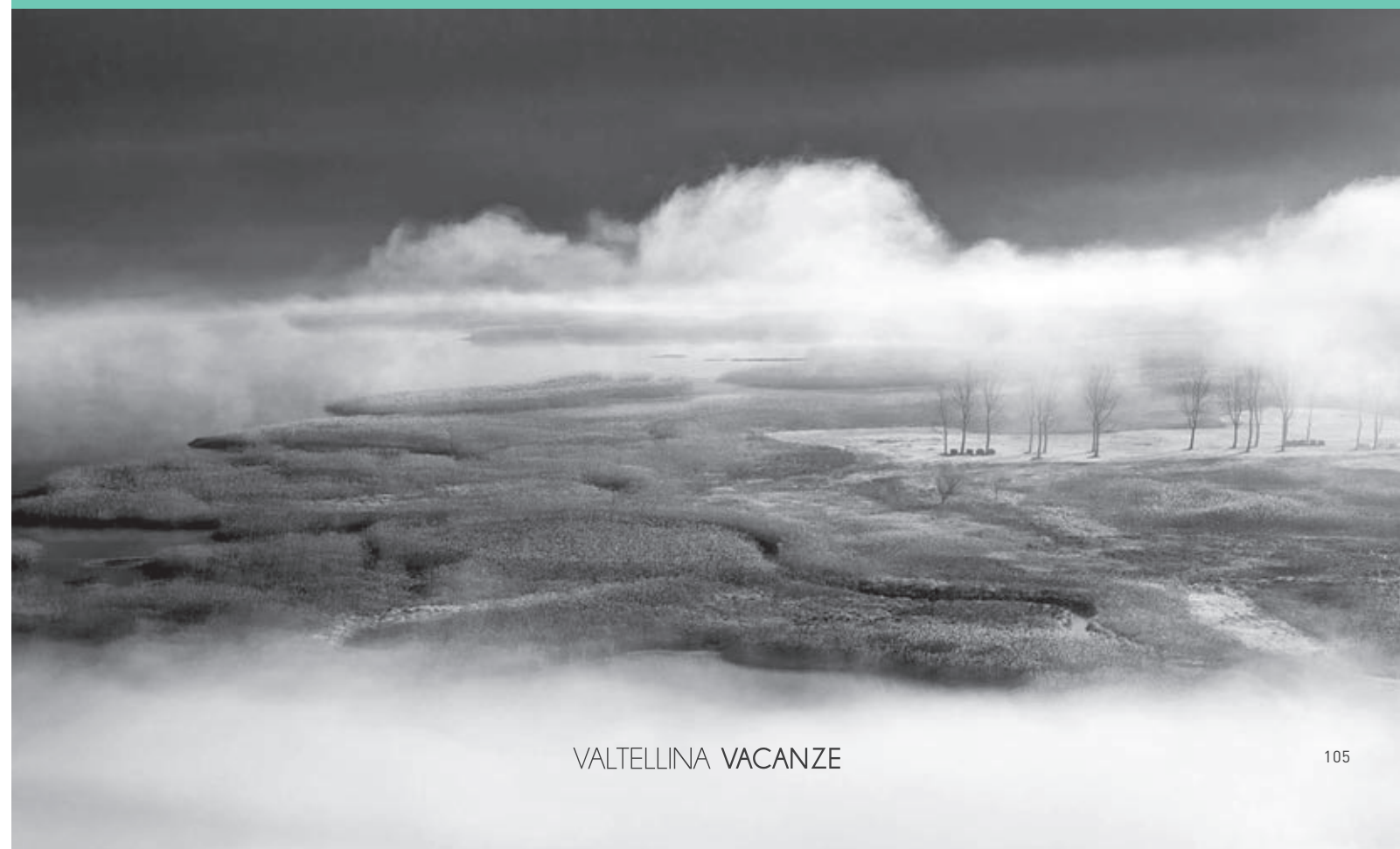


IT. Alberto Bianchi è un fotografo che da oltre trent'anni percorre sentieri, boschi, rive di torrenti e vallate della Valtellina, della Valchiavenna e dell'Alto Lario inseguendo ciò che per molti è invisibile: il modo in cui la luce trasforma le cose. Appartiene a quella ristretta categoria di persone che con lo sguardo si inseriscono nel paesaggio. Nato in Valsassina nel 1945 e trasferitosi poi in Valtellina, Bianchi si avvicina alla fotografia quasi per caso. Ma è l'incontro con l'opera di Ansel Adams a segnare profondamente il suo percorso. Da quel momento la fotografia smette di essere semplice registrazione della realtà e diventa ricerca, attesa, interpretazione. Un esercizio di osservazione paziente che lo porterà a sviluppare uno stile personale fondato sul bianco e nero e su una straordinaria attenzione ai dettagli. Sfogliando le pagine di "WILDTPELLINA – Viaggio alla ricerca della luce tra Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario", il suo libro edito nel 2024, si comprende subito che Bianchi non cerca il paesaggio spettacolare. Non è interessato alla montagna da cartolina. Non punta a stordire chi osserva con colori accesi.

Preferisce una nebbia che sale dal Pian di Spagna, la trama delle foglie in una foresta della Val Masino, il movimento dell'acqua tra le rocce della Val Bregaglia, le geometrie effimere create dal ghiaccio lungo un torrente. Il suo è uno sguardo che sa fermarsi.

Ed è proprio questa capacità di rallentare che rende il suo lavoro sorprendentemente vicino al tema de "I ritmi dell'estate". Perché il ritmo raccontato da Alberto Bianchi non è quello dell'attività o della prestazione. È il ritmo dell'osservazione. Quello che ci invita a sottrarci per un momento alla fretta per riscoprire il tempo lento della meraviglia. Le sue fotografie nascono dopo lunghe attese. La luce giusta, la nube che si sposta, la nebbia che si apre, il riflesso che compare sull'acqua. Con il suo lavoro, Bianchi ci ricorda che la natura segue tempi propri e che la bellezza raramente si lascia catturare in fretta. Non sorprende quindi che il vero protagonista del volume non sia la montagna, il bosco o il lago. Il protagonista è la luce stessa. Una presenza mutevole che attraversa le stagioni, scolpisce le rocce, accende le acque e trasforma ogni luogo in qualcosa di nuovo. WILDTPELLINA è molto più di una raccolta di immagini. È l'invito a guardare Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario con occhi diversi. E forse anche a vivere l'estate in modo diverso, perché il paesaggio rivela i suoi segreti soltanto a chi è disposto a concedergli tempo.

BRUMA MATTUTINA #7, 2014 – Valchiavenna, Pian di Spagna.





I GRANITI DELLA VAL MASINO
2020 – Valtellina, Val Masino



PESCATORE A NOVATE MEZZOLA, 2014 – Valchiavenna, Novate Mezzola.



ADUNATA DEGLI STORNI, 2016 – Valchiavenna, Pian di Spagna.

EN. Alberto Bianchi is a photographer who for over thirty years has explored the trails, forests, the banks of streams, and valleys of Valtellina, Valchiavenna, and Alto Lario, pursuing what many regard as invisible: the way light transforms things. He belongs to that select group of people whose gaze immerses them in the landscape. Born in Valsassina in 1945 and later transferring to Valtellina, Bianchi approached photography almost by chance. But it was his encounter with the work of Ansel Adams that profoundly influenced his career. From that moment, photography ceased to be a simple recording of reality and became research, anticipation, interpretation. An exercise in patient observation that led him to develop a personal style based on black and white and an extraordinary attention to detail.

Leafing through the pages of "WILDTPELLINA – A Journey in Search of Light between Valtellina, Valchiavenna, and Alto Lario," his book published in 2024, it's immediately clear that Bianchi isn't looking for spectacular landscapes. He's not interested in picture-perfect mountains. Nor does he aim to dazzle the viewer with bold colours.

His preference is for mist rising above Pian di Spagna, the texture of leaves in a forest in Val Masino, the movement of water between the rocks of Val Bregaglia, the ephemeral artistry crafted by ice along a stream. His attention knows how/when to linger.

And it is this facility to loiter that makes his work extraordinarily close to the theme of *The Rhythms of Summer*. Because the rhythm narrated by Alberto Bianchi isn't that of action or performance. It is that of observation. And he duly invites us to escape the hurly-burly for a moment or two to rediscover the unhurried pace of wonder. His photographs are the result of lengthy expectation. A perfect light, shifting cloud, translucent mist, a reflection settling on the water. With his work, Bianchi reminds us that nature follows its own rhythm and that beauty is rarely captured in a hurry. It's no surprise, therefore, that the true protagonist of the volume isn't the mountain, the forest, or the lake. The key player is light itself. A volatile presence that spans the seasons, sculpts the rocks, ignites the waters, and transforms every place into something quite new. *WILDTPELLINA* is much more than a collection of images. It's an invitation to look at Valtellina, Valchiavenna, and Alto Lario through different eyes. And perhaps even to experience summer rather differently, because the landscape reveals its secrets only to those willing to afford it time.



ALBERTO BIANCHI

Alberto Bianchi (Ballabio, 1945) vive da molti anni in Valtellina, dove si è trasferito dopo un'esperienza lavorativa in Canada. Appassionato inizialmente di pittura, si avvicina alla fotografia nel 1990 e sviluppa progressivamente una ricerca personale ispirata alla lezione di Ansel Adams. Predilige il bianco e nero, linguaggio attraverso il quale interpreta la natura di Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario con uno sguardo attento alla luce, alle forme e al tempo. Le sue opere hanno ottenuto riconoscimenti internazionali, tra cui l'Excellence Award e due Merit Awards al prestigioso concorso della rivista statunitense Black & White. Oggi continua la sua ricerca fotografica utilizzando tecniche digitali, mantenendo inalterata la qualità e il rigore che contraddistinguono il suo lavoro.

Alberto Bianchi (Ballabio, 1945) has lived in Valtellina for many years, where he moved after a spell working in Canada. His first passion was painting, before taking up photography in 1990 and gradually turned the art into a personal exploration inspired by the teachings of Ansel Adams. He favours black and white, a medium through which he interprets the nature of Valtellina, Valchiavenna, and Alto Lario with a keen eye for light, form, and time. His work has received international recognition, including the Excellence Award and two Merit Awards at the prestigious American Black & White magazine competition. Today, he continues his photographic research using digital techniques, maintaining the quality and rigour that distinguish his work.



AUTUNNO ALL'ACQUA FRAGGIA #1
2018 – Valchiavenna-Val Bregaglia – Borgonuovo di Piuro

VALTELLINA VACANZE



Via al Piano, 50/a - Gordona (SO)

www.bbgsrl.it

Eccellenza italiana

NELLE CHIUSURE

BBG da più di 20
anni al servizio di
case ed aziende



SOLUZIONI SU MISURA



PER ABITAZIONI
Sicurezza e design



PER AZIENDE
Efficienza e affidabilità



MADE IN ITALY
Qualità italiana



PRODUZIONE
SU MISURA



INSTALLAZIONE
PROFESSIONALE



ASSISTENZA
DEDICATA



NUOVA ESPOSIZIONE:
Via Firenze, 28 Piateda (SO)



ORARI MUSEI

VALCHIAVENNA

PALAZZO VERTEMATE FRANCHI - PROSTO DI PIURO

Aperto dal 22 marzo e fino al 2 novembre.
Tutti i giorni escluso il mercoledì non festivo
Agosto aperto tutti i giorni. Prenotazione consigliata.
MATTINO 10.00, 11.00 - POMERIGGIO 14.30, 15.30 e 16.30
INGRESSO INTERO Euro 10,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 8,00
Per informazioni e prenotazioni:
CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA
Tel. 0343 37485 - infopoint.chiavenna@valchiavenna.com

MUSEO DEL TESORO - CHIAVENNA

Marzo - Ottobre
Martedì MATTINO 10.00 - 12.30
Venerdì - Domenica MATTINO 10.00 - 12.30
POMERIGGIO 15.00 - 18.30
Sabato MATTINO 10.00 - 12.30 - POMERIGGIO 15.00 - 18.00
INGRESSO INTERO Euro 5,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 3,00
Per informazioni e prenotazioni:
MUSEO DEL TESORO 388 636 9848 - infomuseodeltesoro@gmail.com

GALLERIA STORICA CORPO CIVICO POMPIERI VALCHIAVENNA - CHIAVENNA

Maggio - ottobre: SABATO 15.00 - 18.00
Per informazioni:
CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA
Tel. 0343 37485 - infopoint.chiavenna@valchiavenna.com

TEMPIETTO ROMANICO SAN FEDELINO - SORICO

Aperto da aprile fino ad ottobre sabato, domenica e festivi
POMERIGGIO 14.00 - 17.00
INGRESSO INTERO Euro 1,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 0,50
Per Informazioni e trasporto con barca da Verceia o Dascio:
Sig. GIANNI - Cell. 346 2246391

MUSEO DELLA VIA SPLUGA E DELLA VAL SAN GIACOMO (MU.VI.S.) - CAMPODOLCINO

Aperto tutti i giorni escluso il lunedì
MATTINO 9.30 - 12.30
sabato MATTINO 9.30 - 12.30 - POMERIGGIO 16.00 - 18.00
Luglio e agosto aperto tutti i giorni escluso il lunedì pomeriggio
MATTINO 9.30 - 12.30 - POMERIGGIO 16.00 - 18.00
INGRESSO INTERO Euro 5,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 3,00
Per informazioni:
MU.VI.S. Tel. 0343 50628 - info@museoviaspluga.it
UFFICIO TURISTICO CAMPODOLCINO
Tel. 0343 50611 - campodolcino@valtellina.it

MUSEO PICAPREDA - NOVATE MEZZOLA

Su prenotazione al 349 406 22 12
Domenica POMERIGGIO 14.30 - 17.30
Per informazioni: COMUNE DI NOVATE MEZZOLA Tel. 0343 63040

MUSEO DEL LATTE - MESE

Da settembre a metà giugno, mercoledì mattina 9:00-12:00
Giovedì e venerdì POMERIGGIO 14:00 - 17:00
Per informazioni: COMUNE DI MESE - info@comune.mese.so.it

PARCO ARCHEOLOGICO, BOTANICO DEL PARADISO E CAURGA - CHIAVENNA

Aperto fino al 26 ottobre
Tutti i giorni tranne il lunedì
MATTINO 10.00 - 12.00 - POMERIGGIO 14.00 - 18.00
INGRESSO INTERO Euro 3,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 1,50
Per informazioni:
COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA - Tel. 0343 33795
CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA
Tel. 0343 37485 - infopoint.chiavenna@valchiavenna.com

GALLERIA DI MINA - VERCEIA

Tutte le domeniche di Agosto e il 15 agosto.
INGRESSO INTERO Euro 4,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 3,00
Per informazioni:
FORTE MONTECCHIO NORD, Tel. 0341 940322

MUSEO DEGLI SCAVI DI PIURO

Da giugno a settembre aperto sabato e domenica
POMERIGGIO 15.00 - 17.00
INGRESSO INTERO Euro 2,00 - INGRESSO RIDOTTO Euro 1,00
Per informazioni e prenotazioni:
ASSOCIAZIONE ITALO-SVIZZERA PER GLI SCAVI DI PIURO
Cell. 331 9440924 - info@piuroitalosvizzera.net

MUSEO ETNOGRAFICO DI SAMOLACO FRAZ. SAN PIETRO (CULMBEE)

Aprile - ottobre
Giovedì e sabato POMERIGGIO 14.00 - 17.00
Per informazioni: 329 1475838 - acult.samolaco@gmail.com

MUSEO STORICO ETNOGRAFICO NATURALISTICO DELLA VAL CODERA - NOVATE MEZZOLA

Aperto tutti i giorni
ORARIO 8.30 - 18.30
Per informazioni:
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA VAL CODERA ONLUS
Tel. 0343 62037 - Cell. 338 1865169 - info@valcodera.com

ALTA VALTELLINA

MUSEO VALLIVO VALFURVA "MARIO TESTORELLI"

piazza Forba, 1 - 23030 Valfurva
Dal 1° giugno al 30 settembre: martedì, giovedì e sabato
15:30-18:30
Gratis per i bambini 0-6 anni e persone con disabilità;
2 € per ragazzi 7-17 anni; 3 € adulti;
Per gruppi superiori alle 10 persone è possibile visitare il
museo su prenotazione tutto l'anno
+39 348 3941831 +39 3771498007
info@museovalfurva.it
<https://www.museovalfurva.it/>

MUSEO CIVICO DI BORMIO

via Buon Consiglio, 25 - 23032 Bormio
Orari di apertura: dal 15 giugno al 15 settembre:
tutti i giorni 10-12.30 e 15-19; chiuso lunedì mattina
tel. 0342 912205
info@museocivicobormio.it
<https://museocivicobormio.it>
Gratuito fino a 17 anni. Oltre i 17, € 3,00;
Gruppi superiori a 15 persone € 1,50

VALTELLINA VACANZE

Gentili Lettori, **Valtellina Vacanze** viene distribuito
gratuitamente presso i nostri uffici turistici ed è
disponibile anche online. **Per la spedizione** in Italia
vi richiediamo un contributo di 20 euro (dall'estero di
30 euro) per 4 numeri, da versare direttamente presso i
nostri uffici turistici oppure sui seguenti conti correnti:

*Dear readers, Valtellina Vacanze continues to be
distributed free of charge at our tourist information
offices and remains available online. For mailing purposes
however we would invite a contribution of 20 euro in Italy
(30 euro abroad) every 4 issues, which can be paid directly
at our information offices at Chiavenna or Campodolcino or
to the following bank account:*

Crédit Agricole (Filiale di CHIAVENNA)
IBAN: IT8000623052110000015520146
BIC/SWIFT: CRPPIT2PXXX

**Per ricevere i prossimi numeri di Valtellina
Vacanze direttamente a casa tua** effettua il
versamento, compila questo coupon e consegnalo via
mail, posta, fax o di persona agli uffici del Consorzio
Turistico Valchiavenna unitamente alla ricevuta del
versamento a contributo delle spese per la spedizione.
Ogni stagione ti invieremo il nostro magazine,
informandoti sulle novità e le iniziative turistiche che
riguardano la Valtellina.

*To receive future issues of Valtellina Vacanze
directly at your home address please complete this
coupon and send by mail, post, fax or in person to the
offices of the Consorzio Turistico Valchiavenna together
with proof of payment made towards the cost of mailing.
We will then be in a position to forward copies each and
every season including up to date information of initiatives
and new opportunities for visitors throughout our very
special Valtellina.*

Nome / Name:
Cognome / Surname:
Città / Town:
Cap / Postcode:
Via / Street:
Provincia / Area:
Nazione / Country:
E-mail / E-mail:

Da consegnare a infopoint:
P.za Caduti per la Libertà, 3 - 23022 Chiavenna (So)
telefono 0343 37485 - consorzioturistico@valchiavenna.com

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI: i dati personali acquisiti dal Consorzio per la Promozione
turistica della Valchiavenna 23022 - Chiavenna (SO) Piazza Caduti della libertà,
sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività di promozione
delle iniziative turistiche e culturali della Valtellina. I dati personali trattati
non sono comunicati e/o trasmessi a terzi. Ai sensi del Regolamento UE
2016/679 si ha il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione,
l'integrazione, la cancellazione o il blocco. Qualsiasi richiesta può esserci
comunicata a consorzioturistico@valchiavenna.com

ALTA VALTELLINA

ACQUATECA DI SANTA CATERINA VALFURVA

Via Magliaga - 23030 Valfurva
Orari di apertura: tutti i giorni dalle 9:00 alle 21:00
Per informazioni: +39 0342 935544 info.valfurva@bormio.eu

GIARDINO BOTANICO ALPINO REZIA

Vai Sertorelli - 23032 Bormio
Giugno, luglio, agosto: Tutti i giorni 09:00 – 18:00
Tel. 335 1833119
giardino.rezia@stelviopark.it
<https://lombardia.stelviopark.it/poi/giardino-botanico-alpino-rezia/>
tariffe: gratuito

CANTINE DELL'AMARO BRAULIO

Via Roma, 27 - 23032 Bormio
Visite guidate: martedì (inglese)/mercoledì, venerdì, sabato (italiano). Prenotazione obbligatoria sul sito: <https://www.amarobraulio.com/it-it/casa-braulio/>
Per informazioni: visite@peloni.it

MUSEO MINERALOGICO E NATURALISTICO

via Ortigara 2 - Bormio (So)
Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 (gli orari potrebbero subire modifiche nei periodi di bassa stagione)
Adulti € 4,00; Ridotto € 3,00
+39 0342 927285

MUS! MUSEO DI LIVIGNO E TREPALLE

Aperture: dal 22 giugno al 13 settembre, da martedì a domenica 10:00-12:30/15:00-19:30
Chiuso il lunedì.
museolivigno.it

MUSEO DEI SANATORI DI SONDALO

via Zubiani, 33, 23035 Sondalo (Sondrio)
<https://museodeisanatori.com/>
Luglio e agosto: venerdì e sabato, dalle 14.00 alle 18.00
Ingresso: tariffa intera 5 euro, tariffa ridotta 3 euro per bambini da 5 a 12 anni e per comitive di minimo 10 persone.
Apertura su prenotazione per gruppo di almeno 5 persone.

BASSA VALTELLINA

ECOMUSEO DELLA VALGEROLA

GEROLA ALTA via Pietro De Mazzi, 11
Aperto dal 28 giugno al 21 settembre sabato e domenica dalle 15.00 alle 18.00. Dall'8 al 23 agosto aperto tutti i giorni.
Per altre aperture contattare l'ufficio turistico di Gerola Alta
Per informazioni:
UFFICIO TURISTICO GEROLA ALTA
Tel. +39 393 864 42 23 - info@valgerolaonline.it

ECOMUSEO VALLE DEL BITTO

ALBAREDO via Brasa, 1
Aperto da martedì a domenica 9.30-17.30
Per informazioni:
ECOMUSEO
TEL. +39 339 8314467 - info@ecomuseoalbaredo.it

PALAZZO MALACRIDA

MORBEGNO Via Malacrida
Aperture: dal 9 giugno al 31 luglio aperto tutti i giorni 9.00-12.00 e 14.00-17.00. Per altre aperture (anche agosto e settembre) contattare il Comune di Morbegno. Accesso gratuito.
Per informazioni:
COMUNE DI MORBEGNO
Tel. +39 0342 606207 – nadia.navarra@comune.morbegno.so.it

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

MORBEGNO, Via Cortivacci, 2
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO E DOMENICA 09.00-12.00 E 14.30-17.30
Per informazioni:
MUSEO
Tel. +39 0342 612451 - museo@comune.morbegno.so.it

SONDRIO VALMALENCO

CASTELLO MASEGRA

SONDRIO Via De' Capitani Masegra
Orari: dal giovedì alla domenica: 10-13 / 14-18 (ultimo ingresso alle 12 e 17)
Per informazioni:
COMUNE DI SONDRIO
Tel. +39 333 6177209 - cast@comune.sondrio.it

MUMIVV - MUSEO DEI MINERALI DI VALTELLINA E VALCHIAVENNA

SONDRIO Via De' Capitani Masegra
Orari: dal giovedì alla domenica: 10-13 / 14-18 (ultimo ingresso alle 12 e 17)
Per informazioni:
COMUNE DI SONDRIO
Tel. +39 333 6177209 - cast@comune.sondrio.it

MVSA PALAZZO SASSI DE' LAVIZZARI

SONDRIO via Quadrio 27
Orari: da martedì alla domenica: 10-13 / 14-18 (ultimo ingresso alle 12 e 17)
Per informazioni:
COMUNE DI SONDRIO
Tel. +39 0342 526299 - turismo@comune.sondrio.it

MUSEO MINERALOGICO

LANZADA Via Palù
Via Palù 23020 LANZADA (So)
Orari: predefiniti in alta stagione (periodo di Natale e luglio/agosto) oppure su richiesta al comune di Lanzada.
Per informazioni:
MUSEO - Tel. +39 0342 453243

ECOMUSEO/MINIERA DELLA BAGNADA

LANZADA Località Bagnada
Orari: su prenotazione
Per informazioni
MUSEO - Tel. +39 0342 451150/453243

MEDIA VALTELLINA

MUSEO DELLO SCI E DELLA MONTAGNA – APRICA

Mesi di apertura gennaio – dicembre
Giorni di apertura/orari tutti i giorni 9.00-12.00/15.00-18.30
Prezzo ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto €3,00
Per informazioni e prenotazioni Infopoint Aprica
tel. 0342 746113 info@apricaonline.com

GALLERIA DELLE EMOZIONI NELLA NATURA – APRICA

Mesi di apertura gennaio – dicembre
Giorni di apertura/orari visita guidata su prenotazione
Prezzo ingresso intero € 8,00 - ingresso ridotto € 6,00
Per informazioni e prenotazioni Infopoint Aprica
tel. 0342 746113 info@apricaonline.com

MUSEO DI PALAZZO BESTA - TEGLIO

Giorni di apertura/orari da mercoledì a domenica dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Chiusura lunedì e martedì. Chiusura biglietteria e ultimo ingresso: 30' prima dell'orario di chiusura.
Prezzo ingresso intero € 6,00 - ingresso ridotto € 2,00
Per informazioni Palazzo Besta
tel. +39 0342 781208 - drm-lom.palazzobesta@cultura.gov.it

PALAZZO SALIS - TIRANO

Mesi di apertura maggio – settembre
Giorni di apertura/orari da lunedì a sabato, dalle ore 10.00 alle ore 17.00.
Per gruppi superiori a 10 persone è sempre consigliabile prenotare la visita con guida (visita possibile anche in altri orari e di domenica).
Da ottobre a fine aprile: aperture ad hoc su prenotazione – solo per gruppi di minimo 20 persone. Biglietto d'ingresso 10,00 Euro comprensivo di audio guida. Per i gruppi si consiglia la prenotazione di una visita guidata (possibile in italiano, inglese e tedesco). Durata della visita circa 50 minuti. Su prenotazione è possibile visitare anche le storiche cantine cinquecentesche (solo per gruppi – extra 3 Euro p.p.).
Per informazioni Palazzo Salis
tel. +39 340 0640653 - info@palazzosalis.com

PARCO DELLE INCISIONI RUPESTRI DI GROSIO E GROSOTTO - GROSIO

Giorni di apertura/orari dal 1 maggio al 8 luglio: dal martedì alla domenica e festivi alle ore 10.30, 14.00 e 16.00; dall'8 luglio al 1 novembre: dal martedì alla domenica e festivi alle ore 10.30, 11.00 e 16.00; dal 2 novembre al 31 dicembre: sabato e domenica alle ore 10.30 e 14.00. È consigliato prenotare la visita guidata.
È prevista un'apertura straordinaria nella giornata di lunedì 5 agosto.
Le visite guidate partono alle ore 10:30 e 14:00. Si raccomandano calze termiche o doppie calze per passeggiare sulla Rupe.
Prezzo ingresso intero € 6,00 - ingresso ridotto € 3,00 - Gratuito per i minori di 10 anni. In caso di gruppi numerosi o comitive è necessario contattare la segreteria almeno 48 ore prima dell'arrivo al Parco, in modo da organizzare una visita dedicata.
Per informazioni Parco Incisioni
tel. +39 346 3331405 - info@parcoincisionigrosio.it

VILLA VISCONTI VENOSTA – GROSIO

Mesi di apertura gennaio - dicembre
Giorni di apertura/orari: nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre, dicembre: sabato, domenica e festivi, visita guidata alle 10.30, 14.00. Nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre: venerdì, sabato, domenica e festivi, visita guidata alle ore 10.30, 14.00, 16.00. Nei mesi di luglio e agosto: da martedì a domenica, visita guidata alle ore 10.30, 14.00, 16.00. Il percorso espositivo è visitabile solo tramite visita guidata.
Prezzo ingresso: Adulti € 6,00, Ragazzi (11 – 17 anni) € 3,00. Gratuito per i minori di 11 anni accompagnati da 1 adulto. Persone con handicap con 1 accompagnatore: gratis (con obbligo di presentazione di certificazione su richiesta). Gruppi a partire da 15 persone (su prenotazione) € 5,00
Visite guidate per classi di alunni (su prenotazione): € 3,00
Laboratorio per classi di alunni (su prenotazione): € 7,00
Per informazioni Villa Visconti Venosta
tel. +39 340 4791898 - info@villaviscontivenosta.it



2026



ENJOY STELVIO

VALTELLINA



Valtellina
Taste of emotion



PASSI ALPINI, CHIUSI AI MOTORI APERTI ALLE EMOZIONI

MAGGIO

24 DOMENICA
SALITA A
CAMPO MORO

30 SABATO
PASSO
SAN MARCO

GIUGNO

5 VENERDÌ 
PASSO
GAVIA

8 LUNEDÌ 
SALITA AI
LAGHI DI CANCANO

GIUGNO

9 MARTEDÌ
PASSO DEL
MORTIROLO

28 DOMENICA
PASSO DELLO
SPLUGA

LUGLIO

11 SABATO 
SALITA AI
LAGHI DI CANCANO

AGOSTO

1 SABATO
SALITA A
CAMPO MORO
IN NOTTURNA

AGOSTO

27 GIOVEDÌ 
SALITA AI
LAGHI DI CANCANO

28 VENERDÌ
PASSO DEL
MORTIROLO
PEDALA CON
IVAN GOTTI
30° ANNIVERSARIO
RECORD DI SCALATA
DEL MORTIROLO 42' 40"

29 SABATO 
PASSO
DELLO STELVIO
SCALATA
CIMA COPPI
24° EDIZIONE

30 DOMENICA 
PASSO
GAVIA

SETTEMBRE

19 SABATO 
PASSO
DELLO STELVIO
FINE STAGIONE ENJOY



SCOPRI TUTTI
I DETTAGLI



valtellina.it